SAGGIO
DI
GEOGRAFIA UNIVERSALE,

OVVERO

BREVE DESCRIZIONE

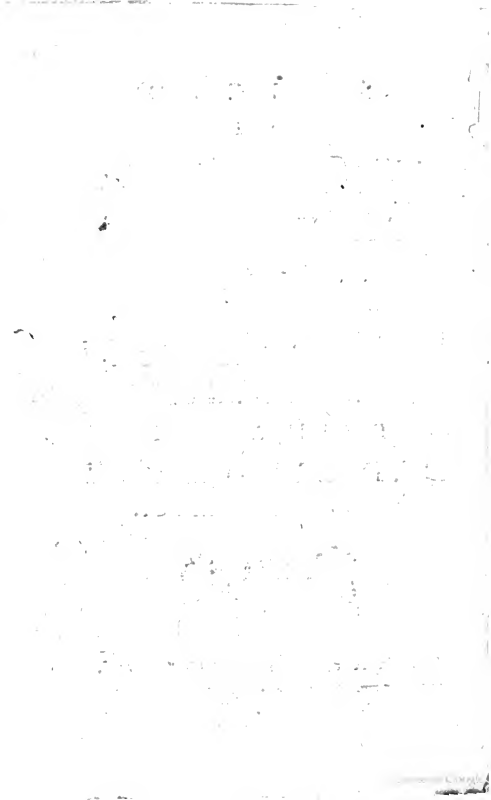
Degl' Imperj, de' Regni, e Principati del Mondo; della loro estensione, confini, e popolazione; del lor Governo Politico, Religione, costumi, rendite, e forze Militari

DELL' ABATE

D. VINCENZO CERRUTI

PROFESSOR DI LEGGI.

IN NAPOLI MDCCLXXXVIII.

PRESSO DONATO CAMPO R. IMPRESSORE.
Con licenza de' Superiori.

IDEA DELLA OPERA.

COmecchè le Scienze tutte, e le belle e Nobili Arti, in questo illuminato Secolo, sieno giunte a tale stato di perfezione, che ci pare non potersi passare più oltre; tuttavolta si può francamente asserire non essere addivenuto lo stesso in Geografia, e spezialmente in quella di lei parte, che appellasi Politica. Nè poteva la cosa sortire altrimenti. In fatti, finchè gl' Imperj, le Monarchie, ed i Principati del Mondo saran soggetti a mutazion' e cambiamento, o per estinzione di Famiglie Regnanti, o per guerre, o per qualunque altra cagione, la Geografia, avrà sempre di bisogno di nuovi Scrittori. In oltre, quella parte di Geografia Politica, che riguarda la popolazione degl'Imperj, de' Regni, delle di loro Capitali, il lor Governo Politico, le rendite, e forze de' Sovrani, dagli ordinarj Geografi, o allo 'ntutto non è stata trattata, o assai di leggieri. Ciò posto: stimo di non recar meraviglia al Publico, se dopo tanti libri, fin' ora usciti alla luce, in siffatta materia, io mi fo l' ardimento di presentargli una nuova operetta di Geografia. Ella è formata per li Giovanetti Geografi, e per li Politici Novellieri. Costoro troveranno in essa, come in angusta tela, delineati li Grandi Paesi del Mondo, la di loro estensione, confini, cambiamenti politici avve-

 nuti

nuti in questi ultimi tempi, a cagion delle guerre &c.; clima, prodotti, miniere, commercio, popolazione; costume, Religione, Governo Politico; e finalmente le rendite, e forze di terra, e di mare de' rispettivi Sovrani. L' accennata Operetta sarà divisa in 4. parti. Nella prima Parte si darà una nozione, e divisione generale della Terra, insieme con una breve dilucidazione de' termini geografici, indi si parlerà dell' Europa, e de' Regni ch'ella comprende, ed un pò più diffusamente che dell' altre parti della Terra, siccome quella, che più dell'altre c' interessa di conoscerla, essendo da noi abitata. Nella seconda Parte si tratterà dell' Asia, e de' Regni, e Paesi, che la compongono. Nella terza Parte si descrive l'Africa, e le sue Provincie. Nella quarta Parte si darà la descrizione dell' America, e de' Vasti Paesi, ch' ella contiene. Finalmente saranno il compimento del mio Saggio di Geografia alcune Appendici necessarie a' Giovanetti per lo studio delle cose geografiche. Frattanto, semmai sarà scorso nella Operetta, qualchè equivoco, locchè non è difficile in una materia tanto vasta ristretta in picciol volume, prego i Lettori di ricordarsi della sentenza dell' Imp. Giustiniano: *Omnium vero memoriam tenere, & in nullo penitus errare, Divinitatis potius, quam mortalitatis est.*

SAG-

SAGGIO
DI
GEOGRAFIA
UNIVERSALE

PARTE PRIMA

CAP. I.

Divisione Generale del Globo Terrestre.

LA Geografia una scienza si è utile ed aggradevole, che ha per oggetto suo principale la superficie del Globo terrestre per disaminarne esattamente, e descriverne le Terre, ed i Mari ond' egli è composto, ma principalmente le Terre, come le più frequentate da noi (1).

La descrizione della Terra può farsi mattematicamente, istoricamente, filosoficamente, e politicamente. La Geografia Mattematica è quella, che

(1) *Gordon Gram. Geogr. cap.* 1.

che descrive la superficie della Terra, e delle sue parti, e con essa sono cogiunti i fenonomi celesti, che la riguardano. La Geografia storica contiene la narrativa delle vicende de' Paesi, e i fatti, che gli hanno illustrati. La Geografia filosofica descrive la storia delle proprietà fisiche di cadaun Paese della Terra. Finalmente la Geografia politica è una descrizione degl' Imperj, Regni, Republiche, e Stati della Terra, del Governo Politico, della Religione, del costume de' Popoli, della lor popolazione, e delle forze, e rendite de' Principati. Questa Geografia sarà principalmente l'oggetto della nostra Operetta.

La superficie della Terra (posto il semidiametro di 8278 miglia) comprende 215, 410, 780 miglia quadrate (1), ed il suo giro tutto per la parte de' Poli s'è di miglia 21569, e un quarto (2). Intorno alla sua figura, gli Antichi non furono d' uniforme sentimento. Altri opinavano ch'ella fusse di figura rotonda, altri di figura ovale; e Childrey rinnovò questa ultima opinione nel secolo scorso. Nondimeno nello stesso secolo, cioè nell' anno 1674, il P. de Chales fu il primo a sospettare che la Terra non fusse perfettamente sferica, ma sferoide (3). Oggi è fuori d' ogni dubbio, che la Terra nè sferica, nè ovale sia, ma a somiglianza di un pomo dalla parte de' poli più depressa, che sotto l' Equatore. Il Cavalier

(1) *Riccioli lib. 2. Almag. cap. 6.*
(2) *Il P. de la Torre Notizie Geog.*
(3) *Tom. 1. prop. 18. di Geogr. p. 583.*

valier Nevuton di questa tesi ne ha date le dimostrazioni. Finalmente l'esatte operazioni fatte al Nord dal Signor Maupertuis, e le Camus &c. e quelle osservazioni nel Perù fatte dal Sig. de la Condamine, e Godin concorrono a dimostrare che la Terra sia sferoide (1).

Tutta la superficie della Terra si divide in 4. parti 1. l'Antico Continente, 2. il Nuovo Continente, 3. le Terre Artiche, o Settentrionali, e 4. le Terre Antartiche, o Meridionali. L'Antico Continente così denominato, perchè in gran parte noto agli Antichi, si divide in 3. parti, che sono l'Europa, l'Asia, e l'Africa, le quali occupano la parte superiore rispetto a noi della Terra. Il Nuovo Continente così detto perchè ignoto agli Antichi, e scoperto da Cristofaro Colombo, e da Americo Vespucci, vien chiamato America, e si divide in Meridionale, e Settentrionale. Le Terre Artiche, e le Antartiche fin'ora da' Geografi non sono state ascritte ad alcuna delle 4. parti; perciò noi ne faremo una Appendice particolare verso il fine dell' Operetta.

(1) *Dizion. Fis. del P. Paulian art. ter.*

C A P. II.

De' termini Geografici.

OGni Arte, ogni Scienza ha di certi termini proprj, soltanto noti al Professor dell' Arte, o della Scienza. La Geografia eziandio è provveduta de'suoi termini particolari, i quali noi additeremo nel presente Capo, con breve dilucidazione.

Continente, altrimente detto *Terra Ferma*, è un gran spazio di Terra, che in se racchiude molti Paesi, Regni, e Provincie, l' une vicine all'altre, senza che da tratto alcuno d'acqua, o di Mare sieno divise.

Isola è una porzione di terra ferma circondata per ogni parte dal Mare.

La *Penisola* denominata da Latini *Peninsula*, quasi *pene insula*, è una porzione di terra al Continente attaccata.

Istimo chiamasi quella lingua di terra, che la Penisola unisce al suo Continente, ed apre la comunicazione dell'uno coll'altra.

Promontorio, secondo la forza della voce, vuol significare *quasi mons in Mari prominens*, è una parte di Terra molto elevata, che si distende nel Mare, la di cui estremità appellasi Capo, o punta di Terra.

Monte, o *Montagna*, altro non è, che uno spazio di terra elevato, che domina li contorni vicini, ed è il primo a vedersi da qualchè non mediocre distanza. *Cli*

Clima comunemente s'intende una Terra, o Paese differente di un'altro, sia per la diversità delle stagioni, sia per la qualità del terreno, od anche de' popoli, che vi abitano.

Oceano è una radunanza d'acque vastissima, la quale circonda qualchè considerabile parte del Continente.

Il *Mare*, detto da' Latini, *Salum*; perchè ha salse l'acque, è una adunanza d'acque meno sparsa d'Isole, o interamente, o quasi interamente circondata da Terre.

Golfo è una parte di Mare cinta da Terre all'intorno, e che da qualchè parte comunica cogli altri Mari vicini, oppur coll'Oceano.

Baja è un piccol golfo, o braccio di Mare, il quale s'apre in mezzo a due terre, ove i Vascelli possono starvi al sicuro. La Baja è più larga al didentro, che non è il sito, dove ha l'ingresso a differenza del Golfo, o seno ch'è tutto all'opposto.

Rada dicesi un sito del Mare un poco distante dalle Coste, dove le Navi gettan l'ancora per starvi a coperto da' venti contrarj, aspettandone un favorevole per entrare in porto, o far vela.

Banco chiamasi quel sito nel Mare, che non può navigarsi per iscarsezza di fondo.

Porto dicesi una porzione di Mare molto minore di un golfo, e di una Baja, che s'insinua dentro terra a tenervi in sicuro i vascelli dalle tempeste.

Scala dicesi un Porto, o sia luogo di trafico sul

ſul Mare. Le Città Marittime di Torchia chiamanſi Scale di Levante.

Scoglio chiamaſi una rupe naſcoſta dentro il Mare, contro la quale urtando un Vaſcello può romperſi.

Fiume, o *Riviera*, è una corrente d'acqua dolce, che ſcorga da una, o più ſorgenti, e per uno, o più letti ſcorrendo và finalmente ad iſcaricarſi in qualchè altro fiume, o nel mare.

Concorſo è quel ſito, dove i fiumi ſi congiungono, e miſchiano inſieme l'acque loro.

Foci diconſi le bocche, o l'imboccatura d'un fiume, ovvero ſito dove ſi ſcarica nel Mare.

Il di *ſopra*, o l'*alto* del fiume, è la parte, che s'avvicina più alla ſorgente, il *diſotto*, o *baſſo*, è la parte, che ſi accoſta più alle ſue foci.

Il *Lago* è un'ammaſſamento non molto vaſto d'acque profonde circondato di terre per ogni lato, ſenza ch'abbia col Mare comunicazione alcuna viſibile, ed immediata.

Quattro ſono i punti principali da oſſervare ſul Globo della Terra, cioè *Levante*, che ſi ſuole chiamare *Eſt*, ovvero *Oriente*, il Ponente, che chiamaſi *Oveſt*, ovvero *Occidente*; il *Settentrione* ſi appella *Nord*; ed il *Mezzodì Sud*.

Il *Settentrione* alle volte vien chiamato *Polo Artico*, ed il *Mezzodì Polo Antartico*.

Il *Levante* è quella parte, dove ſi leva il Sole, ed è ſegnato a man dritta di colui, che guarda la carta Geografica.

Ponente è quella parte, dove tramonta il Sole, ed è oppoſto al Levante. Il

Il *Settentrione* è la parte più lontana, al disopra dell' *Oriente*, e dell' *Occidente* sita sotto la costellazione chiamata *li sette Trioni*.

Il *Mezzodì* è lontano ugualmente da *Levante*, e *Ponente*; ma è al disotto ed è opposto al Settentrione.

Nelle Carte Geografiche ben formate l'Oriente è a man dritta, della persona, che guarda, la carta; l'*Occidente* a sinistra; il *Settentrione* in alto della carta; il *Mezzodì* al basso.

In Geografia delle volte una parte di un medesimo Paese vien chiamata *alta*, un' altra *bassa*. Ordinariamente queste denominazioni derivan da' fiumi, di maniera che una parte dicesi *alta*, qualora s' avvicina più alla loro sorgente, e *bassa*, qualora s' accosta più alla loro imboccatura. Alcune volte tali denominazioni si prendono ancora da *Levante*, e *Ponente*, e. g. l'*Alta*, e la *Bassa Ungheria*; l' *Alta* è verso *Levante*, la *Bassa* verso *Ponente*.

Impero è una gran estensione di Paese, che contiene molte provincie dipendenti da un sol Sovrano, che porta titolo d' Imperadore. Gl' Imperj altri sono Elettivi, e.g. l' Imp. di Germania; altri ereditarj, come quel di Russia, di China &c., che passano da Padre in Figlio.

Regno, o *Monarchia* appellasi uno Stato, il cui Capo ha titolo di Re, e non conosce Superiore in Terra, e governa il Paese a se soggetto a norma delle leggi del medesimo coll' assistenza de' suoi Consiglieri. Vi sono de' Regni altri elettivi, altri ereditarj: in Europa il Papato

pato è elettivo, ed il Regno di Polonia, tutti gli altri Regni sono ereditarj.

Stato è un' estensione di Paese posseduto da un Principe Sovrano, o da una Republica.

Ordinariamente vi sono tre sorte di Governi, cioè *Monarchico*, *Aristocratico*, e *Democratico*.

Il *Monarchico* è quello in cui, presso una sola persona resiede la suprema Potestà.

L'*Aristocratico* è uno stato governato da Nobili, presso de' quali trovasi la Suprema Potestà, cioè i dritti di Sovranità.

Il *Democratico* dicesi quello Stato, in cui presso il Popolo resiede la Suprema Potestà, che la suole in parte comunicare ad alcuni Magistrati da esso eletti per lo buon governo del Paese.

Vi sono finalmente de' Governi *Misti*, come la Polonia, e l'Inghilterra. Il primo è *Monarchico*, ed *Aristocratico*: l'altro è *Monarchico*, e *Aristodemocratico*, poichè la Suprema Potestà vien divisa fra il Re, la Nobiltà, ed il Popolo.

C A P. III.

Dell' Europa.

L'Europa è una delle 4. gran parti del Mondo abitato, la prima in ordine, sebbene la più piccola d' estensione. Ell'è sita tra 36., e 72. gradi di latitudine Settentrionale, e tra 10. gradi di longitudine Occidentale, e gradi

65.

65. di longitudine Orientale. E' limitata a P., e S. dall'Oceano, all'O. dall'Asia, e Mar Mediterraneo, a M. anche dal Medit., che la separa dall'Africa. Ella è la più considerabile dell'altre parti della Terra, tanto per rapporto alla fertilità del suo terreno, e l'industria de' suoi abitanti, quanto per lo studio delle Scienze, e l'Arti tutte, che in essa fioriscono, più che in verun' altro Paese del Mondo.

Si divide l'*Europa* in 14. parti principali, 4. delle quali sono verso il Settentrione, cioè la *Russia*, o sia *Moscovia*, la *Svezia*, la *Danimarca*, e *Norvegia*, e la *Gran Brettagna*, o sia l'*Inghilterra*: 5. son poste nel suo centro, ovvero nel mezzo, cioè la *Polonia*, l'*Ungheria*, la *Germania*, li *Paesi Bassi*, e la *Francia*: e 5. verso Mezzodì, che sono la *Spagna*, il *Portogallo*, gli *Svizzeri*, e loro *Allegati*, l'*Italia*, e la *Turchia Europea*.

ARTICOLO I.

Della Russia, ovvero Moscovia.

IL Gran Impero di *Russia*, o sia *Moscovia* è situato parte in Europa, e parte in Asia. Egli è terminato a S. dal Mar Gelato, a M. dalla gran Tartaria, dal Mar Caspio, e dalla Persia, a L. dal Mar del Giappone, ed a P. dalla Polonia, Svezia, pic. Tartaria, Mingrelia

lia, e Georgia (1). Giammai quanto questo vi fu un Impero tanto vasto nel Mondo; compone presso a poco la quinta parte delle Terre cognite del Globo. Tirando una linea dall'estremità Occidentale dell'Isola *Dagoè* fino alla punta di *Tchouktchi*, e delle frontiere della *Turchia*, della *Persia*, de'*Calmuchi*, e della *China*, fino alle coste più Settentrionali della *Lapponia*, della *Nuova Zembla*, e della *Siberia*, l'Impero di Russia comprende in circa cinquecento venticinque mila leghe quadrate: ha poi d'estensione da L. a P. più di 2200. leghe, e più di 850. da S. a M. Un sì vasto Paese non è popolato a proporzione; poichè la sua immensa terra è tutta cinta da'Mari, seminata di Laghi, sparsa di Paludi, piena di foreste, e di boschi.

La Russia dividesi in Russia Europea, in Russia Asiatica; in Tartaria Russa, o Moscovita, ed in Lapponia Moscovita, oltre le nuove conquiste nella Polonia, nella Turchia Europea, e nell'Asia, delle quali si parlerà ne'proprj articoli. Queste parti dividonsi ciascuna in molte provincie.

L'aria della Russia è varia secondo la diversa situazione de'suoi climi, nelle provincie Settentrionali l'aria è estremamente fredda; nelle provincie più Meridionali è estremamente calda in tempo d'estate. Il suo terreno, generalmente parlando, abbonda di grani, di canapa, lino, cera, miele, sevo, oglio di pesce, catrame, pel-

(1) *Stor. dell' an.* 1786.

pelleccerie, legname da costruir vascelli, ed alberi per essi, de' quali generi ne fa un prodigioso commercio attivo coll'altre Nazioni (1). Vi sono ancor'abbondanti miniere di ferro, di argento, e d'oro, fra quali le più rimarchevoli sono quelle di *Kolinam*, e di *Voskrensenski* scoperte nel 1739. E' tanta l'abbondanza delle miniere ne' Paesi di Russia, che si permette a'Sudditi di cavarle a conto loro, colla decima alla Corte.

I Russi sono di una costituzione vigorosa, e robusta, proprj per la guerra. Riguardo al costume, furono per l'addietro i Moscoviti aspri, crudi, ed ignoranti. Il grado più sublime della loro dottrina consisteva in saper leggere, scrivere, e l'aritmetica. Ma per l'indefesse cure di Pietro il Grande, e suoi Successori al Trono, di presente i Moscoviti sono tanto culti, e civili che possono gareggiare con qualunque altro popolo d'Europa. La Religione Dominante s'è la Greca Scismatica, che ha un Patriarca, 4. Metropolitani, o sieno Primati, e 7. Arcivescovi, oltre un maggior numero di Vescovi. La Religione Cattolica non solamente vi è permessa, ch'anzi garantita; poichè in grazia de'Cattolici nel 1773. fu eretta una Chiesa Vescovile (2), e nell'anno 1782. un'altra Arcivescovile (3). Vi sono ancora tollerati Luterani, Calvenisti, Tur-

(1) *Stor. dell'an.* 1786.
(2) *Storia dell' an.* 1773.
(3) *Storia dell' an.* 1782.

Turchi, ed Idolatri. Pel passato il Governo della Russia era dispotico ereditario, m' al presente per la cultura della Nazione trovasi Monarchico Ereditario, a cui sono chiamate anche le donne, regnando oggi nella Russia l'Imperadrice Catterina II., sotto li di cui gloriosi auspicj le belle Arti, e le scienze tutte son giunte a tale stato di perfezione nel suo Impero in questa età, che può appellarsi il secolo d' oro della Russia. L'abitanti di questo gran Impero si fanno ascendere a 24. milioni (1). La rendita ordinaria della Corte, è 40, milioni di Rubli (2). Le sue forze in tempo di pace 470000. uomini di truppe di terra, e di mare (3). Ha 180. legni da guerra, fra quali 40. vascelli di linea.

La Russia, siccome s'è accennato, dividesi in Europea, ed Asiatica. La Russia Europea ha 74. mila *686.* miglia quadrate. Ella, in oltre, dividesi in Meridionale, e Settentrionale. Le Città principali della Meridionale sono le seguenti.

Mosca, *Moscha*, Capitale della Provincia. Ella è Città grande molto popolata, e mercantile, con Sede Patriarcale. Giace in una pianura molto amena.

Volodomir Città di considerazione, una volta Capi-

---

(1) *Lib. Int. Anno Bisestile.*

(2) *Notizie del Mondo dell' an.* 1787.

(3) *Storia dell' an.* 1785.

pitale e residenza de' Czari, è situata in territorio il più fertile dell' Impero.

Smolensko Città forte, e considerabile, Capitale del Gr. D., e Pal. di questo nome, con Vescovo suf. di Gnesna in Polonia, e Castello sopra un'altura. E' posta sul Nieper, sulle frontiere della Lituania.

Bielaozera Città celebre per le sue fortificazioni, Capitale del D. del medesimo nome. Ella passa per una piazza inespugnabile. Quì sono riposti li tesori dell' Imp. E' situata sul lago del suo nome, alle foci del fiume Consa. Alla Russia Sett., furono aggiunte da Pietro il Grande, l'Ingria, la Livonia, e la Carelia nella Finlandia prov. conquistate sopra la Svezia.

Pietroburgo, *Petropolis*, Cap. dell' Ingria, e di tutto l' Imp. Città bella, gr. e mercantile, una delle prime Città d' Eur., fabricata dall' accennato Imperadore nell'anno 1703. Egli ebbe il piacere di vedervi erette 40000. case; e la medesima và crescendo di giorno in giorno, dando la Regnante Imperadrice il danaro al 2. per a coloro, che vogliono fabbricare nella medesima. Quì l'arti, e le scienze fioriscono in grado supremo: vi è Univ. celebre, Accademia Imp. di scienze &c., e molti Collegj. Evvi ancora un gr. arsenale per la fabrica delle navi da guerra, ed altri bastimenti per la marina. Ella comunica con i 4. gr. Mari, cioè col Caspio, col Mar Nero, col Baltico, e col Mar Bianco per mezzo de' canaloni della Corte formati per facilitare il com. coll'altre parti del Mondo. I suoi abi-

tanti avvanzano il numero di 900000. E' sit. sopra molte Isolette formate dalla *Nerva* nel Golfo di Firlanda, dist. miglia 975. da Vienna, 630. da Koppenhagen; 360. da Stockolm, 1500. da Parigi.

Archangelo à Cap. della prov. di Dwina. Ell'è Città molto consid., ed assai mercantile, in cui li viveri s'hanno a buon prezzo. E' sit. sul fi. Dwina presso il Mar Bianco.

La Livonia ha *Riga* per Cap. Città ricca, gr., popolata, e molto mercant. Ha porto frequentatissimo sul Baltico.

Viburgo Città di consid. è Capitale della Carelia.

La Lapponia è un gr. Paese a S. di Eur., e della Scandinavia, tra il Mar Glaciale, la Norvegia, la Svezia, e la Russia. Si divide in Lapponia Danese, ovvero Settentrionale; in Svezzese, ovvero Meridionale; in Moscovita, ovvero Orientale. E' Paese freddissimo. Nell'inverno vi sono tre mesi di notte continua, e nell'estate altri rre mesi di continuo giorno. L'aria della Lapponia è purissima, essendo sempre sgombra d'ogni sorta di vapori, a motivo de' gagliardi venti, che vi soffiano. Il suo terreno dà buoni pascoli. Vi sono molte miniere di rame, e qualcheduna di piombo, e di stagno. I Lapponi sono popoli erranti, e selvaggi, di piccola statura, agili, e robusti di corpo, ma codardi, timidi, e collerici all'estremo, e superstiziosi, non ostante che la maggior parte abbia abbracciato il Cristianesimo. Abitano sotto

to povere Capanne, passando spesso d'un luogo in un' altro. Non vi sono Città di sort' alcuna.

I Fiumi principali della Russia son i seguenti, cioè 1. L' *Obi*, che ha la sua sorgente nella Tartaria indipendente, e bagnando la Tartaria Russa, sbocca nel Mar Gelato. La *Volga* nasce 90. miglia sopra Mosca nella prov. di Roshau scorrendo bagna tutto il Regno di Astracan, dopo il corso di circa 1500. miglia si getta per diverse foci nel Mar Caspio. La *Dwina* ha la sua sorgente 90. miglia sotto Mosca, nel suo corso bagna la Città d' Arcangelo, e per diverse bocche v'a mettere nel Mar Bianco. Il *Don*, ant. *Tanai* nel D. di *Resan* ha la sua origine, indi bagnando il Paese del Cosacchi, dopo varj giri, và a sgorgare ne' Mar delle Zabacche. Finalmente vi sono i Laghi di Onega, e di Ladoga, che sono i più grandi, che siano in Eur. atteso il p. ha ben 360. miglia di giro, e l' altro 450.

ARTICOLO II.

Della Danimarca, e della Norvegia.

LA Danimarca, *Dania*, ha per confini a L. il Mar Baltico a P. S. l'Oceano, a M. la Germania. Ella, coll' altri Paesi a sè annessi, ha 11. mila, 676 miglia quadrate. Il suo clima è freddo all'eccesso, nondimeno è salubre

 per

per gli abitanti, che vi vivono una lunga vita. Il terreno è fertile in grani, e vi sono de' buoni pascoli. Le rendite principali del Paese consistono in pesci salati, cioè Merluzzi, aringhe, sevo, attrezzi da marina, armi, pelli di buoi, e di Montoni, legname da Vascelli, Zolfo ec. I Danesi sono gente di spirito, ed amanti dello studio delle belle lettere, e delle Scienze. La Religione Dominant' è la Luterana, così in Danimarca, come negli altri Stati a lei annessi; vi sono 8 Vescovati, e 3 Arcivescovati della stessa Setta. Nondimeno i Cattolici per gli ultimi Editti [1] vi godono del publico esercizio di lor Religione. Questo R. per l' addietro sempre elettivo fu dichiarato ereditario per la casa oggi Regnante fin dall'an. *1629.*, in cui Federico III. rispinse con indicibile valore gli Svezzesi dall' assedio di *Kopennaghen*, e si meritò che il trono fosse dichiarato ereditario nella sua Famiglia. Sicchè questo R. è Monarchico Ereditario. Le Leggi della Danimarca passano per un capo d'Opera della Giurisprudenza; poiche sono brevi, e chiarissime; unite insieme formano un volume in quarto di mediocre grandezza; sono scritte in lingua Danese; ed ognuno, che ne capisce la forza può da sè difendere le sue cause. Un processo in questo Paese deve fra lo spazio d'un anno, essere terminato, e deciso. La popolazione di Danimarca, e degli altri Stati dipendenti, è di 2. milioni, e 200. mila abi-

(1) *Storia dell' an.* 1771.

bitanti. La rendita del Re è in circa 7. milioni di scudi. Le sue truppe 75. mila uomini, ed ha 31. Vascelli di linea, e Fregate.

La Danimarca dividesi in 4. parti principali, che sono 1. l' Isola di Danimarca, che sono sit. ad O., cioè l' Isola di *Selenda*, e quella di *Fionia*: 2. il *Jutland*, ch'è una penisola prossima alla Germania: 3. il R. di *Norvegia:* 4. la G. Is. d'*Islanda*.

L' Is. di *Selenda* ha 180. miglia di giro. La sua Cap., e di tutto il R. è Kopenaghen, *Codonia*, Città forte, ricca, e Mercantile, con porto commodissimo, e sicuro. Ha celebre Univ., ed è l'ordinaria resid. del Re: Fa circa 100000. abitanti.

Odensec Città consid. è Cap. dell'Is. di Funen, o Fionia, ha Vesc. suf. di *Landen* Città di Svezia.

Il *Jutland* si divide in Settent., e Meridionale. Del p. è Cap. *Viburgo* Vesc., del secondo Shesvik. Il Merid. non è tutto del Re di Danimarca, ma parte del D. Holstein Gottorp il quale fa la sua resid. a Kiel sul Mare.

La *Norvegia* ha circa 1200. miglia long. e 235. di largh. la sua Cap. è *Bergen* Città bella, ant., forte, e Mercant. con famoso porto, e un Vesc. suf. di *Drontheim* è resid. del Vicerè. Vi è anche *Cristiania* Città di consid., ch'alcuni la mettono per Cap. di questa R. Ella fu rifabricata da Cristiano IV. nell'an. 1648., da cui prese il nome, chiamandosi per l'addietro *Obslo*. *Drontheim* è Città di consid. è molto mercantile. La G. Is. d' *Islanda* è dipendenza del R. di

 Nor-

Norvegia. Ella è lunga 480. miglia, e largh. 180. La medesima essendo piena di Monti, e molto scabra, ed infeconda. Vi sono nondimeno de'buoni pascoli. Non ha Città, nè Villaggi eccetto *Hol*, e *Skalot* Cap., vivendo i suoi abitanti dispersi nelle campagne in povere Capanne, e la maggior parte dentro tane sotto terra, per garentirsi viemeglio da'venti, e dal freddo. Per rapporto alla Lap-ponia Danese, vedi l'art. Russia. Nè R. di Danimarca, e di Norvegia non vi sono fiumi di consid.

ARTICOLO III.

Della Svezia.

LA Svezia, *Svecia*, è uno de'più gr. R. dell' Eur. Confina a S. colla Lapponia Danese, coll'Oceano Settent. a M. col Balnico, e col Golfo di Finlanda, a L. colla Russia, a P. colla Norvegia. Ha 12. mila *967*. miglia quadrate. Si distende 1050. miglia da M. a S., e 420. incirca da L. a P. L'aria di questo gran Paese, sebbene freddissima; nondimeno è molto sana, vivendo i suoi abitatori ordinariamente un secolo. Conosce due sole stagioni, cioè l'inverno di nove mesi, con freddo eccessivo, e l'estate di 3. con eccessivo caldo. Più della metà del suo terreno è occupata da'laghi, e da'Boschi, e perciò riesce poco fertile di biade. Abbonda per l'opposto di pascoli, d'arbori da Vascel-

scelli, di bestiame, e dà al com. pelli di bue, di Montoni, d'Orso, e d'altri animali, come pure del sevo, della pece, del mele, cera ec. Vi sono miniere ricchissime di stagno, di bronzo, di ferro, e di rame. Quella sola di *Coperberg* di rame rende al Re due milioni annui, oltre ciò che rende a'particolari. Nella *Wastmania* evvi altresì una copiosa miniera d'argento. Gli Svezzesi sono robusti di corpo, e laboriosi, d'indole seria, intrepidi, e coraggiosi. Il Gov. sebbene per l'addietro sia stato per lo più *Misto*, oggi per la savia condotta del Regnante Principe Filosofo Guistavo III. trovasi perfetto Monarchico, essendosi cambiata la Costituzione del R. nell'an. 1772. [1]. La Religione dominant'è, la Luterana, ma di presente i Cattolici hanno il libero esercizio di Religione, ed un Vescovo. I Luterani hanno 2. Arcivescovi, ed 8. Vescovi. Le rendite della Corona sono 11. milioni di scudi moneta d'argento. Le truppe ordinarie sono 47. mila 337. uomini. La sua Marina è di 26. Vascelli di linea, 14. Fregate. Pop. 2. milioni, 861. mila abitanti [2].

La *Svezia* si divide in 4. partì, cioè 1. *Svezia* propria, 2. la *Gotlanda*, 3. la *Nortlanda*, 4. la *Finlanda*, 5. la *Lapponia Svezzese*, oltre l'Isole d'*Oland Soltant*, e di *Rugen*, ch'è vicina alla Germania. Le medesime sono di poca considerazione.

(1) *Storia dell'an.* 1772.
(2) *Not. del Mon. del* 1780. *num.* 23.

Stokolm, *Stocholmia*, Cap. della *Svezia*, è una delle Città più celebri, ricche, e pop. del Nord. E' fabricata sopra Isolette, scoglia, e palizzate. Ha un gran, e sicuro porto, difeso da una Cittadella, e da un bel Castello, in cui resiede il Re. Ella esercita un prodigioso Com. I suoi abitanti passano 200000. dist. 240. miglia da Copenkagen, 755. da Vienna. Le altre Città principali della Svezia sono le seguenti.

Upsal ant., e consid. Città, con Univ. celebre, Accademia di Scienze, Arcivesc. e Cast. assai forte fabricato sopra un alpe scoscesa. Ella fu un tempo resid. de' Re di Svezia, ed oggi è il luogo dell' incoronazione de' medesimi. E' posta sul fi. Salv., che la divide in due parti.

Cosmar Città forte, con buon porto sul Balnico, è Gap. della *Gotlanda*.

Luden Cap. della *Nortlanda*, o sia *Scandia*, è Città di consid. con Arcivesc., ed una Univ. fondata da Carlo XI. nel 1668. Fu ceduta dalla Danimarca alla Svezia nel 1658.

Abo Città marit. è Cap. del D. di Finlandia con Vesc. suf. d' Upsal. La Regina Cristina vi stabilì un' Univ. nel 1640. Ha un bonissimo porto, e sit. sul fi. *Aurujoki* vicino al Baltico.

La *Lapponla Svezzese*, essendo i suoi popoli erranti, e selvaggi, non ha Città, ne Villaggi. Vi sono de' buoni pascoli, e molte miniere di rame, e qualcheduna di piombo. La *Svezia* non ha fiumi di consid., ma molti gr. laghi.

AR-

ARTICOLO III.

Dell' Isole Britanniche.

L'If. Britaniche, che son comprese sotto nome di *Gran Brettagna* si dividono in 2. principali, cioè la Gr. Brettagna, e l'Irlanda. L'altre Isolette dipendenti delle medesime, si tralasciono, perchè di poca consid.

La Gr. *Brettagna*, ch'è l'If. più gr. dell' Eur., atteso ha di circuito 1500. miglia, si divide in 2. Regni, cioè l'Inghilterra, *Anglia*, e di Scozia, *Scotia*.

L'Irlanda, *Hibernia*, ha circa 750. miglia di circuito, è di figura ovale, anche porta tit. di R. L'accennate Isole unite insieme hanno 6179 miglia quadrate. Il clima di queste If. è vario, poichè l'*Inghilterra* è fredda, umida, e l'aria è densa per le frequenti pioggе, e nebbie: l'aria di *Scozia* è senza paragone molto più sana di quella d'*Ingbilterra*: il clima finalmente dell' *Irlanda*, è temperato, e dolce, ma sovente anche umido. Il terreno di queste If. è per lo più fertile di grani, canape, di pascoli, e quello d'*Irlanda*, oltre ch'abbonda di tali generi, anche produce ogni sorta di frutti. Vi sono ancora miniere di stagno, di piombo, di ferro, di carbone minerale, e molte sorgenti eziandio d'acque minerali. Quivi fioriscono l'arti tutte, e le scienze, e l'agricoltura s'intende assai bene, facendone i Gentiluomini una delle lor principali

pali occupazioni. Per lo commercio non vi è forse Paese in Eur., eccetto l'Olanda, in cui più fiorisca. Gli abitanti di quest' Isole sono d'ingegno riescono nelle Scienze, e nell' Arti tutte quante, e nel valore non c'è chi li superi. La Religione dominante è la Calvinista Episcopale, ma vi si tollerano ancora tutte l'altre Sette. Di presente i Cattolici hanno il libero esercizio di Religione con Chiese publiche: sono ancora entrati nel dritto di Cittadinanza, locchè non godevano pel tempo passato. Questi vantaggi li ha ad essi meritato la di loro fedeltà al Principe, e l'impegno da loro dimostrato per l'onore della Nazione, nell'ultima guerra con la Francia, Spagna, ed Olanda. Il Governo è Misto di Monarchico, e Republicano, e vi regna la Real casa di Hannover una delle prime case Sovrane dell' Eur.

La pop. di quest' Is. ascende a 12. milioni, e 1500 abitanti [1]. Le rendite attuali dello Stato sono 15. milioni. 397000. lire sterline [2]. Le sue truppe di Terra 58000. uomini: in questo anno la Marina Britannica consiste in 134. Vascelli da linea, 154. tra Fregate, Scialuppe, e Cotter; formando 288. Vascelli di differenti grandezza. [3] Le Città principali dell' Inghilterra sono le seguenti: Londra, *Londinum*, cap. dell' Inghilterra, e di tutta la Monarchia Ingle-se,

(1) *Notizie del Mon. dell' an.* 1786. *n.* 23.
[2] *Stor. dell' an.* 1786.
[3] *Not. del Mondo dell' an.* 1788. *n.* 16.

se, è una delle più celebri, più gr., più ricche, e più pop. città d'Eur., ascendendo i suoi abitanti ad un milione (1). E' residenza Reale, ha Sede Vesc., un Parlamento celebre, ed una Società Reale di Scienze. Esercita un prodigioso Dom., sita sul *Tamigi*, ove ha un famoso Arsenale, ed un de' più bei porti d'Eur. dist. 300. miglia da Parigi, 770. da Madrid, 1590. da Constantinopoli, 720. da Vienna.

Cantorbery, o *Canturbury* ant. città cap. della C. di *Kent*, con Arcivesc. Primate, e pr. Pari del R., il quale ha il dritto d'incoronare il Re. Il primo Vescovo di questa città fu S. Agostino Apostolo dell' Ing. nel sesto secolo. Ella è bagnata dal fi. *Stoure*.

Oxford città gr., e bella cap. della Prov. del medesimo nome, ove fiorisce una delle più celebri Univ. d'Eur. Ha Vesc. suf. di *Canturbery*. Giace sul concorso de' fi. *Issis*, *Cherwel*.

Cambrige cap. della prov. dello stesso nome, è città consid. con Univ. delle più ant. d'Eur. Lucio I. Re Cristiano vi fu istruito nella Religione Cattolica. L'Univ. ha 16. Collegj, e la Città 14. Parrocchie. E' sit. sul fi. *Cam*, da cui prende il nome.

Edimburgo Cap. della Scozia, e Città gr., e bella, difesa da un castello, che passa per inespugnabile. E' sit. presso il golfo di *Forth*.

Glascew è la seconda città del R. di Scozia. E' sit. in territorio piacevole.

Aber-

---

[1] *Enciclop. Univ. Ar. Londra*.

Aberdena, o *Abedera* cap. della prov. dello stesso nome, ella supera tutte l'altre città della *Scozia* sett. in gr., e bellezza. Ha Univ. da cui sono usciti molti uomini grandi, tra quali, Guglielmo Berelai, e Roberto Morisson. E' sit. vicino al mare.

Dublino cap. dell' *Irlanda*, è Città molto gr. e Mercant. con Arcivesc. ha Univ., e porto di mare, ed è la resid. del Vicerè. Vi sono ancora le Città di *Limerick*, e di *Londondery* Vescovati, e Città forti, e con buoni porti.

I fiumi prin. di quest' is. sono il *Tamigi*, che nasce sopra *Oxford*, bagna la medesima Città, *Londra*, e sbocca nel mar di Germania. Il *Tay* divide la *Scozia* in due parti, Sett. e Merid., e poi mette nel mare. Il *Shennon* nell'Irlanda forma un lago sotto *Limorick*, che bagna, e finalmente sbocca nel mare all'Occidente dell' isola.

ARTICOLO V.

Della Polonia.

LA Polonia è uno de' più gr. Paesi dell'Eur. Ha 750 miglia di lungh., e circa 600. di largh. La sua estensione di miglia quadrate s'è di 22340. secondo la carta formata dalla Delegazione l'an. 1774. [1], comprese le prov., che oggi trovansi sembrate dalla medesima; siccome si dirà di sotto. Confina a P. col Mar Baltico, e la Ger-

[1] *Storia dell' an.* 1774.

Germania, a M. coll' Ungheria, e la Moldavia, a S. ed a L. colla Russia. Il clima è vario secondo le diverse situazioni del Paese. Nelle parti Sett. è puro e sano; nel restante del R. l'aria è grossa, e malsana, a cagion de' molti laghi, che ivi ritrovansi. Il terreno è tanto fertile di biade, che ne provvede anche le nazioni confinanti. In oltre, produce miele, cera, minio, canape, pece, formaggi, e dà per lo com. pelleccerie ricchissime, e legname da Vascelli. Non vi mancano miniere d'argento, di rame, di ferro, di piombo, e di sale. I Polacchi sono ben fatti di persona, di temperamento robusti, passano per sinceri, e coll'esteri affabili, e cortesi all'eccesso. I Grandi, quì detti *Palatini*, esercitano sopra de' Contadini a se soggetti un dominio, che degenera talvolta in tirannia.

Il Gov. è Monarchico Aristocratico; il Re è elettivo, ed alla sola Nobiltà, e Clero ne tocca la scelta. L'autorità del medesimo è assai limitata, spezialmente dopo l'erezione del Consiglio Permanente formato per la riforma della costituzione della Rep. nell'an. 1774. (1). L'autorità del Senato, ch'avea molta parte del Gov., dopo l'accennata epoca è cessata totalmente. La Religione dominante s'è la Cattolica, che ha 3. Arcivesc. e 14. Vescovati; nondimeno in alcune parti del R. si soffrono *Protestanti*, *Ariani*, *Sociniani*, *Greci Scismatici*, *Ebrei*, e *Turchi*, e tutti hanno il libero esercizio di Religione. La pop.

[2] *Storia dell' an.* 1774.

pop. di questo R. è di circa 9. milioni di abitanti. Le rendite ordinarie della Rep. furono fissate nell' an. 1774. a 33. milioni di fiorini Polacchi, e 5. milioni per lo mantenimento del Re. Le truppe in tempo di pace parimenti furono fissate a 30000. uomini effettivi.

La Polonia, generalmente dividesi in 3. gr. parti, che sono la Polonia Maggiore, la Polonia Minore, ed il Gr. Ducato di Lituania. Ciascuna parte poi si divide in molti Palatinati, o prov.

La Polonia comprende 9. Prov., cioè 1. la *Podlachia*; 2. la *Mazovia*; 3. la *Prussia Reale*; 4. la *Gr. Polonia*, 5. la *Russia Rossa*; 6. la *Volhinia*; 7. la *Podolia*, la quale abbraccia anche l' *Ukrania*; 8. la Samogizia; e 9. la *Curlandia*.

Bielsk, o *Bielsk* è Cap. del Palat. di *Podlachia*, Città pic. sit. alla Sorgente del fiu. *Narew*.

Versavia Città pic. cap. della *Mazovia*, ha i suoi borghi gr. ornati di superbi palazzi è l'ordinaria resid. del Re. E' sit. in bella pianura, ove si tengono le diete Generali della Rep.

Della Prussia Reale si parlerà nella prima Appendice della Germania; poichè ora s' appartiene al Sovrano di questo nome.

Gnesna cap. della gr. Polonia, è Città di consid., ha Arcivesc. Primate del R., il quale ha il dritto d'essere Reggente della Rep., e del R. nella morte del Re, e di convocare la Dieta per la nuova elezione, e di consacrare il novello Re eletto.

Cra-

Cracovia, *Cracovia*, cap. della pic. Polonia, e di tutto il R., è Città celebre, con Vesc., ed Univ., che si pregia d'essere figlia di quella di Parigi, fondata dal Re Uladislao nel 1400. Essa racchiude un gr. numero d'Ebrei, che v'esercitano un gr. com. La medesima ha dato i natali al gr. Cardinale Osio dist. da Vienna 186. miglia, 765. da Costantinopoli, circa 800. da Mosca, ed 800. da Parigi.

La *Russia Rossa*, e la *Podolia* furono occupate dall'armi Austriache nell'an. 1772. come antiche dipendenze del R. d'Ungheria, ed i D. di *Anschuvitz*, e di *Zator*, come ant. dipendenze del R. di Boemia, e di poi nell'an. 1773. [1] cedute alla Casa d'Austria col tratt. di Versavia dalla Rep. e dal Re di Polonia. L'accennate prov. colli Palat. di *Lubin*, e *Sandomir* nell'Alta Polonia hanno 2700. miglia quadrate. Di presente per ordine della Corte di Vienna la *Russia Rossa* chiamasi Galizia, o Galicia, e la *Podolia* Lodemeria, antichi nomi di cotesti paesi.

Leopoli cap. della *Russia Rossa* è città consid., e molto mercantile. Ha un' Arcivesc. Latino, un'altro Armeno, ed un Vescovo Greco Scismatico.

La *Podolia* per Cap. *Kominik* Vesc. Ella è la piazza più forte della Polonia.

L' *Ukrania* Paese di frontiera appartiene oggi alla Moscovia. I popoli sono erranti, nè hanno città alcuna di consid.

Le

[1] *Storia dell' an.* 1772., *e* 73.

Le città più principali della pic. o alta *Polonia*, sono, cioè.

Lublino, o *Lubin* cap. del Parlat. di questo nome, è città bella, mercant. con cittadella, e Vesc. In essa si fanno ogni anno 3. fiere, ed appartiene col Palat. alla casa di Austria.

Sandomir città forte, cap. del Palat. dello stesso nome anche s' appartiene alla casa di Austria pel ratt. di Versavia:

La *Lituania* si divide ora in *Lituania Polacca*, e in *Lituania Moscovita*, poichè l' arme Russe ne occuparono buona parte nell' ann. 1772., e dipoi nell' anno susseguente fu ceduta alla Russia della Rap. e Re di Polonia. Tutto quel tratto di paese, ch' i fi. *Vilia*, e *Berizene* dividono dal restante di Lituania, chiamasi Lituania Russa, ed ha 340. miglia di lungh., e 90. di largh., e comprende 3440. miglia quadrate.

Grodon è cap. della Lituania Polacca, città celebre per l' Assemblea, che vi si tiene ogni 3. anni, e per la sua forte cittadella. Ell' è posta sul fi. *Niemen*.

Vilna città gr. pop. è cap. della Lituania Russa. Ha Univ., e due Vescovi, uno per lo rito latino, e l' altro per lo rito greco.

Rosienna città pic. è cap. della *Samogizia*.

La *Curlandia* pel passato è stata sempre considerata come un Feudo della Polonia, m' ora il suo Sovrano, che porta tit. di Duca, dipende dall' Imp. di Russa. *Mittau* città forte, residenza del D. è cap. della Curlandia.

Li fi. principali della Polonia sono, 1. la *Vi-*

Vistola ch'ha la sua sorgente nella *Slesia*, bagna *Cracovia*, *Sandomir*, *Vetsavia ec.* E finalmente in due rami entra nel Baltico.

Il *Bug* nasce nella *Russia*, indi scorre per la *Lituania*, a *Mazovia*, e mette al di sopra di *Plosko* nella *Vistola*.

La *Duna* ha la sua origine in *Moscovia*, traversa il Sett. della *Lituania*, e mette nel golfo di *Riga*.

Il *Nieper*, chiamato ant. il *Boristene*, nasce fra *Smolensko*, e *Mosca*, bagna la Lituania, mette le sue foci nel Mare Nero presso *Oksokov*.

Il *Niester* nasce nella *Russia Rossa*, scorra i confini della *Moldavia*, e dell'*Ukrania*, e sbocca nel Mar Nero, vicino *Oksokov*.

ARTICOLO VI.

Dell' Ungheria.

L'Ungheria *Ungaria* è uno de' vasti Regni di Eur., poichè ha 720. miglia in circa di lungh.. e 300. di largh. Confina a S. colla Polonia, a P. colla Germania, a M. e L. colla Turchia Europea. L' Ungheria comprende 5. gr. pr., cioè 1. L'*Ungheria Alta*, 2. l'*Ungheria Bassa*, 3. la *Transilvania*, 4. la *Schiavania*, e 5. la *Croazia*; oltre la *Bukovvina* paese di Moldavia, e porzione di Villachia divisa del fi. *Aluta*. L' aria di questo R. è per lo più sana. Il suo terreno è fertilissimo d' ogni

 lor-

sorta di biade, e di eccellenti vini, e di frutta. Vi allignano anche bene i celsi non da molto tempo ivi piantati per ordine della Corte. Produce ancora de' buoni tabacchi. Non vi mancano miniere d'oro, d'argento, di rame, di ferro ec. Gli Ungheri sono coraggiosi, e guerrieri, parlano diverse lingue, e specialmente il latino, ch'è loro familiare. La Religione dominante è la Cattolica, che ha 2. Arcivesc. e 5. Vescovi Latini: Vi sono ancora 10. Vesc. Greci, parte uniti, e parte non uniti. Li Protestanti, ed i Greci scismatici hanno il libero esercizio di Religione, come altresì godono il dritto di cittadinanza, e son' ammessi a tutti gli onori civili. Il Gov. è Monarchico Ereditario, dichiarato tale fin dall'ann. 1687. Di presente governa questo Regno Giuseppe II. di Austria Imp., e Re di Ungheria Principe Filosafo, e di somma attività.

L'*Ungheria*, e tutta la Monarchia Austriaca oltrepassa 10. mila, e 400. miglia quadrate, oltre li nuovi acquisti in Polonia. Ha 21. milioni di abitanti, 100. milioni di fiorni di rendite. Le forze militari in tempo di pace sono 364000., uomini, fra quali 33683. di Cavalleria.

Le principali città dell' *Alta Ungheria* son le seguenti, *Presburg* cap. dell' *Alta Ungheria*: è città forte, e consid. pel passato era la sede de' Vicerè. Giace sul Danubio in paese fertile, ed abbondante di buon vino.

Neubausel città pic. ma fortissima. *Agria* Vesc. è una

è una dello prime piazze del Regno. *Cassovia* è città molto forte:

Finalmente vi è *Temesvvar*, o *Temisvar* consid. è forte città cap. della G. dello stesso nome. Solimano II. se ne impadronì nel 1552. e fu posseduta da' Turchi sino all'ann. 1716., nel quale il Principe Eugenio di Savoja loro la ritolse. Giace sul fi. *Temes*, a conf. della *Transilvania*.

Buda, o Offen, *Buda*, città vasta, forte mercantile, famosa, è cap. della *Bassa Ungheria*, e di tutto il Regno. E la resid. del Vicerè. Giace sul Danubio in territorio amenissimo. Gl'Imperiali la conquistarono contro a' Turchi nel 1687. dopo tre anni di assedio.

In oltre v'è *Canisa*, o *Caniscka* città, che passa per la piu forte del R. Evvi ancora *Comorra* città fortissima per natura, e per arte. Finalmente v'è *Strigonia*, o *Gran* Arcivesc. Primate del R. d'Ungheria.

Hermastad è cap. della Transilvania città bella, forte, pop. Vesc. e resid. del Governadore della prov.

Posega è cap. della Schiavonia, è città molto forte, e consid. fu conquistata dagl'Imp. contra i Turchi nel 1687. Giace in paese fertile.

Carlestadt, o *Carloviz* è cap. della Croazia Austriaca fabricata da Carlo Arciduca d'Austria, da cui prese il nome. E' resid. del Governadore della prov. sit. sul fi. *Kulp*. Vi è anche *Segni*, o *Segna* città forte posta sul Golfo Adria-

 tico

tico nella Morlacchia, è Sede Vesc., ed ha buon porto.

I fiumi principali dell' Ungheria sono il *Danubio*, la *Sava*, la *Drava*, ed il *Tebisco*. Tutti questi si abbondano di tanto pesce, che in Ungheria si da per fino a' porci, siccome racconta Lorenzo Echard. (1).

ARTICOLO VII.

Della Germania.

UNa delle ampie Regioni d' Eur. Ella è la *Germania*, ovvero *Alemagna*. Cotesto paese ha preso il nome da' suoi abitanti, i quali *Germani* furono appellati per la scambievole benevolenza, colla quale si vedean ne' tempi antichi, insieme fra loro ligati, come tanti germani fratelli. Di presente la *Germania* ha l'onore di portare il tit. d' *Impero* di *Occidente*; ovvero de' *Romani*. Ella è sit. nel mezzo dell' Eur., ed è terminata a L. dall' *Ungheria*, *Boemia*, e Polonia a S. dal Mar Baltico, a P. da' *paesi bassi*, dalla *Francia*, e dagli *Svizzeri*, a M. dall' *Alpi*. La *Germania* ha 720. miglia in circa dal *Mar Baltico* fino all' *Alpi*, e 600. dal *Reno* fino all' *Ungheria*.

Cotesta vasta Regione fu divisa dall' Imper. Massemiliano nell' an. 1500. in *6. Circoli*, ma dipoi 'l medesimo nel 1512. ne aggiunse altri 4, ora

(1) *Dizionario Geog. Art. Ungheria*.

ora però *9.* sono i dipendenti dall' *Imp. Germanico*; poichè la *Borgogna* trovasi da molto tempo unita alla *Francia*. L'accennati circoli sono i seguenti: 1. il circolo dell'*Alta Sassonia*: 2. quello della *Bassa Sassonia*: 3. di *Westfalia*; 4. del *Basso Reno*; 5. dell' *Alto Reno*; *6.* della *Svevia*; 7. della *Franconia*; 8. della *Baviera*; e *9.* dell'*Austria*.

E' aria della *Germania* è assai pura; il terreno è da per tutto fertile di biade, ed in molti luoghi anche di vino, frutti, buoni pascoli, ed eccellenti lini. Vi sono poi miniere d'ogni sorta di metalli, anche di Mercurio, e di sale. Riguardo al costume, passano comunemente gli Alemanni, o Tedeschi, per gente sensata, e piena di probità. Onesti sono, e prudenti, e si pregiano di sincerità, virtù tramandata ad Essi da' loro Antenati. In somma i Tedeschi, sia per la civiltà del tratto, sia per la cultura delle Arti, e delle Scienze, non hanno di che cedere agli altri Europei.

Vi sono tre sorti di Religioni in Germania, autorizate dalla Dieta d'Augusta nell'ann. 1555., cioè la Cattolica, la Luterana, e la Calvinista: con 8. Arcivesc., cioè *6.* Cattolici, che sono *Magonza*, *Treveri*, *Colonia*, *Salisburgo*, *Praga*, e *Vienna*, 2. Protestanti, cioè *Magdeburgo* secolarizato a favore della Casa di Brandeburgo, e Bremen per la Casa di Hannover. Vi sono ancora *36.* Vescovati.

Il Gov. dell'Imp. Germanico è Monarchico-Aristo-Democratico. La persona dell'Imperadore

 rap-

rappresenta il Monarchico: I Principi dell'Imp. l'Aristocratico; le città libere Imperiali'l Democratico. Il capo dell'Imperio è Elettivo, e deve essere Cattolico. Ora è Imp. Regnante Giuseppe II. di Austria, il quale fa la sua resid. in Vienna, che è riputata per tal riguardo come la cap. della Germania.

Gli Elettori nella loro prima istituzione furono 7., cioè il Re di *Boemia*, l'Elettot *Palatino* del *Reno*, il Duca di *Sassonia*, ed il Marchese di Brandeburg Secolari: l'Arcivesc. di *Magonza*, l'Arcivesf. di *Colonia*, e l'Arciv. di Treveri Ecclesiastici. Ma in appresso il numero degli Elettori arrivò fino a 9., poichè nell'anno 1622. fu creato Elettore il Duca di Baviera, essendo messo al bando dell'Imp. Federico Elettor Palatino, per essersi fatto proclamare Re di Boemia. Indi il figlio di Federico fu creato Ottavo Elettore nella pace di *Westfalia* dell'an. 1648., con condizione però che se una delle case Elettorali venisse a mancare, l'ottavo Elettore non dovesse più sussistere. Il caso di già si è avverato colla estinzione della casa di Baviera, nella morte di Clemente ultimo Duca avvenuta nel 1770. Finalmente il *Nono Elettorato*, fu eretto in favore del Duca di *Hannover* nell'an. 1692., regnando l'Imp. Leopoldo I. e fu riconosciuto ne'trat. di *Utrecht*, e di *Rastadt*, dopo molte contradizioni.

Gli Elettori, i Principi, e le Città libere Imp., che formano in Germania il numero di circa 300. distinte Sovranità, hanno la Potestà asso-

assoluta nel rispettivo territorio, nè riconoscono dipendenza dall' Imperadore, se non in quelle cose, che riguardano le Leggi comuni dell'Imp., ed in certi casi particolari, ne' quali si da appellazione da' loro giudizj. L'appello poi si propone nella *Camera Imp.* di *Wetzar*, oppure presso il *Consiglio Aulico* dell'Imperadore.

Le rendite di tutti i Principi, compresa la casa di Austria, e città Imp. ascendono a circa 300. Milioni di fiorini dell' Impero. Ma soltanto le città Imp. son tenute a dare un'annuo sussidio all' Imperadore di circa 500. mila fiorini. Le forze ancora di tutti l'accennati Principi, e città libere unite insieme oltrepassano i 600. mila uomini. Nondimeno in tempo di guerra dell'Impero, è tanto pic. la quota di truppe, che cadaun Stato deve somministrare, che l' armata combinata dell' Imp. giammai eccede il n. 24. mila uomini.

ARTICOLO VIII.

De' circoli dell' Alta Sassonia, della Bassa Sassonia, e della Westfalia.

SEi sono i principali Stati del Circolo dell' *Alta Sassonia*, cioè 1. il Ducato di *Sassonia*; 2. il Marchesato di *Misnia*; il Langraviato di *Turingia*; 4. il Principato di *Anhalt*, 5. il D. di *Pomerania*; 6. il Marchesato di Brandeburg.

Il Ducato di *Sassonia*, la Misnia e la mag-

 gior

gior parte della Turingia sono sotto il dominio del Duca Elettor di Sassonia. L'aria del Paese è sana, sebbene assai fredda: Vi sono molte fabriche, sopratutto di porcellana molto prezzata; ma le miniere d'argento, e di altri metalli, di cui 'l paese abbonda, sono la principale ricchezza dell'Elettorato, il quale è uno delli più estesi Stati di Germania. Si fa ascendere la sua rendita a 10. milioni di fiorini, e la sua truppa in tempo di pace a 20. mila uomini.

Desdra è cap. della *Misnia*, e di tutti gli stati dell'Elettore. E' città assai forte, con Arsenale, con magnifico palazzo del Duca Elettore, che vi risiede.

Lipsia città fortificata è anche nel Misnia: Ha celebre Univ., e molto com.

Witemberga è cap. del D. di Sassonia, città famosa è molto forte, con celebre Univ. di Teologia Luterana.

Nella *Turingia* è ancora il D. di Sassonia *Veimar*, che prende il nome della sua cap., dove fa la residenza il Duca di questo nome. Egli discende dal ramo primogenito della casa di Sassonia, il quale fu spogliato dell' Elettorato dall'Imp. Carlo V. come ribelle dell'Imp.

Le città e Ducati di *Gotha*, e *Eisnach* appartengono a' Duchi di tal nome.

Al Sett. della *Turingia* è sit. il principato di *Anhalt*. La sua cap. è *Bernburg* resid. del Principe. Vi è ancora *Alt Anhalt*.

La *Pomerania* è divisa fra due Principi, cioè la parte Occidentale à del Re di *Svezia*, la par-

parte Orientale alla destra dell'*Oder* è del Re di *Prussia*, il quale possiede anche la città di *Stettino*, e suo territorio nella Pomerania Occidentale. L'Elettorato di Brandeburgo ha 227. miglia da L. a P., e 135. in circa da M. a S. L'aria è poco sana, ma il territorio è fertile di grano.

Berlino, o Berlin, *Berolinum*, città gr., bella forte è cap. del Brandeburgo, e di tutti gli Stati del Re di *Prussia*. Il Palazzo Reale, ove fa l'ordinaria resid. la corte l'è gr. e magnifico; vedesi in esso una ricca Biblioteca, ed un vago gabinetto di cose rare, e curiose. Ha due Accademie Reali, una di scienze, e l'altra di storia Naturale; dippiù una specola, ed un' Arsenale famoso. Ella è popolatissima, poichè i suoi abitanti eccedono il num. di 200000., e vi fioriscono tutte l' arti, e manifatture. E dist. 300. miglia da Vienna.

Francfort sul fi. *Oder*, città ricca, e bella, pur è nel Brandeburg. Fu ella un tempo città libera Imp., ma in oggi è soggetta al Re di Prussia. E' celebre per le sue fiere, e per la sua Univ., la quale l'esenta dall'imposizioni.

Gli stati principali del Circolo della *Bassa Sassonia* sono otto, cioè 1. Il D. di *Brema*; 2. gli *Stati della Casa di Bransuik*; 3. Il Vescov. d'*Hildesheim*; 4. Il D. di *Magdeburg*; 5. il D. di *Mekelburg*; 6. la città Imp. di *Lubecca*; 7. il D. di *Holstein*; la città Imp. di *Amburgo*. Il D. di *Brema* appartiene all' Elettore di *Hannaver*. Questo era Arciv., ma fu secolarizato

con

con tit. di Ducato a favor della Svezia nel trattato di *Westfalia* dell' an. 1648. Dappoi questa Corona lo ha venduto all' Elettore di *Hannover* nel 1719.

Bremen, o *Brema* cap. del D. del suo nome. Ella è città gr., popolata, e molto forte. Esercita un prodigioso com. Ha tit. di città Imp., ma non manda Deputati alla Dieta, il che fa dire ad alcuni, che non sia città Imperiale.

Gli *Stati* della casa di *Bransuik*, non bisogna confondergli col Ducato di *Bransuik*, poichè sono più vasti, comprendono, oltre il D. di *Brema* detto di sopra, i Ducati di *Zell*, di *Hannover*, e di *Lawsemburg*, e sono posseduti dal ramo di *Hannver*, che regna in Inghilterra.

I più rispettabili Principi della casa di *Bransuik*, ch'è una delle prime Case Sovrane dell' Europa, sono il Duca Elettore di *Hannover*, ed il D. di *Bransuik*.

Hannover cap. de' Ducati d'*Hannover*, *Zell*, e *Lawemburg*, è città bella, forte, e ricca. Quì è la resid. della Regenza degli Stati, poichè il Duca d'*Hannover* come Re d' Inghilterra reside in Londra. Le rendite di questi Stati si fanno ascendere a 10. milioni di fiorini dell' Imp. Le truppe per la custodia de' medesimi sono in circa 20. mila uomini.

Brunsuik Città gr., forte Cap. del D. di questo nome. Ella per l'addietro fu Città libera Imp. ed Anseatica; ma Rodolfo Augusto Duca di Brunsuik *Wolfembutel* avendola espugnata nell' anno 1671. e vi fece piantare una Cittadella

per

per tenere in freno la città. Fa circa 80. mila abitanti. Essa è sit. sul fi. *Ocher*.

Si vuole che il Duca di *Branswik* abbia circa 6. milioni di fiorini di rendita. Le sue truppe ordinarie sono 16. mila uomini.

Hildesheim è Cap. del Vescovato dello stesso nome. Il Vescovo è Cattolico colla maggior parte de' suoi sudditi.

Magdeburg gr. ant., forte, mercant. Città è cap. del D. di tal nome. Pel passato fu ella città Imp. ed Anseatica, il di cui Arcivesc. era Sovrano, e prendeva la qualità di Primate della Germania; ma che poi è stato secolarizzato, e ceduto all'Elettor di Brandeburg, avendo la Città abbracciata l'eresia. E' sit. sull'*Elba*. *Grustow*, e *Scheverin* sono le principali Città del Mechelburg, e danno il tit. a due Principi di quesfto nome Signori del Ducato. *Lubecca* posta presso il Mar Baltico, è città Anseatica, ed è una delle più mercantili della Germania. Il suo Vescovo è Protestante, ed è Sovrano del territorio, non già della città.

Il D. di *Holstein* appartiene parte alla Casa Reale di Danimarca, e parte al Duca di *Holstein Gottorp* ramo dalla Casa medesima. La cap. è *Gluckstad*.

Amburgo è città Imp. ed Anseatica, sit. sul fi. Elba. Ell'è una delle città più forti, gr. ricche, e mercantili di Germ.

La *Westfalia* comprende i seguenti Stati, cioè, 1. il Vesc. di *Muster*; 2. quello di *Paderbona*; 3. il Vesc. di *Osnabruk*; 4. il D. di *Giuliers*;

5.

5. il D. di *Cleves*; *6.* il Principato di *Ost-Frisia*; 7. la Contea di *Oldemburg*.

Il Vesc. di *Muster* è uno de' più consid. della Germania, e dividesi in alto, e basso. *Muster* città ricca, popolata, forte è la cap. di questo stato. Ella fu un tempo libera Imp. ma i Vescovi l' hanno ridotta sotto la loro ubbidienza nell' an. 1661.

Caderborn, o *Caderbona* città ant., e ben popolata è cap. dello stato di questo nome. Il suo Vescovo è Principe Sovrano della città, e territorio. Egli però fa la sua ordinaria resid. nella pic. città di *Neuhaus*. Giace sul ruscello chiamato *Padus*.

Osnabrug è uno de' più consid. Vescovati della Germania. I D. di Bransuik si erano impadroniti di questo Stato nel secolo passato; ma nella pace di *Westfalia*, per appagare li medesimi, si stabilì, ch' ei sarebbe alternativamente posseduto da un P. di questa casa, ch' è Protestante, e da un P. Cattolico; il che s' è eseguito dappoi.

Osnabruck, o *Osnabrug* città an., e consid. è cap. del Vesc. di tal nome. Ella ha Univ., e Vesc. fondato da Carlo Magno, il cui Vesc. è Sovrano, e una fortezza, ove fa la sua resid. Questa Città è memorabile per lo Tratt. in essa conchiuso nel 1648. fra gli Svezzesi, e gl' Imp. Giace sul fi. *Haze*.

La Città, e D. di *Giuliers* appartiene all' Elettor Palatino; come anche il Contado di *Berg*, che ha per cap. *Dusseldorf*, un tempo resid. dell' Elettore. *Ve-*

Vesel città pic. è cap. del D. di Cleves. Questo Stato è del Re di Prussia, il quale è pur Padrone del Principato d'*Ost-Frisia*.

In questo circolo vi è ancor' *Aquisgrana* città Imp. famosa per li suoi bagni, e per aver dato la tomba a Carlo Magno.

Vi è anche Colonia Città gr. popolata, ed Imp. con Arciv. Univer. e bel porto.

ARTICOLO IX.

De' Circoli del Basso Reno, dell'Alto Reno, e della Svevia.

IL circolo del *Basso Reno* abbraccia l' Arciv. di *Treveri*, l' Arciv. di *Colonia*, l'Arciv. di *Magonza*, ed il *Palatinato del Reno*.

Questo circolo vien chiamato il circolo degli Elettori, poichè ne contiene 4., cioè 3. Ecclesiastici, ed 1. Secolare, ch'è l'Elettore Palatino.

Treveri, *Augusta Trevirorum*, antichissima, popolatissima, e celebre città di Germania, cap. dell' Arcivesc. dello stesso nome con Università. L' Arciv. Elettore ha tit. di Arcicancelliere dell' Imp. per le Gallie, ed ha il dritto d'essere il primo a dare il suffraggio per l' elezione dell' Imperadore. Giace in bella sit. sulla *Mosella*, che vi si passa sopra un bel ponte in paese fertile di vino.

Lo Stato di Treveri, ch' è di pic. estensione, riconosce insieme colla Cap. l' Arciv. per Sovrano, il quale fa la sua resid. in *Clobentz* Cit-

Città bella sit. in territorio fertile.

L'Elettorato di *Cononia* è uno de'più consid. Stati di Germania. Ha 90. miglia di lungh. e circa 30. di largh. verso M. Il Paese è molto buono, e popolato, abbondante di grano, e vino; il fi. *Reno* sopra il quale è sit. contribuisce in gr. parte a renderlo mercantile. Questo Stato dividesi in 2. parti, cioè in Diocesi, ed in Dominio. La Diocesi si sottodivide in *Alta*, e *Bassa*. Il Dominio poi abbraccia la *Westfalia*, e la C. di *Becklinchusen*. E' Elettore di Colonia è Arcicancelliere dell'Imp. per l'Ita., ed ha il diritto di consacrare l'Imp. alternativamente con quello di *Magonza*. *Bona* è la Cap. dell'Arciv. di *Colonia*, città pic. ma molto forte, in essa fa l'ordinaria resid. l'Elettore, poichè in *Polonia* egli non può soggiornare più di 3. giorni consecutivi senza la facoltà del Magistrato, essendo la Città libera Imperiale, di cui si è parlato nel circolo di *Westfalia*.

Lo Stato, ovvero Arciv. di *Magonza* è di pic. estensione, ma pop., e fertile di tutto, principalmente di buon vino. L'Elettore possiede altri pic. Stati fuori del suo circolo. Le prerogative dell'Elettore di Magonza sono le seguenti, cioè d'essere il Decano degli Elettori, Arcicancelliere dell'Imp. per la Germania, Direttore delle diete generali, e particolari, il dritto di convocare il Collegio Elettorale &c.

Magonza Città ant., consid. è cap. dell'Elettorato, con Univ. fondata nel 1477., ed Arciv. eretto nel 747. Questa Città si pregia d'avere in-

inventata la stampa verso l'an. 1440. la sua Cattedrale, ed il palazzo dell' Arciv. sono le migliori fabriche degne d'osservazione, che vi siano. E' sit. sul *Reno* al concorso del *Meno*.

Il Palatinato del Reno ha 75. miglia di estensione da M. a S., ed altrettante da L. a P. Il Paese è popolatissimo.

Heldelberg è cap. del *Palatinato* del *Reno*. Vi sono ancora le città di *Frankal*, e di *Manheim*, ch'è città bella, e forte della resid. per l'addietro del Conte Palatino. E' posta al concorso del *Necker*, e del *Reno*. Delle forze, e rendite del Conte Palatino, se ne farà parola nel D. di Baviera, del quale il medesimo in oggi si trova Possessore, e Sovrano.

Il circolo dell'Alto Reno in se racchiude 8. principali Stati; cioè 1. il D. di *Dueponti*; 2. la Città Imp. di *Francfort* sopra il *Meno*; 3. il Vesc. di *Worms*; 4. il Vesc. di *Spira*; 5. la Badia di *Fulda*; 6. il Langraviato di *Hassia Darmstad*; 7. il Principato di *Nassau*; 8. il Langraviato di *Hassia Cassel*.

Dueponti Città consid. è cap. del D. dello stesso nome. E' la resid. del suo Principe, ch'è un ramo della Casa Palatina.

Francfort, o *Franckfurt* sul *Meno* è città ant. Imp. Anseatica. Vi si fanno due fiere, ed il com. è assai florido in tuttto l'anno. In questa Città sogliono radunarsi gli Elettori per l'elezione dell'Imp., o Re de' Romani. Ella diè i natali a Carlo il Calvo Re di Fr. E' sit. sul *Meno*, che la divide in due parti.

Vorms

Vorms città Imp., è celebre per la sua Univ., e per i Concilj in essa tenuti. Il suo Vesc. e Cattolico, e Signore del territorio.

Spira città Imp., e quasi diruta. Il suo Vescovo è Cattolico, e Sovrano del distretto di *Spira*.

Flisburg appartiene al Vesc. di *Spira*, è città molto forte, che serve di antemurale all' Imp., il quale in tempo di guerra ha dritto di porvi guarnigione.

Fulda città consid. è cap. dello Stato, e Badia di questo nome. L'Abate di essa è Primate degli Abati della Germania, ed è Cancelliere perpetuo della Imperadrice. Ella è sit. sul fi. *Fulda*. *Darmstad* è cap. del Langr. di tal nome.

Nassau città pic. è cap. del Principato dello stesso nome.

Cassel città gr., bella, forte, e ricca per le sue manifarture. Si divide in 2. città, che diconsi *Cassel Vecchia*, e *Cassel Nuova*. Ell' è cap. del Langr. di *Hassia Cassel*; ed è l' ordinaria resid. del suo Sovrano.

Marpurg città consid. con Univ. è dello stato di Hassia Cassel.

Il Langravio di *Hassia Cassel* è un de'ricchi, e potenti Principi dell' Imp. di Germania. Egli ha in circa 8. milioni di fiorini di rendita, ed in tempo di pace tiene 10000. uomini di truppa regolata, ed in guerra ne può mettere 30000. in campagna.

Il circolo della *Suevia* comprende 6. Stati; 1. il Vesc. di *Ausburg*, o *Augusta*; 2. il Vesc. di

di *Costanza*; 3. le Città denominate *Forestiere*; 4. il Principato di *Furstemberg*; 5. il P. di *Baden*; 6. il D. di Vittemberg.

Augusta città Imp. Vesc. è una delle più gr. ricche, e mercant. della Germania. La sua Religione è la P.

Dolinga città consid. è resid. del Vesc., il quale è Principe del territorio di Augusta.

Costanza città Imp. è di Religione P. E' celebre per lo Concilio generale in essa tenuto nel 1440. Il Vesc. è Sovrano del territorio, e fa la sua resid. in *Morsburgo* città consid. di questo circolo.

Rhinfeld, *Eauffenburg*, *Schingem*, e *Walabut* sono le 4. *città forastiere*. Si dicono tali, perchè sono poste all' entrata della *Foresta*, o *Selva negra*, così denominata per la sua oscurità. appartengono alla casa d' Austria.

Furstemberg città consid. è cap. della C. a cui ha dato il nome, che poi ha ottenuto il tit. di Principato. E' della casa Sovrana dello stesso nome.

Bade è pic. città cap. del March. e Principato di *Baden*. E' resid. del suo Principe, ch' è Cattolico. *Durlach* è del Principe del medesimo nome, il qual' è di un ramo cadetto di *Baden*. Egli è seguace di Lutero.

Il D. di *Wirtemberg* è un de' paesi più fertili, e popolati di Germania. Il Duca co' suoi sudditi è Luterano. Le sue rendite si dice, che ascendono a 4. milioni di fiorini. La sua trup-

pa regolata in tempo di pace coſta di 6000. uomini.

Stutgrad città pop. e bella è cap. di queſto Ducato, con caſt., ove reſiede il Duca, il quale vi tiene una Cancelleria molto bella.

Vittembergo ancora ſi appartiene queſto D., è caſtello aſſai rinomato, che ha dato il nome a tutto il paeſe.

ARTICOLO X.

De' Circoli di Franconia, di Baviera, e di Auſtria.

GLi Stati principali del Circolo della Franconia ſono 5.; 1. il Veſc. di *Wurtzburg*, o *Erbipoli*; 2. il Veſc. di *Bamberga*; 3. il March. di *Anſpach*; 4. il March. di *Culembach*; 5. la città, e territ. di *Norimberga*.

Il Veſc. di *Wurtzburg* è uno Stato di gr. eſtenſione, comprendendo Egli la maggior parte della Franconia. *Wurtuburg* città gr. e bella è cap. del medeſimo. Ha Univ., e Caſt. ove reſiede il Veſcovo, ch'è Sovrano della Città, e dello Stato. I Canonici della ſua Cattedrale debbono far prova di nobiltà per eſſere in Eſſa ammeſſi.

Bamberga città gr, bella, celebre di Germania è cap. del Veſcovato di queſto nome. Il ſuo Veſcovo è Principe temporale della città e territorio, precede tutti gli altri Veſcovi della Ger-

Germania. Questa città ha la prerogativa di esser la residenza dell' Imp., nel caso, che il medesimo non avesse Stati in Germania, ed in tale circostanza, il Vescovo si ritirarebbe a *Villaco* cast. anche a lui soggetto nella Carinzia.

Noriberga città Imp. è una delle più belle, più forti, più gr., più floride, e mercant. di Germania. Ha celebre Univ., Arsenale, ed un Cast., in cui spesso gl' Imperadori hanno fatto la loro resid.. I suoi cittadini sono di Religione P. R.

I Marchesati di *Anspach*, e di *Cumlembach* hanno per cap. le città dello stesso nome, ed appartengono alla casa R. di Prussia.

Il Vesc. di *Aischet*, lo Stato dell'Ordine Teotonico, la Città di *Hanneberg* sono anche annessi a questo circolo. Sono pic. Stati. *Margenthal* pic. città è la resid. del G. Maestro dell' accennato Ordine.

Il circolo di *Baviera* abbraccia *6.* Stati rispettabili; 1. il Vesc. di *Ratisbona*; 2. il Vescov. di *Passavia*; 3. l' Arciv. di *Salisburg*, o Saltzburg; 4. il Vesc. di *Frisinga*; 5. il D. di *Neoburg*; *6.* il D. di *Baviera*.

Ratisbona città Imp. con Vesc. è gr. e bella. In essa si tengono le Diete dell' Imp.. I Luterani sono in maggior num. de' Cattolici in questa città, ma i Cattolici vi hanno la Cattedrale, e più di 20. altre Chiese. All' opposto i soli Luterani esercitano la sua Magistratura.

Passavia è città bella ant., celebre, e forte. Ella è lib. Imp., ma sotto la protezione del

 suo

ſuo Veſc., ch'è Principe dell' Impero, e Sovrano del ſuo territorio.

L' Arciv. di *Salisburg* è uno Stato aſſai riſpettabile di Germania. Il ſuo Arciveſcovo che n'il Sovrano, ſi reputa l' Arciv. il più ricco tra gli Arciveſcovi Cattolici. Ha da circa 4. milioni di fiorini di rendita: e le ſue truppe ordinarie ſono in circa 5. mila uomini.

Saltzburg è cap. dell' Arciv. Ella è città ant forte, ed ha una celebre Univ. di PP. Benedettini. Il ſuo Arciv. è legato nato del Papa, Primate di Germania, ed è Direttore alternativamente coll' Arciduca d' Auſtria del Collegio de' Principi dell' Impero.

Friſinga è cap. del Veſc. dello ſteſſo nome. E' città mediocre, il di cui Veſcovo è Principe Sovrano della città, e dello Stato.

Il D. di *Neoburg* è dell' Elettor Palatino, il quale è anche di preſente Duca di Baviera. La ſua cap. è *Neoburg* città di conſid. poſta ſul *Danubio*.

Il D. di Baviera, coll' Alto Palatinato ha 215. miglia di eſtenſione da M. a S., ed altrettanto di largh. da L. a P. L' aria è ſana, ed il terreno fertile in vino, frumenti, e paſcoli. In queſto ſtato fioriſce da per tutto la Religione Cattolica. Al D. di Baviera, e ſue dipendenze è ſucceduto l' Elettor Palatino del *Reno* nel 1770. per la morte di Clemente ultimo Duca, come capo Primogenito della caſa de' Duchi di Baviera; eſſendoſi queſti rami diviſi da circa quattro ſecoli addietro, dopo l'Impe-

peradore Lodovico di Baviera figlio cadetto, che fu il ceppo de' Duchi di Baviera suoi successori, Ciò posto: oggi la casa Palatina Bavera è una delle prime famiglie Sovrane di Eur. La pop. de' paesi Bavari Palatini è di circa 2400000. abitanti. Le rendite 10. milioni di fiorini. Le sue truppe in tempo di pace 24000. uomini. Le città principali della Baviera sono le seguenti.

Monaco città consid. e bella è cap. del D. di Baviera, resid. ordinaria dell' Elettore, nel cui superbo palazzo evvi un Museo celebre per le sue rarità, ed una famosa Biblioteca. E' sita sulle sponde del fi. *Iser*, un ramo del quale scorre per mezzo la città.

Ingolstad città piccola è la più forte piazza degli Stati di Baviera, e celebre per la sua Università.

Donawert, una volta città Imp., fu con decreto dell' Imperadore nell' an. 1782. annessa agli Stati di Baviera. Ella è piazza assai forte, ed ha un ponte sul *Danubio*.

Amberg città pic. è cap. dell' *Alto* Palatinato posto al Sett. del Circolo di Baviera. Il ristretto di Baviera sito fra il Danubio, l'Inn., e la Salsa con le città di *Braunau*, *Friburgo ec.* è di casa di Austria per lo tratt. di Teschen del 1779.

Il circolo di Austria tiene il primo rango fra i Circ. dell' Imp., ha 450. miglia in circa di lungh. e 300. in circa di largh. Egli la vince di gran lunga con tutti li circoli di Germania

per

per l'estensione, per la fertilità del ter., l' abbondanza de' pascoli, e la salubrità dell'aria, e la beltà del paese. I grani, il vino, i frutti, tutto nel medesimo trovasi in gr. copia; inoltre produce dell'eccellente zafarano, dell' olio, de' celsi per li bachi da seta. Vi sono miniere d'argento vivo, di ferro, di piombo, di rame, e vi si trovano in alcuni luoghi delle pietre preziose. Le prerogative annesse al tit. di Arciducato di Austria sono estraordinarie, cioè, che l'Arciduca s' intende aver l' investitura de' feudi tosto che l' ha domandata, che possa creare Baroni, e Gentiluomini nell' Imperio; e ch'è esente dalla quota de' sussidj, e di truppe nella guerra dell' Impero.

Il circolo di Austria comprende 5. Stati principali, cioè, 1. l'Arcid. di *Austria*; 2. la *Stiria*; 3. la *Carniola*; 4. la *Carinthia*; 5. il *Tirolo*, che uniti insieme son chiamati gli Stati ereditarj di Casa di Austria. Le città più consid. di questi paesi sono le susseguenti.

Vienna, *Vienna* è la cap. dell' Austria, e di tutti gli Stati della Monarchia Austriaca. Ella è una delle città più celebri, e più ricche di Germania, e delle più forti del Mondo; è stata ed è da più secoli la resid. ordinaria degli Imp. Austriaci. Tutto il bello di questa città è posto ne' sobborghi, e nell' affluenza di Principi Ambasciadori, e gran personaggi, che vi richiama l'Imp. Corte. Ha Arcivesc., un Università celebre, ed un'Accademia Imp. di Scienze, e belle Lettere fondata dall' Imp. Regina nel 1775.

Vi

Vi sono molti Collegi di Arti, e di Scienza, una fabbrica di bellissima porcellana, ed altre di varie manifatture. La sua pop. è di circa 300000. abitanti. Esercita ancora un prodigioso com. per mezzo del Danubio co' paesi della Turchia. E' sit. dove il fi. *Vienna* si scarica nel *Danubio*, dist. 600. miglia da Roma, 750. da Parigi, 720. da Londra, 824. da Costantinopoli, 975. da Pietroburgo, 1500. da Madrid.

Gratz è cap. della Stiria, città bella, e forte, con cast. sopra un' eminenza, ed un' Accademia.

Lubac, o *Lubiana* è cap. della *Carniola*, ha Vesc. immediatamente soggetto alla S. Sede.

Clagenfurt è cap. *della Carinthia*, o *Carinzia*. Ella è città gr., e forte con bella piazza publica.

Ispruck è cap. del *Tirolo*, città bella, pop. e posta in buona situazione. Nel *Tirolo*, vi è ancora Brixen città Vesc., il cui Vesc. è Principe dell' Imp. sotto la protezione di Casa di Austria.

Brisgovia contrada staccata, anche si appartiene a questo circolo, e si possiede dall' Arciduca. La sua cap. è Brisack città fortissima. Vi è parimente *Friburg* città gr. forte, e pop. Le città *forastiere* anche son' annesse al circolo d'Austria, e si è parlato delle medesime in quello di Svevia; dell' *Istria* Austrieca come contrada dell' Italia, se ne farà parola nel suo Articolo.

APPENDICE I. DELLA GERMANIA.

Del Regno di Boemia.

IL Regno di Boemia, *Bohemia* è di figura ovale ha in circa 240. miglia di lunghezza, e 180. di largh., I suoi confini a S. sono la Misnia, e la Lusazia, a L. la Slesia, e la Moravia, a M. l'Austria, a P. la Baviera. L'aria del paese passa per mal sana. Il terreno è fertilissimo di grani, zafarano, e luppoli, de' quali si fa una birra eccellente. In questo R. trovansi ancora miniere d'argento, piombo, stagno, ed anche delle pietre preziose, e vi si fabricano bellissimi cristalli. V'è parimenti abbondanza di ogni sorta di bestiame. I Boemi sono gr. di persona, ben fatti, e scaltri. La Religione dominant'è la Cattolica; ma li Protestanti, che sono moltissimi in questo R. godono il libero esercizio di Religione, e la Cittadinanza. Il Gov. è Monarchico, e fu dichiarato ereditario nel 1647. nel tratt. di Westfalia a favore della Casa di Austria, che lo possedeva da due secoli non a tit. di eredità, ma per via di elezione. Il fi. *Moldau* divide la Boemia in 2. parti, l'una delle quali è Orient., e l'altra Occid. L'una, e l'altra dividonsi poi in 9. circoli, o pic. Provincie.

In oltre, sono annessi al R. di Boemia le vaste prov. di Lusazia. di Slesia, e di Moravia. Nondimeno la bassa Lusazia si possiede parte dal D. di

D. di Sassonia, parte dal D. di Merseburg, parte dal Re di Prussia, e parte dal C. di Solms. L'alta Lusazia è tutta del D. di Sassonia, che gli fu ceduta dall'Imp. Ferdinando II. nell' an. 1648., e ne fa omaggio al Re di Boemia. La Slesia è quasi tutta del Re di Prussia, che ne fece acquisto dopo la morte dell'Imp. Carlo VI. nella guerra, che sostenne Maria Teresa di Austria sua figlia contro molte Potenze, che le contrastarono la paterna ricchissima eredità; e gli fu ceduta nel tratt. di Breslavia dell' an. 1741. La Moravia di presente si possiede anche da Casa di Austria.

Praga, *Praga*, città gr. bella, popolata, celebre è cap. del R. di Boemia. Ella è divisa in 3. parti, Città vecchia, Città nuova, e Città pic. Le due prime son congiunte per mezzo di un gr. ponte sul fi. *Moldaw*. Si stima la sua pop. di 100000. abitanti. Ha Arciv. e celebre Univ. E' sit. sul Moldaw.

Olmutz città bella, pop. mercant. forte è Cap. della Moravia. Ella ha Sede Vesc. suf. di Praga, e sit. sul fi. Morau.

Soraw, o *Lubben*, è la città più principale della Bassa Lusazia.

Gorlitz è cap. dell' Alta Lusazia, è Città forte, bella, e sit. sul fi. Neiss.

Breslavia, o *Breslau* città molto bella, ricca, popolata, mercant. è Cap. della Slesia Prussiana. Ha Sede Vesc. e tit. di Principato.

Il ristretto della Slesia Austriaca non ha città di considerazione.

AP-

APPENDICE II. DELLA GERMANIA.

Del Regno di Prussia.

LA Prussia, *Prussia*, è una Regione di Eur. confinante a S. col Mar Baltico, a L. colla Lituania, a M. colla Polonia, a P. col Brandeburghese, e colla Pomerania. Dividevasi per l'addietro in Prussia Polacca, ed in Prussia Brandeburghese, poichè questa parte fu eretta in R. Ereditario dall'Imp. Leopoldo nel 1706. a favor di Federico Marchese di Brandeburg. Ma nell'an. 1772. la Prussia Polacca fu occupata dall'armi Prussiane, e dipoi ceduta al Re di Prussia pel tratt. di Versavia del 1773. dal Re, e Rep. di Polonia. Sicchè di presente la Prussia si divide in 2. parti. La 1. parte comprende le prov. di Semland, di Natangen, di Hockerland, e di Konigsberg; la 2. le prov. di Mariemburg, di Culma, di Vermanda, e di Pomerelia. L'aria è sana. Il terreno abbonda di grani, di fieno, di cera, di miele, legni da costruzione e nelle sue coste vi si trova dell'ambra grigia. Ha fiumi, e molti porti attissimi ad ogni trafico. La Religione dominante è la Calvinista; ma si lascia gr. libertà di coscienza a quelli che professano altre Religioni. Il R. di Prussia è ereditario, unito agli altri stati, che si posseggono dalla Casa Reale di Brandeburg, ha 4130. miglia quadrate, più di 6. milioni di abitanti,

224431. uomini di truppe, e da circa 26. milinoi di fiorini di rendita.

Konigsberg città pop. e mercant. è cap. della p. 1. e di tutto il R. di Pruſſia. E' la raſid. del Gov.

Mariemburg Città ant. è eap. dell'altra parte del R. E' poſta sul *Nagar*. *Elbinga* anche trovaſi in queſta parte, è città di conſid., ed eſercita un' aſſai florido com. Giace in vicinanza del Baltico, in terr. fertile.

Danzica pur è poſta in queſta parte del R. di Pruſſia. Ella è una delle città più mercantili del Baltico, e per lo gr. com. delle biade, che i ſuoi Cittadini fanno, e ne proveggono principalmente gli Olandeſi, viene chiamato il granajo d'Olanda. Danzica è città Anſeatica Imp. ſotto la protezione del Re di Polonia, e la metà della rendita del ſuo porto appartiene al medeſimo.

Thorn eziandio ſit. in Pruſſia è città di conſid., ed è rimaſta ſotto la Polonia per lo trattato di Verſavia del 1773. Ella ſi pregia di aver dato i natali al celebre Copernico. E' ſit. ſulla Viſtola.

I fiumi principali di Germania, e Boemia ſono i ſeguenti; cioè il Reno, che ha la ſua ſorgente nell' Elpi; e poi nel ſuo corſo per la la Germania, riceve il Nechar, il Meno, la Lippa, e la Moſella, e finalmente ſi divide, e ſi diſperde.

Il *Meno* ha la ſua ſorgente vicino *Culembach* in

in Franconia, dopo il suo corso si mischia nel *Reno* presso Magonza.

Il *Vesel* nasce nel C. di Henneberg, e dopo il suo giro si gitta nel mar Germanico.

L'*Elba* nasce in Boemia, nel suo corso riceve la *Moldava*, e dipoi sbocca nel mar di Germania.

L'*Oder* ha il suo nascimento nella Slesia, riceve la *Varta* a *Stetino*, e per mezzo di 3. canali mette nel Baltico.

Il *Danubio* chiamato dagli antichi *Istro* ha la sua sorgente nella C. di Furstemberg traversa la Germania, l'Ungheria, la Servia, la Bulgaria, e ricevendo nel suo letto molti fiumi navigabili, per diversi canali sbocca nel *Mar* Nero. Si dice che le sue acque si serbano dolci anche dentro mare a cagione della rapidità, con cui in esso si scaricano.

ARTICOLO XI.

De' Paesi Bassi.

I Paesi Bassi, ovvero le Fiandre, *Belgium*, è una Regione sita tra la Francia, la Germania, ed il Mar del Nord. Si denominano Paesi Bassi, perchè la di lor situazione è dalla parte bassa del *Reno*, e degli altri fiumi, che vi hanno la loro imboccatura, ed il loro giro è di 1000. miglia in circa. Il terreno è ordinariamente grasso, e fertile di biade, e pascoli.

I Pae-

I Paesi Bassi dividonsi in 17. prov., le quali dopo tante rivoluzioni, e cangiamenti de'Sovrani, si trovarono unite verso l'an. 1550. sotto il dominio di Casa d'Austria del Ramo primogenito di Spagna. Indi nell' an. 1579. sette di queste prov., che chiamansi unite, si disertarono dal proprio Principe, e dalla Chiesa Cattolica, e formarono una Rep. oggi esistente, che dicesi delle prov. unite, o Rep. di Olanda. Or per la diversità de' dominj i Paesi Bassi si dividono in 3. parti; cioè in *Paesi Bassi Austriaci*, in *prov. Unite*; ed in *Paesi Bassi Francesi*, de' quali si fa parola nell' Art. della Francia.

I Paesi Bassi Austriaci sono, 1. la Signoria di *Malines*, 2. il March. di *Anversa*, 3. il D. di *Brabante*, 4. la C. di *Fiandra*, 5. la C. di Hannonia, 6. la C. di Namur, 7. il D. di Lucemburgo, 8. il D. di Limburgo. Queste 8. prov., coll' estenzione del Ramo Austriaco di Spagna, passarono sotto il dominio Austriaco di Germania, a cui furono cedute nella persona di Carlo VI. nel tratt. di Utreht nel 1713., e di presente si posseggono da Giuseppe II. suo Nipote.

Malines città bella, è cap. della Signoria dello stesso nome, fa un gr. com. di grano, di merletti, e trine finissime. Il suo Arciv. è Primate de' Paesi Bassi.

Anversa è cap. del March. di questo nome. Ella è ricca, e mercantile.

Bruselles è cap. del Brabante, e di tutti i Paesi Bassi Austriaci. Ella è gr., ben fabricata, pop.

pop., e forte. E' celebre per lo com. ch'eserci-ta, e per sue manifatture.

In essa fa la sua resid. il Gov. delle prov. Austriache.

Lovanio città pur del Brabante, è celebre per la sua Univ., che ha sempre prodotti uomini grandi.

Gand Cap. della Fiandra Austriaca è Città talmente gr., che si numerano in essa 30000. case. E' celebre pel suo com., e per aver data la cuna all'Imp. Carlo V. Ha Sede Vesc.

Burges Vesc. è una delle belle Città di Fiandra.

Ostenda è anche di questa prov. è città mercant. con famoso porto.

Vi è anche la pic. città di *Neuport*, fortissima per le sue chiuse.

Mons città fortissima è cap. dell'Hannonia. *Ach* anche città forte, è della stessa prov.

Namur Cap. della C. del medesimo nome, è una delle più forti piazze, che sono nel mondo. E' sit. all' imboccatura de' fi. *Sembra*, e *Mosa*, con cast. inespugnabile per la situazione.

Lucemburgo cap. del D. di questo nome, è città fortissima sit. in una rupe scoscesa, ed inaccessibile.

Limburgo città quasi distrutta è cap. del D. dello stesso nome.

Ruremonda città nella Gheldria, ed anche *Gheldria* città forte sono comprese ne' paesi Bassi Austriaci.

AR.

ARTICOLO XII.

De' Paesi Bassi Protestanti, ovvero della Rep. di Olanda.

SEtte sono le prov. de' Paesi Bassi, che si appellano Prov. unite, ovvero Rep. di *Olanda*, cioè 1. l'*Olanda*; 2. *Utrecht*; 3. *Zelanda*; 4. *Gheldria*; 5. *Overissel*; 6. *Frisia*; 7. *Groniga*, a cui è stata unita *Zutfen*, che prima faceva una delle 17. prov. Si dicono *Prov. unite* per l' unione giurata, che queste fecero nell'an. 1579. in Utrecht per erigersi in Repubblica. Si sogliono ancora chiamare Rep. di Olanda, per la ragione che l' Olanda è la principale tra queste prov. L' aria delle medesime non è molto sana. Il terreno ha buoni pascoli, ma appena produce grano, vino, e legna sufficientemente pel bisogno de' suoi abitanti.

Il Gov. è Democratico; poichè ogni città di queste prov. forma una Rep. particolare, e l'unione di molte città, e prov. una Rep. Federatizia Generale. Il Principe di Orange è Statolder, ovvero Governadore, e Capitan Generale della Rep. Lo Statolderato fu dichiarato ereditario per la Casa d'Orange nel 1747., e confermato in questo an. 1788. (1). La Religione dominante è la ri-

(1) *Notiz. del Mondo n. 24. 1788.*

riformata; dandosi però la libertà di Religione qualunque sia, a cagion di non recar impedimento al Com.; la Sociniana solamente v'è proibita; la Cattolica vi è permessa, ed ha Chiese da per tutto, ma senza campane, nè forma esterna de' Templi secondo le leggi del Paese per l'editto del 1786. Questa Rep. è oggi la più ricca, e possente fra le altre Rep. del Mondo, a cagione de' forti stabilimenti, ed anche Regni interi, ch'ella possiede nell' Asia, ed Afr., e del suo gr. com., ch' esercita per tutt' i paesi della terra. Lo stato della Rep. di Olanda in Eur. si estende 144. miglia da M. a S., e 135. da L. e P., ed ha circa 625. miglia quadrate. I suoi abitanti ascendono a 2. milioni 758. mila, 682. a sua truppa costa di 40. mila uomini; la marina è forte di 40. vascelli; la rendita è 21. milioni di scudi in circa (1).

Amsterdam, *Amstelodamum*, città gr., ricca, popolatissima, la più mercant. di tutto il Mondo è cap. dell' Olanda. Le sue mura sono alte, e ben fortificate. Quì l' Edificj pubblici son belli, numerosi, e ben tenuti. Il suo porto è uno de' più gr., e più sicuri di Eur. Egli pare una città di vascelli, che vi arrivano da tutte le parti del Mondo. La sua pop. si vuole ch' ecceda 200000. abitanti. E' sit. ove i fi. *Amestola* e *Y* si congiungono, dist. 210. miglia da Lon-

(1) *Notiz. del Mondo n. 23. del 1786.*

Londra, 260. da Parigi, 600. da Vienna, 780 da Roma.

Dordret, o *Dort* eziandio si appartiene alla prov. di Olanda. Ella fu un tempo cap. della prov., è città consid., e celebre per la pesca del salmone.

Roterdam anche è posta in questa prov., è città gr., forte, bella, e ricca. Ha un buon porto, per mezzo del qual' esercita un prodigioso com., è sit. sopra la *Mosa*.

Haja villaggio famoso, ancora trovasi nella prov. di Olanda. Egli per la sua ampiezza, quantità, construttura de' suoi edificj gareggia colle più belle città di Eur. Quì è il centro del Gov. della Rep., e la resid. degli Stati generali, e de' Ministri stranieri.

Finalmente v'è *Leiden* città celebre per le sue stamperie.

Utrecht città pop., bella, è cap. della prov. di questo nome. Ha famose univ. di leggi, ed è celebre ancora pel tratt. in essa formato nell' an. 1715. con cui si diede la pace a tutta l'Eur.

Mildeburg cap. della prov. di Zelanda è città consid. Ha una Camera per la Compagnia dell' Indie, ed un Consiglio Sovrano per la Fiandra Olandese.

Nimega cap. della Gheldria, è celebre per lo trattato del 1678.

Deventer, o *Deventre* cap. dell'Overissel, è celebre per la fabbrica di birra. *Leovarden* cap. della Frisia è città pic.

Groniga cap. della prov. di tal nome, è città

ricca, bella, e forte, con cittadella, ed Univ. *Zutfen* città consid., e forte, anche và con questa prov.

La Rep. di Olanda possiede parte della Fiandra, dove fra gli altri luoghi, evvi *Sasso di Gand* piazza fortissima; possiede ancora parte del Brabante, ove trovasi *Balduc*, che passa per la più forte piazza della Rep., e finalmente nel Vesc. di Liegi ha *Mastricht* città fortissima, divisa in 2. parti dal fi. *Mosa*, cioè Mastricht la maggiore, e *Wicb* la minore. Ella è governata congiuntamente dagli Stati, e dal Vesc. di Liegi.

Il Vescovato di *Liegi* forma la 17. prov. de' Paesi Bassi. Questo è uno Stato, che appartiene all' Imp. di Germania. Il suo Vesc. è Principe Sovrano del Paese, e anche Pastore nello Spirituale. *Liegi* cap. dello Stato, è città ant., pop., e mercant. Ell'è celebre per la sua univ., e per essere stata patria di S. Uberto suo primo Vescovo.

ARTICOLO XII.

Della Francia.

La Francia, *Gallia*, è uno de'più vasti Paesi di Eur. E' terminata a S. da Paesi Bassi, a L. dalla Germania, Svizzeri, e Savoja, a M. dal Medit., e Pirinei, e P. dall'Oceano. La sua estensione da L. a P. è di circa 720 miglia, e la sua largh. è intorno a 680. e ha in circa

10.

10. mila miglia quadrate. Il R. di Francia è un de' più floridi Regni del Mondo. L'aria v'è pura, e temperata. Abbonda di grani, di vini eccellenti, di frutti esquisiti, e di tutto il bisognevole alla vita, oltre di una gr. quantità di bestiame, e di salvatico. Vi sono ancora miniere di ferro, di piombo, di rame, e di argento. Quì fioriscono da per tutto il com., le manifatture, l'arti, e le scienze, trovansi nel Regno molte fioritissime Accademie, e 25. univ. sparse a vantaggio della gioventù studiosa.

Il Gov. della Francia è Monarchico ereditario, ma sono escluse dalla successione le donne per la legge Salica. La Religione dominante è la Cattolica, ed il Re porta il tit. di Cristianissimo, e di primogenito della Chiesa. Vi sono 18. Arciv., e 110. Vesc. I Protestanti per lo R. Editto de' 29. Gennajo del corrente an. registrato nel Parlamento, dopo molte contradizioni, godono il publico esercizio di Religione, e la cittadinanza (1). Il Principe oggi Regnante è Luigi XVI. della Gr. Casa di Borbone. La pop. di questo gr. R. è di 25. milioni di abitanti (2). Mantiene in tempo di pace 288. mila uomini di truppe, 72 vascelli di linea, oltre le Fregate, e altri legni, in tutto 256. vele, ed ha 617. milioni di lire di rendita.

La Francia si divide in molte prov., o sieno governi; ma dodici sono i principali, poichè

 per

(1) *Gaz. Univ. n. 6.* 1788.

(2) *Notiz. del Mondo n.* 23. 1786.

per l'addietro in questi tenevansi gli Stati Generali del Regno. Noi seguiremo tal divisione. 1. L'If. di *Francia*, 2. la *Sciampagna*, 3. la *Piccardia*, 4. il *Lionese*, 5. l'*Orleanese*, 6. la *Brettagna*, 7. la *Normandia*, 8. la *Borgogna*. 9. la *Guienna*, 10. il *Delfinato*, 11. la *Linguadocca*, 12. la *Provenza*.

Parigi, *Lutetia Parisiorum* è cap. dell' If. di Francia, e di tutta la Monarchia Francese, Città delle più gr., delle più belle, delle più ricche, e più popolate d' Eur. Ella la vince colle altre città della terra, pel numero prodigioso de' grandiosi edificj, per la saviezza del Gov., e per l'impareggiabile com., che vi si esercita. *Quì le scienze, e l'arti tutte fioriscono, più che in nessun' altro Paese dell' Universo*, siccome confessa un' Autore Inglese (1). Ha un Arciv. col tit. di D., e Pari, il primo Parlamento di Fr., una celeberrima Univ. fondata da Carlo Magno nell' an. 790. un Collegio Reale, un' Osservatorio Astronomico, e molte Accademie. La sua pop. si fa ascendere a 900000. abitanti in circa. Siede in una vaga pianura; sulla *Senna*, che la traversa dist. 300. miglia da Londra, 755. da Vienna, 600. da Madrid, 835. da Roma, 1200. da Costantinopoli.

Rheims cap. della Sciampagna è città consid. con Arciv. il quale ha dritto di consacrare i Re di Francia, ha Univ. di studj publici.

Amiens Vesc. è cap. della Piccardia. Queste 3. prov.

(1) *Lorenzo Echard. art. Parigi*.

3. prov. facevano parte dell' ant. *Gallia Belgica.*

Lion, o Lione, *Lugdunum* ,. ant. e celebre Città di Francia cap. del *Lionese* , fondata da Lucio Planco Console Romano, 14. an. avanti G.C. è la più gr. e pop. del R. dopo Parigi, poichè fa da circa 200000. anime. Ha Arciv., che porta tit. di Primate del Regno, un'Accademia di Scienze, e belle lettere, ed un' altra di belle Arti, ed una publica Biblioteca. E' celebre per 2. Concilj generali in essa tenuti; uno nell' an. 1244., e l' altro nell' an. 1274. Quì ebbe la cuna l' Imp. Marco Aurelio, è sit. al concorso del *Rodano*, e della *Saona*,

Orleans Vesc. città consid. è cap. dell' Orleanese, ha una celebre Univ. di legge. Della Brettagna è cap. *Rennes* Città ant. e consid., la quale ha Sede Episcopale. In questa prov. vi è anche *Brest* famoso porto di mare.

Roven, *Rotomagus*, città delle più gr., più popolate, più ricche della Fr. è cap. della Normandia, la quale ha un ricco Arcivesc., un Parl., un bel Collegio, un' Accademia, un cast., ed un num. prodigioso di Chiese. Ella si pregia di aver dato i natali a Pietro, e Tommaso Cornelio celebri Poeti, a Samuele Bochart, a Natale Alessandro &c. è sit. sul fi. Sena. Della Borgogna è cap. *Dijon* città di consid. e Vescovato. Queste 5. prov. componevano l' ant. *Gallia Celtica*.

Bourdeaux città consid. è cap. della Gujenna, ha Arcivesc., ed Università.

Grenoble, *Gratianopolis*, ant., pop. città, è

cap. del Delfinato con Vesc. suf. di Vienna. Sono pregiate molto le sue pelli, e guanti, che si formano nelle fabbriche in essa erette. Giace sull' *Isera*.

Tolosa, *Tolosa*, città ant. gr., consid. è cap. della Linguadocca. Ha Arcivesc. Univ. celebre di Legge, Parl. ant., ed Accademia di belle lettere. In essa ebbero la lor cuna il famoso Cujacio, Pietro Casanova, Gio: Stefano, ed altri uomini illustri. Essa conserva il Corpo di S. Tommaso di Aquino nella Chiesa de' Domenicani. In questa prov. è *Monpelier* Vesc., e celebre Univ. di Medicina.

Aix città gr., ant. con Arcivesc. è cap. della Provenza. In questa prov. v'è *Marsiglia* Vesc. città maritima, ant., e forte è celebre pel suo porto, e com., che in essa si fa. Quì tiene il Re le sue Galere.

Tolone anch'è annessa alla Provenza. Ella è città ant., forte, ricca, e pop. con un de' migliori porti di Eur., in cui'l Re tiene i suoi vascelli. Queste 3. prov. formavano l'ant. *Gallia* Narbonese.

Nella Provenza è sit. la C. di *Avignone*, che Clemente VI. comprò da Giovanna Regina di Sicilia, Contessa di Provenza nell' anno 1348. e da quel tempo in poi è rimasta sotto l' ubbidienza del Papa. In oltre, il Papa possiede la C. di Venaissin, o Venessino sit. tra la Provenza, il Delfinato, la *Durence*, ed il *Rodano*. Questo Contado fu ceduto a Gregorio X. da Filippo l'Ardito nel 1273, ed indi in poi è sempre

pre ſtato ſotto il dominio della Chieſa di Roma.

Avignone città gr., bella è cap. dello Stato del medeſimo nome. I Papi da Clemente V. ſino a Gregorio II. fecero in queſta Città la loro reſid. per lo ſpazio di 62. anni. Fu eretta in Arciveſc. da Siſto IV. nel 1475., e Bonifacio VIII. vi fondò un' Univ. nel 1303. In eſſa fa la ſua reſid. il Vicelegato, che governa la C. di Avignone, ed il Veneſſino. Nel territorio di Avignone è anche poſta la Città di *Vaiſon*, che ha Sede Veſc. *Carpentras* ant. Città di Fr. è cap. della C. di Venaiſſin, con Veſc. ſuf. di Avignone. E' ſit. ſul fi. *Auſon*.

Al R. di Francia da un ſecolo in quà ſono ſtate unite 6. altre prov., che ſono, 1. la *Franca Contea*, 2. l' *Alſazia*, 3. la *Lorena*, 4. il *Lucemburgheſe Franceſe*, 5. le *Fiandra Franceſe*, 6. il *Cambreſe*.

Beſanzone, *Veſontio*, città bella, gr., fortiſſima è cap. della Francia Contea. Ha Arciv. un Parl,, ed un Univ. Lodovico XIV. ſe ne fece padrone nel 1674.

Stransburg, o *Argentina* è cap. dell' Alſazia. Ell' è città gr. ant. bella, molto pop. e fortiſſima, con Veſc. ſuf. di Magonza, che porta tit. di Principe dell' Impero, e univ. retta da Proteſtanti. *Strasburgo* era per l'addietro Imp., ma nel 1681 ſi reſe a' Franceſi. E' ſit. ſul fi. Il vicino al Reno.

Nanci città bella e di conſid. è cap. della Lorena. Queſta città inſieme col D. di Lorena fu ceduta al Re Stanislao per lo tratt. di Vien-

 na

na del 1736, e per essere indi incorporata alla Francia, come s'è eseguito, dopo la morte del medesimo.

Del Lucemburgo Francese è cap. *Tionville*. Lilla città gr. bella, ricca, mercant. forte, è cap. della Fiandra Francese.

Dunkerke anche si appartiene a questa prov. è città maritima con buon porto, e bellissime fortificazioni ristabilite dopo la morte dell'Imp. Carlo VI. Luigi XIV. comprò questa città dagl' Ing. nel 1662.

Cambrai città consid. cap. del Cambrese ne' paesi bassi, ha Arcivesc. eretto nel 1569. ed una Cittadella. Ella fu un tempo città Imp., ma di presente si possiede da' Francesi, che la conquistarono nel 1717. Siede sulla Schelda, che la divide in 2. parti.

I fiumi principali della Fr. sono 4., cioè la *Senna*, la *Loira*, la *Goronna*, ed il *Radano*. I monti principali sono i Pirinei, che la dividono dalla Spagna.

ARTICOLO XIII.

Della Spagna.

LA Spagna, *Hispania*, ovvero *Iberia* è paragonata da Strabone ad un cuojo disteso di bue, compreso però il Port., essendo la sua figura quadrilatera, e quasi quadrata. I suoi confini sono a L. il Mar Medit., ed i Monti Pirinei, che la dividono dalla Fr., a P. il Por-

to-

togallo, ed il mar Atlantico, a S. il mar di Biscaglia, a M. lo stretto di Gibilterra. La sua estensione da L. a P. è di miglia 740. in circa, e la sua larghezza da S. a M. di 516. e 9. mila 277. miglia quadrate. L'aria è per ogni dove pura, fina, e salubre. Il suo terreno che ne dicano molti poco esatti Geografi (1) è fertilissimo per sua natura. Egli è variato mirabilmente di pianure, valli, colline, e montagne, distribuite con ordine quasi simetrico per tutte le Prov. ed irrigato da moltissimi fiumi. Perlocchè le campagne della Spagna producono in abbondanza ogni sorte di biade, riso, annesi, lino, zaffarano, tabacco, vini eccellenti, olio prezioso, amandole, aranci, limoni celsi per li bachi da seta, e frutti esquisiti di ogni genere. Inoltre alimentano ancora una quantità prodigiosa di bestiame, e specialmente di cavalli, che sono reputati i migliori d'Eur. per la loro bellezza, docilità, e brio. Vi sono ancora miniere d'oro, d'argento, di mercurio, e di piombo, ed in alcuni luoghi vi si trovano anche pietre preziose.

La agricoltura sebbene ne' paesi di Spagne per l'addietro sia stata un pò trascurata, e negletta; di presente per la saviezza del Governo si trova ivi assai protetta, e promossa. Dipoi l'arti, e le manifatture, il Com. sono giunte a tale stato di perfezione, che le cose della Monarchia han quasi totalmente cambiato l'antico

(1) *Notiz. del Mondo n.* 8. 1788.

tico aſpetto. Si oſſervano non ſolamente in moltiſſime città, ma eziandio in parecchi Villaggi buone fabbriche di lane, di ſeterie, di raſi, di velluti, di damaſchi, taffettà, luſtrini, cammellotti, tele liſcie, di diverſi colori, naſtri, falzoletti di ſeta, panni fini all' uſo d' Inghilterra, e gran varietà di tele miſte, tutte lavorate con diligenza, e lodevole perfezione. Quì ſtabilimenti di società patriottiche, (1) Accademie di Agricoltura, di Pittura, Architettura, Società di Com. e 50. Società Economiche, le quali hanno per oggetto la promozione dell' Arti, e manifatture per tutta la Monarchia (2).

Fa pure gran progreſſi negli animi de' Spagnuoli, lo ſpirito delle lettere giacchè l'opere periodiche ſi moltiplicano alla giornata. Si trovano ſparſe per la Spagna da circa 20. Univ., ed una quantità prodigioſa di Collegj, e ſeminarj a vantaggio della gioventù ſtudioſa.

Il carattere de' Spagnuoli formato da un celebre Ingleſe è concepito così: *Gli Spagnuoli*, dice Egli, *hanno foſca la pelle, nere le chiome, e ben proporzionata la vita (3). Nel portamento e ne' moti ſono maeſtoſi all' eccesſo. L' aria loro è grave, e poſata; e la loro pietà arriva talvolta all' eccesſo. Fedeli ſono al Sovrano, e nell' avver-*

---

(1) *Notiz. del Mondo n.* 7. 1788.
(2) *Gaz. Univ. N.* 56. 1787.
(3) *Gordon Art Spagna*.

versità tolleranti, *tenaci nelle loro opinioni*, *sobbrj nel mangiare*, *e nel bere*. E si può con verità aggiungere che sono Eglino ancora molto sofferenti della fatiga, e bravi soldati. I Spagnuoli passano in oltre per buoni Cattolici, nè fra loro è permessa altra Religione che la fede Ortodossa. Vi sono 8. Arcivescovi, 42. Vesc.

La Spagna è una delle più gr. Monarchie del Mondo, poichè oltre gli Stati, che sono in Europa, possiede gran stabilimenti nell' Indie Orient., e buona parte dell' America, come si dirà a suo luogo. Il Governo è Monarchico Ereditario, e vi sono chiamate anche le donne. Oggi regna in essa la Real Casa di Borbone nella Persona del Glorioso e Pio Re Carlo III. Pronipote di Maria Teresa d' Austria Regina di Francia Avola Paterna di Filippo V. suo Padre, chiamato alla Corona di Spagna dal Testamento di Carlo II. li 2. Ottobre 1700. La popol. della Spagna in Europa è di 10. milioni di abitanti. La Corte ha 100. milioni di piastre di rendite (1), e 100. mila uomini di truppe. La sua marina è composta di 70. Navi di linea, 40. Fregate. ed altri legni inferiori, in tutto 150. vele. Ma il piano presente della Spagna è di accrescere la Marina fino 100. Navi di linea (2), oltre agli altri legni di minor portata.

La Spagna dividesi in 14. prov., che hanno quasi

(1) *Notizie del Mondo Num.* 23. 1786.
(2) *Notizie del Mondo n.* 24. 1788.

quasi tutto il tit. di Regno. Verso M. sulle coste del Medit. son site *Granata*, *Murcia*, e *Valenza*; verso Sett., sul Mar di Biscaglia sono, *Galizia*, *Austria*, e *Biscaglia*; verso L. appiè de' Pirinei trovasi *Navarra*, *Aragona*, e *Catalogna*, verso P. sulle front. del port. sono poste *Leon*, *Estramadura*, ed *Andaluzia*: *Castiglia Vecchia*, e *Castiglia la nuova* restano nel mezzo. Le città più principali della Spagna sono le seguenti.

Granata una, delle più gr., e belle città della Spagna, è cap. del R. dello stesso nome. Ha Arcivesc. ed Univ. Ella fu ricuperata dalle mani de' Mori nel 1492. dal Re Ferdinando, e con ciò si distrusse totalmente il Regno de' Mori stabilito in Spagna per lo spazio di circa 8. secoli fa 200. mila anime. E' sit. vicino il lago del medesimo nome, in fertile terreno.

Malaga ant. e forte città anch' è annessa al R. di Granada, ha 2. castell., ed un Vesc. suf. di Granata, ed un buon porto. E' celebre per li suoi eccellenti vini, e per li frutti esquisiti, che abbondano nel suo territorio fa 100. m. abitanti. Siede vicino al Mare alla falda di un' erta Montagna.

Murcia città molto bella è cap. del Regno del suo nome. Ella si pregia della Tomba di Alfonso Re di Castiglia chiamato pel suo sapere l' *Astrologo*, e per essere stata ant. resid. Reale. Ha Vesc. suf. di Toledo. E' sit. in paese ameno sul fi *Segura*.

Cartagena città forte, e mercant. è nel R.
di

di Murcia, il di cui Vescovo è stato trasferito a Murcia. Si vuole che la medesima fusse stata edificata da Asdrubale. Il suo porto è frequentissimo, e sicuro. Andrea Doria era solito dire, che tre soli porti erano sicuri, i mesi di Giugno, e Luglio, e *Cartagena*. E' posta sul golfo dello stesso nome.

Valenza è cap. dello stesso nome. Ella è una delle più mercant. più belle città di Spagna chiamata perciò *Valenza la bella*. Tutte le sue case sembrano altrettanti palazzi. Ha sede Arcivesc. ed Univ. In Essa ebbero i natali Alessandro VI. Calisto III. ed il celebre Luigi Vives. E' sit. sul fi. *Guadalaviar* 3. miglia dist. dal Mare ove è il suo porto.

Alicanta anche si appartiene al Regno di Valenza. Ella è città pic. ma ricca oltre modo, e forte. Fu ricuperata da mano de' Mori da Giacomo I. Re di Aragona nell'anno 1264. è celebre per li suoi vini, e pel gr. com., che in essa fiorisce, sit. sulla Baja del suo nome.

Compostella città celebre della Spagna cap. della Galizia. Ha Arcivesc. ed Univ. Nel suo Capitolo vi sono 7. Canonici Cardinali Preti, ad imitazione di que' di Roma. Il corpo di S. Giacomo Apostolo il maggiore, che si venera nella Metropolitana vi trae un gran numero di Pellegrini. E' sit. in una penisola formata dal fiume Zambra in deliziosa pianura. In questo R. sono posti *Vigo*, e Corogna porti di mare.

L' Asturia dà il tit. di P. ai Primogeniti del Re di Spagna. La sua cap. è *Oviedo* città di consid. con Vesc., ed Univ. *Bil-*

Bilbao cap. della Biſcaglia, è città gr. ricca, e bella. E' celebre pel ſuo porto aſſai frequentato, pel ſuo gr. trafico, e per la ſua vaga ſituazione.

L' Iſoletta de' *Fagiani* è alla frontiera di queſto R. Ella è formata dal fi. *Bidaſſoa*, il quale in diſtanza d' una lega dalla fortezza di *Fontarabia*, divide la Spagna dalla Francia, e l' Iſoletta medeſima pur è diviſa tra le due Corone. E' celebre per la pace, che vi fu conchiuſa nell' anno 1658. tra la Fr., e la Sp. detta la pace de' Pirinei.

Pomplona città conſid. è cap. della Navarra. Ella ha sede Veſc. ſuf. di Burgos, ed una molto forte Cittadella. Queſta città ſi vuole eſſer ſtata fabbricata dal Se. Pompeo. E' ſit. in una fertile pianura ſul fi. *Arga*.

Saragoſſa città ant., gr., aſſai bella, ben popolata, e mercant. è cap. del R. di Aragona. Ha Arciveſc., una celebre Univ., ed un Tribunale del S. Ufficio. Vi fa la ſua reſid. il Vicerè cogli altri Miniſtri per lo Gov. del R. fa 100. m. anime. Giace ſul fi. *Ebro*, che ivi ſi paſſa ſopra 2. belliſſimi ponti, in terr. aſſai fertile.

Tarragona, *Balbaſtro*; *Hueſca* sono anche città di qualità conſid. nell' Aragona: tutte 3. hanno sedi Veſc., ed Univ. di ſtudj.

Barcellona città gr., ricca, bella, pop.. molto mercant., forte è cap. della Catalogna. Ha Veſc. ſuf. di Tarragona, il cui primo Veſcovo fu S. Teodoſio, che fiorì nel 3. secolo; ha un

com-

competente porto, ed una Cittadella sul monte Jovi. Fa 111. mila anime. Il suo com. è florido, e vi sono belle fabbriche di seterie, e di lane. E' sit. sul Medit.

Girona ant., e forte città con Vesc. suf. di Tarragona anche è posta nella Catalogna. Fu presa da' Francesi nel 1694., e poi resa nel trat. di Riswick. Siede sul fi. *Ter.* Vi è ancora *Lerida* città fortissima, che nel 1707. fu presa da' Fr. sotto il comando del Duca d' Orleans, dopo una forte resistenza. In oltre vi è *Tortosa* anche forte città con Vesc., che pur fu presa da' Fr. nell' an. 1708.

Finalmente nella Catalogna trovasi *Tarragona* ant., e forte città con porto, Arcivesc. ed Università. Ne' tempi antichi era celeberrima, e cap. di una prov. Romana, che comprendeva quasi la mettà della Spagna. Si dice fabricata da Scipioni. E' posta sopra un colle alla costa del Medit.

Leon, o *Leone* ant., a gr. città di Spagna capitale del R. dello stesso nome. Fu fabbricata da' Romani sotto l' Imp. di Galba. Ha Vescov. e Cattedrale, che supera di bellezza tutte l' altre della Spagna. Ell'è sit. fra due sorgenti del fi. *Esla*.

Salamanca anche trovasi posta in questa Reg. Ha sede Vesc., ed Univ., che passa per la più dotta della Spagna.

Badajoz città gr., forte, pop. è cap. dell' Estremadura, con Vesc. suf. di Compostella. Ha un buon Cast., ed un celebre ponte sul fi. *Guadia-*

diana eretto da' Romani. Questa è città di frontiera verso il Portogallo, e di gr. importanza. Essa è sit. sulla Guadiana in territorio molto fertile.

Alcantara anche è posta in questa prov. è pic. città, ma assai forte. Alfonso IX. Re di Castiglia, avendola tolta a' Mori la diede in custodia a' Cavalieri d'Alcantara. La medesima fu presa da' Portoghesi nel 1706. nel mese di Apr., fu ripresa poi nel mese di Novembre dello stesso anno da' Francesi. E' sit. sul Tago ne' confini del Port.

Siviglia, ant. gr. città di Sp. è cap. della Andaluzia. Ell'è la città più pop. della Sp., poichè fa 360. m. anime; ha Arcivesc. Univ. celebre, porto assai buono, e frequentato, è tit. di città Reale. Il suo com. è de' più floridi della Spagna, ed è talmente pop., e ricca, che appresso agli Spagnuoli passa in concetto di una meraviglia. In essa ebbero la lor cuna Bartolomeo las Casas, Diego Velasco Alacar Gesuita, Ario Montano ec. giace in grande, e fertile pianura.

Cordova ant. città, anche appartiene all'Andaluzia, con Vesc. suf. di Siviglia. Nel secolo XIII. Il Re Ferdinando la conquistò contro de' Mori. Ella si pregia di aver dato i natali al Poeta Lucano, ai 2. Seneca, a Ferdinando di Cordova, e al Cardinale di Toledo fa 100. m. anime. E' sit. sul fi. *Guadalquir*.

Cadice forte, e antichissima città Vesc. dell' Andaluzia, fabbricate da' Fenici. Ella ha buono

no, e ficuro porto ove abbordano baftimenti mercantili da tutte le parti del Mondo. Non vi è forse altra città d'Eur. dove trovasi maggior copia di danaro, e dove fiorisca più il commercio: dalla medesima parte, e ritorna la gran Flotta dell'Indie. Vi sono due Fortezze per sua difesa. Carlo V. raccomandò a Filippo II. suo figlio di saper conservare 3. piazze; cioè *Flessinga*, la Soletta, e Cadice ella fa 100. m. abitanti. E' sit. in una isoletta dello stesso nome.

Gibilterra pic., ma fortissima città dell'Andaluzia, con buon porto. Ella sebbene sempre creduta inespugnabile, nondimeno fu presa dagli Olandesi, ed Inglesi nel 1704., e ceduta pel tratt. di Utrecht all'Inghilterra. Dipoi gli Spagnuoli indarno hanno tentato di racquistarla nell'anno 1705., 1728., e nel 1780., e 1781. E' sit. sulla costa Sett. dello stretto di questo nome tra l'Oceano, ed il Medit., che la separa dall'Affrica, appiè del Monte Calpe, celebrato da'Poeti sotto nome di una delle due colonne d'Ercole da esso piantate per termine de' suoi viaggi.

La cap. della Castiglia vecchia è *Burgos* città gr., pop., e mercant. con sede Arcivescov.

Vagliadolid città della Castiglia vecchia è una delle più ant., gr., illustri, e bello della Sp. con Vesc. suff. di Toledo, e Univ. fondata nel 1346. Ella comprende 11000. case, e 70. Monasteri. Sit. in pianura dilettevole sul fi. *Escuera*, e *Pisverga*.

Finalmente vi è *Segovia* ant., gr. ricca, forte

te, e pop. città con Vesc. suf. di Toledo. Il suo com. è de' più floridi, specialmenre di bellissimi panni, finissime lane, e carta bellissima, che in essa si fabbrica. Domenico Soto ebbe nella medesima la cuna. Giace in mezzo a due colline vicino al fi. *Atayada*.

Madrid, *Mantua Carpetanorum*, una delle più belle, e più polite città d'Eur., sebbene non delle più grandi, è la cap. della Nuova Castiglia, e di tutta la Monarchia di Spagna. Il Palazzo Reale, e gli altri pubblici Edificj son' oltremodo magnifici, e belli, e le sue piazze molte, e superbe. Le contrade poi sono di una bella semetria, ornate di statue, e di molte fontane di marmo, nette assai, e ben selciate. Le principali fra queste di n. 4. son ben tirate sino ai confini della Monarchia per opera del presente Regnante. La sua pop. è di circa 200000. abitanti. E' sit. in territ. fertile, ed ameno sopra una collina vicino al pic. fi. *Manzanur* dist. 318. miglia da Lisbona, e 600. da Parigi, 775. da Londra, e 900. da Roma.

L' *Escuriale* Villaggio Reale dist. 13. miglia in circa da Madrid, con Monastero famoso, fondato da Filippo II. in memoria della vittoria, che ottenne contro a' Francesi a S. Quintino nel 1563. Il Re, e la Regina vi hanno i loro appartamenti. Il resto è occupato da' Monaci Gerolomini. E' tale l'ampiezza del Monastero, che si numerano da 4. lati 1140. finestre.

Toledo città gr., ma poco popolata è pure nel-

nella Castiglia Nuova. Ella fu ne' tempi addietro cap. della Spagna, ora è celebre pel suo Arcivescovado, che passa per lo più ricco del Mondo Cristiano, poichè ha quasi un milione di rendita.

Alcala de Henarez bella, e gr. città anche si trova in questo R. In essa fiorisce una famosa Univ., ed Accademia di scienze fondate dal Cardinal Ximenes Arcivesc. di Toledo nel 1517. E' sul fi. *Henarez*.

ARTICOLO XVI.

Dell' Isola di Majorica, Minorica, Jvica, e Formentera.

SOno aggiacenti alla Spagna, e nel Medit. 4. Isole anticamente dette *Baleari*, cioè *Majorica*, *Minorica*, *Jvica*, e *Formentera*.

L'Isola di *Majorica* ha in circa 110. miglia di giro. Abbonda d'oglio, di ottimo vino, e di ottimo grano. Fu conquistata da Giacomo I. Re di Aragona contro a' Mori nel 1229.

Majorica ricca, e forte città con Sede Vesc. è cap. dell'Isola descritta. Vi risiede un Governadore Generale dell' Isola, con molta truppa di presidio. Gl' Imp. la presero nell' anno 1706., ma fu loro ritolta da' Spagnuoli nel 1715., da' quali vien ora posseduta. E' sit. al Libeccio dell' Isola ove ha un buon porto.

L'Isola di *Minorica* ha 150. miglia di lung. e 6. di larghezza. Ella abbonda di tutto il bi-

fognevole alla vita, come ancora di eccellenti muli, e di cacciagione. Questa isola, che era in potere degl' Ing., e stata conquistata dalla Spagna nell' ultima guerra, ed assicurato alla medesima il possesso nel tratt. di Versaglies dell' anno 1783.

Cittadella città pic. è la cap. dell' If. di *Minorica*. Vi è anche *Porto Magone* città molto forte, e con un porto de' migliori del Mediterraneo.

La pic. Isola d'*Ivica* ha per cap. la città dello stesso nome con buon porto.

Formentera città pic. è cap. dell' Isola dello stesso nome.

ARTICOLO XV.

Del Portogallo.

IL R. di Portogallo, *Lusitania*, è il più occid. de' Regni dell' Eur.; confina a P. e M. coll' Oceano, a L. e S. colla Spagna. Ha di lung. in circa 575. miglia, e di largh. intorno a 180.; e l' aria del Port. è assai buona, e temperata. Il suo terreno abbonda di vini, di oglio, e di ottimi frutti di ogni specie, ma è poco fertile in grano. E' ricco ancora di miniere d'oro, di ferro, di piombo, di stagno, e di sale, e vi si ritrovano anche delle pietre preziose.

I Portoghesi hanno quasi lo stesso carattere de'

de'Spagnuoli, sono buoni Piloti, e bravi soldati. Nel Port. fioriscono da per tutte le manifatture, il com. l'arti, e le scienze, ciò per l'opera del famoso Ministro Marchese di Pompal. La Religione è la Cattolica, nè vi si tollerano altre sette. Vi sono 3. Arcivescovi, e 9. Vesc.

Questo Regno è stato per lo spazio di quasi 60. anni prov. di Spagna, avendone fatto acquisto Filippo II. Ma colla rivoluzione dell'anno 1640. fu posto sul trono il Duca di Braganza, il quale vi avea dritto per Catterina Duchessa di Braganza nipote del Re Emmanuele. Il Regno è Monarchico ereditario, che passa anche alle donne; ed oggi vi regna Maria Francesca di Braganza, la quale col suo savio governo s'è resa la delizia de' suoi Portoghesi. La pop. del Port. è di un milione, 801. mila abitanti, 30. mila uomini di truppe, 10. in 12. Vascelli di linea, 2. Fregate, e 4. Gotter, e 15. milioni di scudi di rendita (1).

Si divide il Portogallo in R. di Portogallo propriamente così detto, ed in R. di Algarvia. Il Port. proprio dividesi in 5. prov., cioè d'Alentejo, l'Estremadura Portoghese, la Beira, la prov. entro Minho, e Douro, e la prov. di Tra los Montes;

Lisbona, *Ulispio*, cap. del Port. città ant. celebre, resid. Reale, e Sede di un Patriarca con Capitolo illustre, i di cui Membri, o sieno

 Ca-

(1) *Notizie del Mondo n. 23. 1786.*

Canonici han tit. di Principali, l'uso de' Pontificali, e l'insegna Cardinalizia, con 7000. crociati di prebenda, e son di R. padronato. Il suo porto è uno de' più vasti d'Eur., avendo circa 15. miglia di lung. e 3. di larghez. La Città di Lisbona è bella, e magnifica sì per la sua situazione sul *Tago*, sì per li suoi grandiosi, e nobili edificj, sì per la moltitudine degli abitanti, che arrivono a 300000., compresi gli esteri.

L'altre città più consid. del Port. sono cioè: *Evora* città Arcivesc. con Univ. fondata dal Cardinale Enrico, che fu poi Re di Portogallo. V'è anche *Conibria* Vescovato con celebre Univ.

La città di *Porto*, che dà il nome al R. è assai gr., popolata, e Mercantile. Braga città ant. Sede di un' Arcivescovo Primate del Regno.

Il pic. R. di Algarvia ha *61*. miglia di lunghezza, e 24. di largh. Confina a P. e M. coll' Oceano, a L. colla Guadiana, a Settenttione coll'Alentejo.

Tavira città di consid. situata all'imboccatura del fi. *Gilaon* tra il Capo di S. Vincenzo, e lo stretto, è cap. del R. di Algarvia. Ella ha il miglior porto del Regno.

Cinque sono i principali fiumi di Spagna, e del Portogallo, cioè l'Ebro, *Iberus*, che nasce nelle montagne della Castiglia vecchia, bagna *Saragozza*, e *Tortosa*, ed indi sbocca nel Mediterraneo.

2. Il *Guadalquivir* ha la sua sorgente in Casti-

ſtiglia Nuova, bagna *Cordova*, *Siviglia ec.*, e poi ſi getta nell' Oceano.

3. La *Guadiana* anche naſce nella Caſtiglia nuova, bagna *Calatrava*, *Badajoz ec.*, e dividendo il R. di Algarvia dall' Andaluzia mette le ſue acque nell' Oceano.

4. Il *Tago* ha la ſua origine nei confini d' Aragona, dipoi bagna *Toledo*, *Alcantura ec.*, e finalmente ſi getta nell'Oceano poco ſotto Lisbona.

Il *Duoro* naſce nella Vecchia Caſtiglia, bagna *Vallodoid*, ed indi sbocca nell' Oceano al di ſotto di *Porto* nel Portogallo.

ARTICOLO XVI.

Dell' Elvezia, o ſia paeſe degli Svizzeri.

L'Elvezia, o ſia paeſe degli Svizzeri è confinante a L. col Tirolo, a P. colla Francia, a M. colla Savoja, a S. colla Germania. E' ſeparato da' confinanti per mezzo di altiſſimi monti, i quali ſono quaſi ſempre pieni di neve, e da queſti hanno la loro ſorgente moltiſſimi fiumi, che traverſano la Francia, l' Italia, e la Germania. L' Elvezia ha di lungh. 270. miglia, e nella ſua maggior largh. 100. in circa, e 956. miglia quadrate. L' aria vi è ſana. Abbonda di buoni paſcoli, e di beſtiame; ma il terreno è poco fertile di biade, ed appena produce il neceſſario. La ſituazione degli Svizzeri porta di eſſere Rep., atteſo non ſarebbero in grado di ſoſtenere con decoro un Sovrano per lo-

loro Principe. Sono gli Svizzeri stimati per sinceri, fedeti robusti, valorosi soldati, e gelosissimi della loro libertà.

Cotesto paese dividesi in 13. cantoni, o siano pic. prov., che portano il nome delle lor Capitali. De' cantoni, 7. ne sono Cattolici, cioè *Lucerna*, *Urania*, *Svitz*, o *Svitto*, *Underwald*, *Zug*, *Friburgo*, *Soletta*: li Protestanti sono *Zurigo*, *Berna*, *Basilea*, *Scaffusa*: li promiscui sono, *Glaris*, o *Clarona*, ed *Appenzzel*.

Il Governo ne' 4. cantoni Protestanti, ed in *Friburgo*, e *Soletta*, è Aristocratico, poichè soli i cittadini delle cap. hanno parte al Governo. Per l' opposto negli altri cantoni tutti gli abitanti, anche de' Villaggi hanno il suffragio nell' Assemblee, e perciò il loro Governo è Democratico. Gli Svizzeri Protestanti fanno le di loro Assemblee in *Arau*, i Cattolici in Lucerna. Tutto il corpo poi tiene l' Assemblee comuni a *Bada*, che appartiene a' primi 8. cantoni. La pop. degli Svizzeri è d'un milione, e 840. mila abitanti. In tempo di pace, siccome questi popoli sono esenti da' tributi, perciò non vi sono rendite fisse per la Rep. Le truppe sono 100. mila uomini in caso di bisogno (1).

Lucerna città cond. è cap. del cantone di questo nome; in Essa fa la resid. il Nunzio Apost. e l' Ambasciadore di Spagna. E' sit. sul lago detto di *Lucerna*.

Uri

(1) *Notizie del Mondo num.* 23. 1786.

Uri, o *Urania* città pic. è cap. del Cantone dello stesso nome. Suitto, o *Svitz* cap. del cantone del medesimo nome, è celebre per aver 100. de' suoi cittadini disfatta un' armata condotta contro di loro, quando cominciarono la rivoluzione per scuotere il giogo della casa di Austria, ch' era la Sovrana del paese de' Svizzeri nell' anno 1308.

Undervval è cap. del cantone di tal nome. E' città consid., e produce uomini bel fatti, e di valore. *Friburgo* è sit. alle falde di un monte, e consid. con Univ. *Soletta*, o *Solura* è ant. e forte città.

Zurigo è la città più pop. degli Svizzeri Ella è ricca, e mercant.

Berna è cap. del più possente de' 13. cantoni. La città è pic., ma molto bella. Losanna anche appartiene al cant. di *Berna*. Ella è città assai consid., con collegio celebre, e Vescovo, che risiede in *Friburgo*.

Basilea è la città più bella, la più ricca, e più celebre de' cantoni. Ella è famosa per le sue Stamperie, per la sua Univ., e per lo Concilio Generale in Essa tenuto nell' anno 1431. Il Vesc. di *Basilea* risiede in *Perentra* di cui è Principe temporale, dappoichè la città ricevè la dottrina di Calvino.

Scaffusa è città bella, e sit. sul Reno. Glaris è Borgo consid. cap. del cant., che porta il suo nome.

Appenzel città pic. è cap. del cant. dello stesso nome.

Gli

Gli *Svizzeri* hanno 3. Allegati considerabili, cioè la Repubblica di *Genevra*, di cui se ne parlerà nella Savoja, i *Grigioni*, e la *Vallesia*.

I Grigioni *Rheti*, è paese d' Italia posto sull' Alpi. E' diviso in 3. parti, o sieno leghe; la *Lega Grigia*, la *Lega Caldea*, e la lega delle dieci comunità. Tutto questo paese ha 100. miglia di lungh., ma poi molto angusto in largh. Il medesimo abbonda di vino, e salvatico. E' popolatissimo, ed il suo Gov. è Democratico. Ogni persona, che ha 16. anni può sedere, e votare nell' Assemblea. Questi popoli parte sono Cattolici, e parte seguaci di Zuinglio.

I Cattolici nello spirituale riconoscono il Vesc. di *Coira*, e l' Abate di *Disentis*. I Grigioni sono Signori della C. di Bornio, della Valtellina, e della C. di Chiavenna.

Cojra città gr., bella è cap. de' Grigioni, ha Sede Vesc., il di cui Vescovo è Principe dell' Imp., ed ha dritto di batter moneta. Ella si divide in 2. parti, la più pic. è Cattolica, l'altra siegue gli errori di Zuinglio.

La *Vallesia*, o *Valesia* anche è una Rep. allegata degli Svizzeri. Cotesto Paese consiste in una gr. Valle, che ha in circa 100. miglia di lungh. spalleggiata de' Monti fra gli Svizzeri, e l' Italia. L' abitanti sono coraggiosi, e di costumi assai gravi. Possono mettere 20000. uomini in arme. Sono Cattolici.

Sion città pic. è cap. della *Vallesia*, il cui Vesc. è Principe dell' Imp., e fa battere moneta.

Gli Svizzeri hanno altri Allegati ancora, ma me-

meno consid. degli accennati di sopra, e sono i seguenti, cioè l' Abate, e città di S. *Gallo*, la città di *Hulhausen*, vicino all' Alsazia, la città di *Biel* sit. tra Basilea, e Berna. Le 2. ultime città sono di poca consid., e di Religione Protestante.

S.Gallo è città consid., e mercantile, con Badia celebre, l' Abate della quale è *P.* dell' Imp. E' già da qualchè tempo che questa città fa una pic. Rep., ma però collegata cogli Svizzeri. E' sit. in mezzo a 2. mont. e viene bagnata da 2. pic. fiumi.

ARTICOLO XVII.

Dell' Italia.

L'Italia fu dagli antichi con varj nomi appellata, cioè di *Hesperia*; *Saturnia*, *Latium*, *Ausonia*, *Œnonia*, e *Janicula*. Ella è una gr. penisola di Eur. confinante a S. colla Germania, e cogli Svizzeri, a P. colla Francia, a L. e M. è circondata dal mar Medit. La sua lungh. dagli Svizzeri, fino alla punta di Calabria è di circa 800. miglia; la largh. poi è differente, nella parte superiore è di 560. miglia in circa, nella parte inferiore, ove 160., ove 120. dapresso. L'aria di questa bella nostra Regione, generalmente è pura, e salubre. I bestiami, il salvatico, le biade, i vini, l'olio, gli erbaggi, i frutti, le sete, in somma tutto vi nasce nel maggior grado d'eccellenza, come in flo-

florido deliziofo giardino ficcome nota il fincero Lorenzo Echard nella fua opera (1).

Gl'*Italiani*, a giudizio dell' accennato Geografo, *generalmente fono civili*, *prudenti*, *arditi*, *fobrj*, *politici*, *ed ingegnofi in ogni genere di fcienza*, *e di belle arti; ma in compenfo vengono accufati d'effere vindicativi*, *fimulatori*, *gelofi*, *e troppo amanti dell'apparenze*, *e della comparfa*. Per rapporto poi alle donne italiane corre preffo gli efteri quefto proverbio, cioè ch' elleno fono altrettante *gaze fulle lor porte*, *fante dentro le Chiefe*, *capre ne' loro giardini*, *diavoli in cafa*, *angioli per le ftrade*, *e firene ai balconi*.

Il Gov. è vario, effendo differenti i dominj. La Religione da per tutto è la Cattolica, eccetto alcuni luoghi confinanti cogli Svizzeri di Religione P. R., e alcune Città, che tollerano gli Ebrei. L' Italia fi divide in 3. parti principali, cioè in parte Settentrionale, in Media, e Meridionale. La Sett. abbraccia la Savoja, il Piemonte, la Rep. di Genova, i Ducati di Milano, e Mantova, di Parma, Piacenza, Modena, e lo Stato della Rep. di Venezia. La Media comprende la Tofcana, e lo Stato della Chiefa. La Meridionale contiene il R. di Napoli.

AR-

(1) *Dizio. Geog. Art. Italia*.

ARTICOLO XVIII.

Degli Stati di Savoja, Piemonte, e Monferrato.

LA Savoja, *Subaudia*, è limitata a S. dal lago di Genevra, a L. dall' Alpi, che la separano dal Piemonte, a M. dal Delfinato. Ha 100. miglia in circa di lungh., ed 80. di largh. E' Paese scabro, e di poca rendita, a motivo de' monti sterili, che lo coprono.

La Savoja dividesi in 6. pic. provincie, cioè in Savoja propria, ha per cap. Champery, *Camberiacum*, città ben popolata, e sede del Senato, e Governadore Generale dello Stato; in D. di *Chablais*, che ha per Cap. la Città di *Thonon*; in *Fossegnì*, la di cui cap. è *Bonneville*; in *Tarantese*, che ha *Montjors* Arcivescovato; in *Marienne*, che ha per cap. *S. Gio: di Mauriana*; in *Ginevrese*, la cui cap. è *Annesì*, dove fu trasferito il Vesc. di Ginevra, dopo di aver i Genevrini abbracciata l' eresia di Calvino. Questa città si pregia di custodire nella sua Cattedrale il Corpo del glorioso S. Francesco Sales suo Vescovo.

Ginevra, che ha dato il nòme alla descritta prov., è città ant. bella, ben pop., e mercant. Fu un tempo ella città Imp., e Vesc., ma di presente libera, e di Religione P. R., è cap. di pic. Rep. del suo nome allegata cogli Svizzeri. Il suo Gov. è Aristodemocratico. Giace sul Rodano.

Il Piemonte, *Pedemontium*, ha per confine a S. la

S. la Vallesia, a L. il Milanese, a M. il Medit., a P. il Delfinato; compreso il Monferrato, ha 210. miglia dal Nord al Sud, e 108. dall'Est, al West. E' contrada molto fertile, assai amena, e tanto popolata che le città, ed i villaggi si toccano gli uni cogli altri. Vi sono alcune miniere di oro, argento, rame, e ferro. Il Piemonte, che ha tit. di Principato, si divide in 8. pic. prov. 1. in *Piemonte proprio*, 2. in *D. di Aosta*, 3. *in Signoria di Vercelli*, 4. in *Canavese*, 5. in *March. di Susa*, 6. in *March. di Saluzzo*, 7. *in* C. di *Asti*, 8. in C. di *Nizza*. Il *Monferrato* poi si divide in *Alto*, e *Basso*.

Tutti questi Stati, che sono Cattolici, la maggior parte del D. di Milano, e l' *Is.* di Sardegna appartengono alla Real Casa di Savoja, ch'è una delle più ant. case Sovrane d'Eur. Il Gov. è Monarchico ereditario; ed il Principe regnante è Vittorio Amedeo III. La pop. degli accennati Stati è di 3. milioni 119. mila 240. abitanti (1); in tempo di pace 40000. uomini di truppe, 30. legni da guerra e 5. milioni di scudi di rendita.

Torino *Augusta Taurinorum*, città ant. cap. del Piemonte, e di tutti gli Stati della Casa di Savoja, è una delle più belle d'Italia tanto per la bellezza delle sue contrade, quanto per l'egual semetria de' suoi Palazzi. Ella ha Sede Arcivesc., Univ. celebre, Accademia di Arti Ca-

(1) *Notiz. del Mondo n.* 23. 1786.

Cavalleresche, ed è la resid. ordinaria del Re di Sardegna, che porta il tit. di Principe del Piemonte. La sua pop. è di 100000. abitanti in circa. Giace in bellissima pianura sit. al concorso de' fi. Dora, e Po, dist. 110. miglia Champery, 380. da *Roma*, 450. da Parigi.

Il D. di *Aosta* prende il nome dalla sua cap. *Vercelli* ant. e consid. città è cap. della Signoria di questo nome, con Vesc. suf. di Milano. E' posta sul fi. Sesia.

Ivrea città ant. con buona fortezza è cap. del Cavese, con Vesc. suf. di Torino. La medesima fu presa da Fr. nell'anno 1704., ma fu ripresa da Savojardi nel 1706. in conseguenza della battaglia di Torino. Giace sulla Dora.

Susa ant., e forte città cap. del March. dello stesso nome. La sua situazione sulle frontiere della Fr., fa che venga chiamata, *porta della guerra*, e *chiave d' Italia*, e bagnata dalla Dora, fra monti, e collinette, che la circondano.

Saluzzo città forte cap. del March. di questo nome, ha Vesc. suf. di Torino. E' posta sopra d'un' eminenza appiè dell' Alpi, vicino al Pò.

Della c. di *Asti* è cap. *Asti* città di consid. In questa prov. vi è anche *Verrua* città ne'tempi addietro creduta inespugnabile, ma presa da' Fr. nell' an. 1705., e ritornata poi sotto il dominio di Savoja nel 1706. E' sit. sopra un' altura vicino al Pò.

Nizza città ant., e forte con Vesc. suf. di Ambrun nella Fr. è cap. della c. dello stesso nome. Fu presa da Fr. nel 1744. E' posta tra

i conf.

i conf. della Fr., e dell' Ita. in un sito ameno, alle foci del Varo con pic. porto. Villafranca 3. mig. dist. da Nizza ha cast. e porto, ove il Re tiene i suoi legni da guerra. Con questa prov. è annesso il Principato di *Oniglia*, che prende il nome dalla sua cap.

Casale città di consid., ed assai forte è cap. dell' *Alto Monferrato*; del *Basso* è la città d'*Acqui* celebre per la salubrità de' suoi bagni.

ARTICOLO XIX.

Della Rep. di Genova, de' Ducati di Milano, e Mantova, di Parma, Piacenza, e Modena.

IL Genovesato, o sia lo Stato della Rep. di Genova comprende la *Costa*, o *Riviera di Genova*, e l' If. di *Capraja*. I suoi confini sono a L. la Toscana, ed il D. di Massa la C. di Nizza, e l' Alpi, a S. il D. di Milano, di Parma, e Monferrato, a M. il Medit. Ha 165. miglia in circa da L. a P., e 75. da M. a S. Questa Rep. esiste da più di otto secoli. Il suo Gov. dopo l'an. 1528, è Aristocratico formandosi da un Corpo di Senatori Nobili, che hanno tit. di Eccellenza, e da un Doge per Capo, che ha il tit. di Serenità, e governa 2. anni. I Genovesi passano fra popoli de' più ricchi della Terra, a cagione del Com., e de' gr. acquisti de' Feudi, e beni stabili fatti ne' Paesi stranieri; nondimeno lo stato pubblico è povero, e si stima che la rendita della Rep. non oltrepassi 2.

mi-

milioni di docati. Le truppe tanto di terra, quanto di mare, sono in circa 5. mila uomini. 14. legni da guerra cioè 4. galere, 4. mezze galere, e 6. barche grosse da corso.

Lo stato della Rep. dividesi in *Riviera* di Ponente, e *Riviera* di Levante. La *Riviera* di Ponente è la più fertile, ed abbonda di oglio, e di vino, quella di L. è più sterile, e vi sono miniere di Marmo.

Genova, *Janua*, sit. nella Riviera di Ponente Cap. del Genovesato, è una delle città più ant. del Mondo, poichè si vuole edificata da Giano, o Giafet figlio di Noè. Ella porta il soprannome *la Superba* per la magnificenza de'suoi Edificj; ha Sede Arciv., ed un porto frequentatissimo, che la rende una delle più ricche, e mercant. dell'Eur. Genova è forte per natura, e per arte, e fa circa 200000. anime. In essa ebbero i natali Innocenzo IV., Adriano V. Innocenzo VIII., ed Urbano VII. Sommi Pontefici, e 3. Imp. 2. Pertinaci, e un Proculo. E' sit. in riva del mare, dist. 270. miglia da Roma, 546. da Parigi.

In questa Riviera v'è anche il pic. Principato di *Monaco* sotto la protezione della Francia; e *Finale* cap. del March. del medesimo nome. Vi sono ancora *Savona*, *Albenga*, *Vintimiglia*, le quali di presente si trovano sotto il dominio di Savoja. Nella *Reviera* di Levante poi si trovano le seguenti città tutte di qualchè consid., cioè *Porto Fino*, *Rapollo*, *Sestri di Levante*, *Porto Venere*, *Spezie*, e *Sarzana*.

La pic. Isola di Capraja è nel mar di Toscana, sit. a S. della Corsica. E' popolata assai, ed ha una grossa Terra, con castello, che la difende. Nel 1507. la Rep. conquistò questa isola contro Giacopo Moro, che la possedeva.

Il D. di Milano a S. ha gli Svizzeri, a L. lo Stato Veneto, a M. il Genovesato, a P. gli Stati di Savoja, e si distende 80. miglia circa in lungh., e 60. in largh. Abbonda di tutto il bisognevole alla vita. Questo stato si divide in 13. territorj, o pic. prov., de' quali 8. son posseduti dal Re di Sardegna per lo trat. di Vorms del 1743., 5. dalla Casa di Austria. I territorj sotto il dominio di Sardegna sono 1. la C. di Anghiera, che prende il nome dalla sua cap. 2. il Pavese Merid., che la *Voghera* per cap. 3. il territorio di Bobbio, che ha *Bobbio*; 4. la Lomellina, che ha *Valenza* sul Pò; 5. l'Alessandrino, ha per cap. *Alessandria* detta della paglia piazza fortissima; 6. il Tortonese ha *Tortona*; 7. il Novarese ha *Novara*; 8. il Vigevanasco ha *Vigevano*.

I 5. territorj, che possiede la Casa di Austria sono 1. il Milanese proprio; 2. il Pavese; 3. il Comasco; 4. il Lodigiano; 5. il Cremonese.

Milano, *Mediolanum*, città ant., bella, sopranominata la grande è cap. di tutto il Milanese Austrieco. Ha Senato, Sede Arcivesc., ed un Governadore Generale della Lombardia Austrieca, è circa 150000. abitanti. Il Duomo è un de' principali ornamenti di questa Città. In es-

essa si conserva il Corpo di S. Carlo Borromeo suo Arciv. Milano si gloria di avere avuti 2. primi Dottori della Chiesa, uno per Arcivesc., che fu S. Ambrogio; e l'altro per Maestro di belle lettere nelle Scole Palatine, che fu S. Agostino. I Papi Alessandro II. Urbano III. Celestino IV. Gregorio XIV., e molti altri uomini illustri ebbero i loro natali in questa Città. Giace in fertile, e deliziosa pianura, tra l'Adda, ed il Tesino, da cui escono due canali navigabili, che servono al trasporto delle merci, e derrate.

Il Pavese Sett. ha per cap. *Pavia* città di consid. con Vesc., e Univ. celebre di Leggi. Il Comasco ha *Como* città anche di consid. Il Lodigiano ha *Lodi*. Il Cremonese ha *Cremona* città ant. e forte. Nel Cremonese vi è anche la celebre fortezza di *Pizichettone*. Il Milanese ebbe un tempo i suoi Duchi, l'ultimo de' quali fu Francesco II. Sforza.

Il D. di Mantova è confinato a S. dallo stato Veneto, a M. dal Modanese, a L. dal Ferrarese, a P. dal Milanese. Ha 60. miglia di lung. e 30. in circa di larg. E' fertile di tutto il bisognevole alla vita.

Questo Stato ebbe i suoi Duchi fino all'anno 1701. in cui Carlo IV. ultimo Duca essendosi dichiarato del partito di Fr., come ribelle dell'Imper., fu spogliato da' suoi Stati, e nel 1707. perdè anche Mantova, e da quel tempo in poi è rimasto il D. sotto il dominio Austriaco.

Mantova cap. del Ducato del suo nome è città ant. celebre, e passa per la più forte piazza dell' Italia. Ha Vesc., Univ., ed Accademia R. di Scienze. E' sit. sul Mincio, che forma un lago, dal quale vien circondata, che la rende fortissima.

Col D. di Mantova sono uniti i pic. Principati di *Bozzolo*, *Solferino*, e *Sabionetta*: v' è anche il D. di *Guastalla*, che appartiene al Duca di Parma.

Il Ducato di Parma, e Piacenza confina a S. col Pò, a L. col Mantovano, e Modanese, a M. colla Toscana, a P. col Milanese; ha 120. miglia di lungh., e 40. iu circa di larghezza E' contrada assai deliziosa, e fertile. La sua pop. è di circa 350000. abitanti, la rendita del Duca si fa ascendere a un milione di ducati, e le truppe 2. m. uomini. Il D. Regnante è Ferdinando di Borbone.

Parma, *Parma* ant. e bella città cap. del Parmeggiano, ha Vescovato, Univ., e Collegio di Nobile assai celebre, e Cittadella, e circa 30000. abitanti. In essa fa l' ordinaria residenza il suo Sovrano. Giace sul fi. Parma.

Piacenza *Placentia*, città bella, e ben popolata è cap. del Piacentino, con Vesc. Siede sulla destra del Pò in paese assai ameno, e ben coltivato,

Il D. di Modena a S. ha il Mantovano, a M. la Toscana, a L. il Bolognese a P. il Parmeggiano. Ha 80. miglia in circa di lung., e 45. di largh. Il suo terreno è fertilissimo di grano,

no, e vino. La pop. degli Stati di Modena ascende a circa 400000. abitanti, la rendita del Duca passa un milione di ducati, le sue truppe sono 3. mila uomini.

Il D. di Modena si divide in 3. parti, cioè in *Modonese*, *Reggiano*, e *Mirandolano*. Modena, *Mutina* cap. di tutto lo Stato è città ant. fortissima, ha Sede Vescovile, buona Cittadella, Univ., ed un palazzo superbo ove risiede il Duca 20. m. abitanti E' sit. in paese ameno sopra un canale fra il fi. Panaro, e la Secchia.

Reggio è cap. del Reggiano città di consid. con buona Cittadella. Del Mirandolano è *Mirandola* piazza forte. V'è anche *Concordia* città forte sit. sulla Secchia. Nella guerra di successione, dopo varie vicende questo pic. Stato nel 1707. fu occupato dall' Imp. Carlo VI. come Feudo Imp., e lo vendè al Duca di Modena.

A T I C O L O XX.

Dello Stato Veneto.

LO Stato Veneto dividesi in 3. gran parti, 1. in Stato di Terra Ferma, 2. in Stato di Levante, 3. in Stato di Dalmazia. Lo stato di Terra Ferma ha 220. miglia in circa da L. a P., e 100. da M. a S. L'aria generalmente è pura. Il terreno è fertile di vino, biade, di celsi da seta, di ogni sorta di agrumi, e di buoni pascoli. Vi sono anche ricche miniere di ferro. L'accennato stato comprende

14. prov., che sono, 1. il Dogado, 2. il Padovano, 3. il Vicentino. 4. il Veronese, 5. il Bresciano, 6. il Bergamasco, 7. il Cremasco, 8. il Polesino di Rovigo, 9. la Marca Trevisiana, 10. il Feltrino, 11. il Bellunese, 12. il Cadorino, 13. il Friuli, 14. l'Istria Veneta.

La Rep. di Venezia deve i suoi principj ad un certo numero di Famiglie Padovane, che nel secolo V. per sottrarsi al furor de' Goti, i quali inondavano l'Italia, si rifugiarono in 72. isolette dall'Adriatico, e fondarono la Città di Venezià, che dipoi divenne Metropoli di una famosa Repubblica. Il Gov. della medesima, che oggi è la più antica del Mondo, ed una delle più potenti ancora, e Aristocratico dipendente dai Gentiluomini del Paese, denominati Nobili Veneziani. Costoro si eliggono un capo perpetuo chiamato Doge, al quale rendono grandi onori, ma danno poca autorità. La Rep. vien governata dal Doge, e da 5. principali Magistrati, che sono 1. il Gr. Consiglio; 2. il Senato; 3. il Collegio, 4. il Consiglio de' Dieci; 5. il Consiglio del S. Ufficio: Il Gr. Consiglio eligge i Magistrati, e fa leggi. Il Senato decide degli affari di guerra, pace, ed alleanza. Il Collegio da Udienza agli Ambasciatori, e riporta loro le risposte del Senato. Il Consiglio de' Dieci, che dura un'anno, giudica de' delitti di Stato. Il Consiglio del S. Officio, ove entrano gli Ecclesiastici, regola l'affari di Religione. La pop. di tutto lo stato Veneto è di 2. milioni 104. mila abitanti 16. mila uomini di truppa regolata,

e 30.

e 30. mila di milizie. L'armata navale in tempo di pace costa di 80. legni da guerra, fra quali 22. vascelli di linea (1). La sua rendita è 8. milioni di scudi.

Venezia città Patriarcale è cap. del Dogado, e di tutto lo Stato Veneto siede sopra la gune nel fondo dal golfo Adriatico. Ella vien riputata per una nelle più ricche, più belle, e più consid. dell' Ita., e delle città più celebri del Mondo. I suoi edificj, e spezialmente i pubblici son superbi. La medesima sebbene senza fortificazioni non lascia d' essere una delle più forti città del Mondo, poichè vien munita dalle lagune, dentro le quali resta come difesa, e rinserrata; e si pregia di essere giammai stata presa da nemici. Il suo com., che principalmente consiste in stoffe di seta, gioje, merletti, libri, e fabbriche di vetri, e cristalli da far specchi, è talmente florido, che comunemente viene sopranominata *Vanezia la ricca*. Ha Univ., ed arsenale famoso, e circa 200000. abitanti. In essa ebbero i lor natali 4. Sommi Pontefici, Gregorio XII., Paolo II., Alessandro VIII., e Clemente XIII.

Gli altri luoghi più riguardevoli del Dogado sono, 1. *Chioggia* città Vescovile: *Murano* isoletta poco dist. dalla cap., celebre per la fabbrica di vetri, e cristalli: *Torcello* isola è Vescovato: *Grado* un tempo Sede Pa triarcale, che poi

(1) *Gazzet. Univ. n.* 8. 1788.

fu trasferita in Venezia la prima volta in persona di S. Lorenzo Giustiniani.

Padova, *Patavium*, città gr. ant., Vesc. e celebre d' Ita. cap. del Padovano fondata poco dopo la guerra Trojana, ha una celeberrima Univ., molti Collegj, e pubbliche Biblioteche, e vi fioriscono le belle lettere, e le scienze generalmente, mottivo per cui chiamasi *Padova la dotta*. Ella ha dato i natali a molti valentuomini, fra qnali si numerano Rolandino, Giulio Paolo Crasso, Giacomo Alvarotti &c. siede in ter. molto fertile sul fi. Brenta, e Bachiglione.

Vicenza cap. del Vicentino è città di consid., e di vaghi palazzi adorna, ha Sede Vesc.

Verona cap. del Veronese è città assai celebre, gr. bella, con Vesc., 3. castelli, ed una Accademia de' Letterati. Ella si pregia di aver dato i natali a Catullo, Vetruvio, Plinio l' antico, al Marchese Maffei, a Monsignor Bianchini &c. Sede in bel sito eminente sul fi. *Adige* che l'attraversa.

Brescia cap. del Bresciano, è città gr. è forte con buon castello, ove ha una fabbrica d' arme stimatissima. *Bergamo* cap. del Bergamasco è città Vescovile, ben fortificata. E' sit. sopra una montagna. Il Cremasco pic. prov. ha *Crema* città sit. sul fi. *Serio*.

Rovigo città, ove reside il Vesc. di *Adria*, è cap. del *Polisine* di Rovigo. In essa ebbero la cuna Lodovico Celio, Mons. Giorgi &c. In questa prov. è posta *Adria*, che diede il nome al mare Adriatico.

Tre-

Trevigi, o *Treviso* cap. della *Marca Trevigiana*, è città ant. e forte. Ella è stata Patria di Totila Re de' Goti, e del Pontefice Benedetto XI.

Trento città ant., pop. consid., è anche nella Marca Trevigiana. Ella è cap. del territ. Trentino, il suo Vescovo è Sovrano della città, e territ. sotto la protezione di Casa di Austria. In essa si tenne il Concilio Generale di questo nome nel secolo XVI.

Feltre città ant. è cap. del *Feltrino*. Del *Bellunese* è cap. *Belluno*, pic. ma vaga città, che siede sulla Piave. *Cadora*, o *Pieva di Cadora* pic. città è cap. del *Cadorino*. Ella si pregia di aver dato i natali al celebre pittore Tiziano.

Udine bella, e consid. città cap. del Friuli, con Arciv. eretto da Benedetto XIV., siede in bella pianura. In questa prov. vi è anche *Palma Nuova* famosa fortezza.

V' è ancora *Aquilea* città un tempo famosa, ma ora distrutta, e ridotta ad un mucchio di pietre. Era sede Patriarcale, ma fu abolita da Benedetto XIV., ed in suo luogo fu eretta la Metropolitana di Udine, nel Friuli, e di Gorizia nello stato Austrieco.

Capo d' Istria Città di consid. è cap. dell'Istria Veneta. Ha Sede Vesc., ed esercita un gr. traffico di sale, e di vino eccellente. E sit. sul golfo di *Trieste*. *Trieste* pic., ma forte città è cap. dell'Istria Austriaca. Altre volte era libera; in oggi appartiene alla Casa di Austria. Ella esercita un gr. com., e vi è una Compagnia dell'

dell' Indie Orient. ſtabilita dall' Imp. Maria Teresa. Ha buon porto dichiarato franco nell' anno 725. dall' Imp. Carlo VI. In queſto porto l' Imp. tiene una ſquadra di 8. baſtimenti armati, compoſta di alcune fregate, e pic. vaſcelli da guerra Siede sul pendio di uno ſcoglio, in fondo del golfo dello ſteſſo nome. Nell' Iſtria Auſtriaca vi è anche la città di *Fiume*, che ha buon porto di mare.

Lo Stato Veneto di Levante comprende molte iſole nel mar Jonio; ma 5. ſono le principali, cioè, *Corſù*, *Zante*, *Celaſonia*, *Gerigo*, e *S. Maura*. Or di queſte noi brevemente faremo parola.

Corfù, *Corcyra*, ſit. nel mar Jonio all' imboccatura dell' Adriarico, ha 120. miglia di giro. Abbonda di ſale, di olio, di buoni vini, di cedri, e limoni. La ſua cap. è Corfù, che dà il nome all' iſola, con Arciveſc. latino, ed un Protopapa per li Greci. Ha due buoni forti, ed un caſtello che paſſa per ineſpugnabile. In eſſa fa la ſua reſid. un Provveditore con 2. Conſiglieri, che vi mantiene la Rep. per lo Gov. politico, e militare dell' iſola.

L' iſ. di Zante *Zacyntus*, ha 18. miglia di lung., e 12. di largh. Ell' è deliziosa, e molto fertile di vini, olio, e limoni. *Zante* città Veſc. I cap. dell' iſ., ha porto, ed un forte ſopra un' altura.

L' iſola di Cefalonia, *Cephalonia*, è fertile d' olio, di vin roſſo, e moſcato eccellente. Il ſuo clima è aſſai caldo, per la qual coſa gli alberi

vi

vi fiorifcono anche nel verno. La cap. è *Cefalonia* città Vefcovile. Le pic. if. di Gerigo, e S. Maura prendono il nome dalle di. loro capitali. Dello Stato di Dalmazia fi parlerà nell'Art. della Turchia Europea.

ARTICOLO XXI.

Della Tofcana.

LA Tofcana, *Hetruria*, ha tit. di Gr. Ducato, e viene terminata a M., ed a P. dal Mar Medit., a Nord, ed a L. dallo Stato della Chiefa. La fua eftenfione confifte in 140. miglia di lungh., e 110. di largh. E' Paefe mediocremente fertile di grano, vino, olio, aranci, cedri, e di tutto il bifognevole. Vi fi trovano ancora miniere d'argento, di rame, ed alume, come pure vene di bel porfido. Il Gr. Ducato di Tofcana fu ceduto nel trat. di Vienna del 1736. al D. di Lorena, in vece della Lorena che fu riunita al Fr. Oggi regna in effa Pietro Leopoldo di Auftria. La rendita del Gr. Duca è di circa 4. milioni di docati. La fua truppa 3000. uomini, 2. fregate, e 2. mezze galere, per l'addietro il Gr. Duca teneva una marina di 25. legni da guerra, la quale fu abolita dopo fatta la pace colle Regenze Africane. La Tofcana dividefi in 4. Prov., cioè nel *Fiorentino*, nel *Pifano*, nel *Senefe*, e nel *Lucchefe*.

Firenze, *Florentia*, è cap. del *Fiorentino*, e di tutto il Gr. Ducato. Ella è città ant. e cele-

lebre d'Ita., e tanto *bella* che ne porta il sopranome. Il D. Alberto di Sassonia era solito dire, *che non bisognava lasciarla vedere a' Forastieri che ne' giorni di festa*. Ha Arciv. e molte Accademie di scienze, e belle lettere. E' stata padria di moltissimi uomini insigni, di Dante, Macchiavelli, Galileo, Guicciardino, Menzini &c., de' Pontefici Leone X. Clemente VII. Leone XI. Urbano VIII. e Clemente XII. In essa fa la resid. ordinaria il Gr. Duca. E' sit. sull' Arno, che la divide in 2. parti, dist. 138. miglia da Venezia, e 150. da Roma.

In questa Prov. vi sono ancora le città di *Pistoja*, *Cortona*, *Montepulciano*, *Arezzo*, *Camaldoli*, e *Vallombrosa* tutte città belle, e di considerazione.

Pisa cap. del Pisano, è città Arcivesc. con celebre Univ. Ella fu un tempo una florida Repubblica, ma fu nell'an. 1466. conquistata da Fiorentini. Questa città è framezzata dall'Arno, su del quale sono voltati 3. ponti, ed uno è tutto di marmo bianco.

Livorno, *Liburnus*, anche è nella prov. Pisana. Ella è una delle città più vaghe, e forti dell'Ita. con uno de' più eccellenti, e famosi porti del Medit. per la facilità del com. essendo porto franco, e pel gr. concorso de'forastieri, che continuamente vi arrivano da tutte le parti della Terra. Li suoi abitanti uniti gli Ebrei, Greci, ed Armeni ascendono a circa 80000. Cosimo I. fu quegli, che ridusse la città di Livorno allo stato florido di com., e di ricchezza in cui oggi

tro-

trovasi, con gr. rammarico de' Genovesi, che ne fecero il cambio con Sarzana. E' sit. sul Medit.

Siena, *Senæ* cap. del *Senese* ant. e celebre città della Toscana con Arcivesc., Univ., Collegio famoso de' Nobili, e Cittadella. In essa sortirono i natali S. Bernardino, S. Catterina, Alessandro III. Paolo V. Alessandro VII., ed altri uomini grandi. E' sit. sopra un colle.

Nel *Senese* è posto lo *Stato de' Presidj* soggetto al Re di Napoli, il quale Stato consiste in 4. piazze sit. nelle coste della Toscana, che sono *Orbitello*, *Port' Ercole*, *Porto S. Stefano*, *Porto Telamone*.

Piombino città pic. con fortezza è cap. di un Principato del medesimo nome, sit. fra il Senese, ed il Pisano, sulla riva del mar di Toscana. Ha il proprio Principe, sotto la protezione del Re di Napoli, che ha dritto di presidiar la fortezza. V' è pur anche *Val di Magra* feudo Imp., sit. sulla costa di Tosc. Sulle stesse coste del mar Toscano, tra confini del Genovesato, è sit. il pic. P. di *Massa*, e *Carrara*, a cui è succeduto il D. di Modena per aver sposata l'unica erede della famiglia Cibò padrona dello Stato. La cap. porta il nome del Principato, ed è celebre per le sue belle miniere di marmo.

Il Lucchese, o sia lo Stato della Rep. di Lucca è sit. sulle spiaggie del mar di Toscana, ed ha 30. miglia di lungh., 24. di largh. Il suo terreno produce buoni vini, olio, e celsi da seta. Il Gov. di questa pic. Rep. è Aristocratico bensì, ma sotto la protezione dell' Imp. a

cui

cui paga un' annuo tributo di 12. mila zecchini.

Lucca città gr., forte mercant. è cap. del Lucchese. Ha sede Arcivesc. In essa ebbero la cuna Castruccio Castracani, Martino Poli, ed il P. Paoli. E' sit. in mezzo d' una pianura circondata da colli amenissimi. La Rep. ha un porto chiamato *Viareggio*.

L'isola di Elba è sit. vicino la costa di Toscana dirimpetto a *Piombino*. Ella è consid. per le sue miniere di ferro, di calamita, e di marmo. Resta divisa per riguardo al dominio; poichè *Porto Longone* fortezza si appartiene al Re di Napoli; *Portoferrajo* al Gr. Duca di Toscana; il restante dell' isola è del Principe di *Piombino*.

ARTICOLO XXII.

Dello Stato della Chiesa.

I Confini dello Stato della Chiesa sono, a S. lo Stato Veneto, a M. il mar di Toscana, a L. il R. di Napoli, a P. la Toscana, ed il Modanese. Ha 270. miglia di lungh. e 230. di largh. Questo Stato vien chiamato della Chiesa, o Ecclesiastico, perchè riconosce per Principe temporale il Papa, che è vero Capo visibile della Chiesa di G.C. L'aria di questo paese, in alcune Prov. è malsana a cagion de' luoghi paludosi. Il terreno è generalmente fertile di biade, vini, olio, frutti, pascoli, ed ha miniere di

di sale; ma per l'addietro era poco coltivato; di presente però per le indefesse cure del Regnante Pontefice Pio VI. l'agricoltura è promossa, rasciuate le *Paludi Pontine*, ed altri luoghi paludosi dello Stato; eseguite gr. piantagione di olivi, di viti, e di celsi: l'arti, e le manifatture incoraggite, e protette: fondate in Roma, ed in altri luoghi dello Stato, nuove fabbriche di pannine, setarie, e di varie sorti di tele; promosso il com. interno coll'abolizione de' passi, e Dogane interne, ed il com. esterno con nuovo e giudizioso sistema regolato, In somma trovasi fondato in Roma sotto li stessi auspicj il *Congresso Accademico*, il cui oggetto è la promozione dell'agricoltura, l'arti, le manifatture, ed il commercio.

La divisione politica dello Stato della Chiesa è in 12. Prov., che sono 1. la *Campagna di Roma*; 2. il *Pattimonio di S. Pietro*; 3. il *Ducato di Castro*, 4. l'*Orvietano*? 5. il *Perugino*; 6. l'*Umbria*, o *Duc. bi Spoleto*; 7. la *Sabina*; 8. la *Marca d' Ancona*; 9. il *Duc. di Urbino*; 10. la *Romagna*; 11. il *Ferrarese* 12. il *Bolognese*. Il Sovrano dello Stato Ecclesiastico è il Papa. Il Gov. è Monarchico elettivo; nella elezione si richiedono i 2. terzi de' voti de' Cardinali, che trovansi nel Conclave. Il Papa per mezzo di varie *Congregazioni* di Cardinali di sbriga gli affari di Stato, e della Chiesa Universale. Le rendite della Camera Apostolica si fanno ascendere a 3. milioni di scudi, la truppa 5. mila uomini effettivi, oltre le milizie;

4. ga.

4. galere, e 2. fregate per custodia de' littorali dello Stato.

La campagna di Roma comprende la maggior parte dell'ant. Lazio. In questa prov. son sit. le *Paludi Pontine*, che incominciano da *Terracina*, e terminano a *Velletri*. La lor largh. è di circa 47. miglia, ed 8. in 10. la largh. Questo vasto terreno per lo spazio di più di 20. secoli rimasto incolto e deserto a cagion dell'acque ristagnate, oggi per mezzo de' canaloni, ed altre operazioni idrostatiche, trovasi per la maggior parte coltivato, e sparso di olivi, e di altre utili piante. L'ant. strada Appia dispersa, e sepolta sotto dell'acque, è riattata, ed ornata si vede di buone osterie, e granai per riporvi le abbondantissime ricolte de' vasti terreni, che la circondano.

Roma cap. della Campagna, e di tutto lo Stato Ecclesiastico, nello Spirituale è Capo di tutto il Mondo Cattolico, per essere la resid. ordinaria del Papa. Ella si distingue dall'altre città del Mondo per le molte preziose antichità, che in se racchiude, quali sono i bagni, gli obelischi, anfiteatri, circoli, colonne, mausolei, archi trionfali, ed una infinità di belle statue, che sono tanti capi di opera dell'arte. Si distingue ancora per la magnificenza delle chiese, de' palazzi, delle famose ville, delle pubbliche piazze, degli aquedotti, e delle fontane che vi si ammirano. Basta dir che per epilogare le prerogative di questa città, si può senza fallo asserire, che quì trovansi radunate le ma-

gni-

gnificenze di molti Regni. Vi ſono 82. Chieſe Parrocchiali, e 200. fra Monaſterj di Regolari, Conſervatorj, ed altri luoghi Pii, e finalmente l'univerſità della Sapienza, e circa 20. Collegj, e ſeminarj per la coltura della gioventù. La ſua pop. arriva a 180. m. abitanti, compreſi gli Ebrei; ed ha in circa 12. miglia di circuito. Giace ſu 12. colli, ed è attraverſata in parte dal *Tevere*.

Fraſcati, e *Tivoli* città deliziose, e Veſc. ſono poſte nelle vicinanze di Roma; come altresì *Caſtel Gandolfo* (delizie de' Pontefici) *Paleſtrina*, ed *Albano*. In queſta Prov. trovanſi ancora le città di *Velletri*, *Oſtia* città maritima alle foci del Tevere, *Anagni*, *Nettuno*, *Terracina*, *Veroli*, le quali tutte hanno ſede Veſcovile.

Il *Patrimonio* di S. Pietro è il più ant. dominio della Chieſa di Roma in Italia. *Viterbo* città bella, fabbricata da Deſiderio ultimo Re de' Longobardi è cap. di queſta Prov. Ella ha un gr. numero di chieſe, palazzi, e fontane, che meritano l'attenzione de' curioſi, e Veſc. Suf. del Papa. Giace appiè di un monte in felice territorio. Vi ſono ancora *Civita Vecchia* con buon porto di mare, ove il Papa tiene le ſue galare, ed ha un lazaretto per le contumacie, *Civita Caſtellana*, ed il D. di Ronciglione un tempo poſſeduto dalla caſa Farneſe.

Caſtro pic. città è cap. del D. e Prov. dello ſteſſo nome. Innocenzo X. la preſe nell'an. 1649. al D. di Parma, e ne traſportò il Veſc. ad *Acquapendente*. Col tratt. di Vienna del 1738.

 i Pon-

i Pontefici si sono assicurati di tutto questo stato, malgrado i clamori de'D. di Parma. E'sit. vicino al torrente *Ospada* 12. miglia dist. dal mare.

Orvieto, *Urbivetum*, città ant. e consid. cap. dell'*Orvietano*, ha sede Vesc. immediatamente dipendente dalla S. Sede. Ella è situata sopra una rupe forte per natura, ed arte, presso il concorso de' Fi. *Paglia*, *e Chiane*. In questa Prov. è anche posta la città di *Acquapendente* ove fu trasferita da Innocenzo X. la cattedra Vesc. di *Castro*.

Perugia, *Perusia*, città florida, ben popolata, è cap. del *Perugino*. Ella ha una celebre Univ. di leggi, una forte cittadella, e Vesc. immediatamente soggetto alla S. Sede. In essa ebbero i natali Giambattista Dante, Giampaolo Lancellotti, e Benedetto Capra. E'sit. sopra un colle fra i Fi. *Tevere*, e *Gemma*. Distante 9. miglia da questa città trovasi il lago Trasimeno tanto celebre nella Storia Romana, il quale ha figura quasi rotonda, e forma 3. Isolette, la 1. chiamata *Maggiore*, la 2. *Minore*, e la 3. *Polvese*.

Spoleto, *Spoletum*, cap. dell'Umbria, o Ducato di Spoleto, è citt. ant. popolata, e bella, con sede Vesc., e cast. Ella è sit. parte in piano, e parte sopra un pic. colle, avendo appiè il pic. Fi. *Tesino*. In questa Prov. sono poste ancora le consid. città di *Nocera*, *Foligno* celebre per le fabbriche di carta, *Narni* Vesc., ed *Assisi* anche Vesc. celebre per aver dato la cuna,

na, e la tomba al Patriarca S. Francesco.

Magliano pic. città sit. sopra di un colle, è cap. della pic. Prov. della Sabina.

Ancona, *Ancon*, cap. della Marca di Ancona, è Città ant. e consid. con famoso porto, ove il Papa tiene le sue Fregate. Ha Vesc., e Cittadella, ed esercita un gr. trafico. Ella è sit. sul mare.

Fermo città ant., e consid. anche trovasi sit. nella Prov. della Marca. Ha Arcivesc., ed univ. ella si pregia di aver dato la nascita a Lattanzio, ed al P. Annibale Adami.

Loreto pic. e forte città ancora è posta in questa Prov. Ella in se racchiude un de' più ricchi, e magnifici templi del Mondo Cristiano, il quale contiene l' ant. stanza ove G. C. N. S. si incarnò. Questa stanza fu trasportata dagli Angeli della Palestina in Dalmazia, e dalla Dalmazia nel luogo, ove oggi si trova. Il Tesoro di questa Chiesa si fa ascendere a 15. milioni di scudi. In questo Santuario vi concorre continuamente un gr. num. di pellegrini da tutte le parti della Terra.

In oltre, nella Prov. della Marca vi sono le città d'*Jesi*, *Camerino*, *Recanati*, *e Macerata*, e l'ultime 2. sono di molta considerazione.

Urbino, *Urbinum*, è cap. della Prov. e D. di questo nome. Ha castello, Arcivesc. e magnifico palazzo dove facevano resid. gli ant. Duchi Sovrani della prov. Urbino si pregia di aver dato la cuna a Polidoro Virgilio, al famoso pittore Rafaele, ed a Clemente XI. Siedè sopra di

 un

un colle. In questa Prov. Vi sono ancora *Pesaro*, *Fossombrone*, e *Sinigaglia* presso il mare, tanto celebre per la sua fiera.

Nel ristretto di questa Prov. è compresa eziandio la pic. città, e Rep. di *San Marino*, la quale ha 12. Villaggi sotto la sua giurisdizione, sit. sopra di una scoscesa montagna di 10. miglia di giro. Ella si governa per mezzo de' suoi magistrati, ed è sotto la protezione del Papa.

Ravenna, *Ravenna*, città ant., e molto celebre cap. della Romagna, ha Arcivesc. 2. Accademie, e parecchi collegj, Molti Valentuomini ebbero in essa i natali, Girolamo Faber, Giovanni 'l Grammatico, Girolamo Rossi, ed altri. Vi sono ancora *Rimini*, *Faenza*, *Cesena*, *Forlì* *Imola*, *Cervia*, *Tossignano*, tutte città di considerazione.

Il Ferrarese ebbe i suoi proprj Sovrani col tit. di Duchi della gr. Famiglia di Este fino all'anno 1597. in cui Clemente VIII. unì questa prov. alla Camera Apostolica. Ferrara, *Ferraria*, bella, e famosa città è cap. del Ferrarese con celebre Univ., Arcivesc., e Cittadella fabbricata da Clemente VIII. Il Pontefice vi mantiene un legato, ed un Vicelegato, essendo l'accennata prov. divisa dello stato Romano. Il divino Ariosto, il Cardinal Bentivoglio, il Cavalier Guarino, e molti altri uomini Grandi ebbero i loro natali in questa città.

Il *Bolognese*, o sia la Legazione di Bologna è la più felice prov. dello stato Romano, sì per

per la fertilità del terreno, sì ancora per li gran privilegj ch' Ella gode; tra quali uno è quello di tenere in Roma un' Ambasciatore.

Bologna *Bononia*, città gr. ricca, molto vaga, popolata è la cap. del Bolognese. Ella è la seconda dello stato Ecclesiastico, con Arcivesc., ed una celeberrima Univ. fondata da Teodosio II. Imp. nell' ann. 447., ed un' Accademia di Scienze assai rinomata. Questa città si diede a Papa Nicola nell' anno 1378., e da quel tempo in poi è rimasta sotto il dominio della Chiesa Romana. Essa esercita un gran trafico, ed i suoi abitanti arrivano al numero di circa 100. m. Leandro Alberti, Ulisse Aldrovanti, Francesco Albani, Tomaso Pisani, e Benedetto XIV. Sortirono i natali in questa città; giace sul Reno.

ARTICOLO XXIII.

Del Regno di Napoli.

QUesto Regno chiamato ancora Sicilia di quà del Faro, occupa tutta la parte meridionale dell' Italia. Confina a S. collo stato della Chiesa, a L. è bagnato dal Mar Adriatico, a M. dall' Jonio, ed a P. del Mare Mediterraneo. E' separato dalla Sicilia per mezzo il Faro di Messina. Egli ha 300. miglia di lung. e dove 160., e dove 120. di larg., e più di 1500. di circuito. Quì l' aria è sana, ed il suo clima è il più favorevole d' Europa. Il ter-

reno poi, e tanto fertile che giustamente vien chiamato il Paradiso terrestre dell'Italia. Il medesimo produce in gran copia frumenti, e legumi d'ogni sorta, vino, olio, mandorle, pistacchi, datteli, canape, lino, bombagia, mele, cera, Zaffarano, manna, ed una infinita varietà d'isquisite frutta, limoni, cedri, ed oranci. I monti del nostro paese racchiudeno nelle di loro viscere miniere d'oro, argento, ferro, piombo rame, talco, sale, ed anche pietre di valore. In oltre v'è ogni spezie di animali, sì per la coltivazione delle campagne, come per uso, e commodo degli uomini, e spezialmente de' buoni, e spiritosi cavalli, e de' forti muli. E finalmente vi sono quasi per tutte le prov. sparse famose fontane d'acque minerali profittevoli alla guarigione di più sorte di malattie. Per l'addietro i nostri nazionali erano in concetto di neghittosi presso gli esteri, ma oggi per le paterne cure del Sovrano, s'è destata tra noi l'industria, l'agricoltura s'intende assai meglio, ed il com., l'arti, e le manifatture vanno crescendo a' passi avvanzati. Nel rimanente i nostri Patriotti passano anche presso de' forastieri per gente d'ingegno, elevata, intraprendente, e generosa. La S. Religione Cattolica ricevuta da' nostri maggiori dall'Appostolo S. Pietro è stata sempre conservata intatta, ed illibata. L'Arcivescovi del Regno arrivano al n. di 21., e Vesc. 110., oltre molti altri Abati Regolari, e Secolari, che han giurisdizione quasi Vescovile, per la qual cosa il nostro R. vien chiamato da'

fo-

forastieri il paese de' Vescovi.

Il R. di Napoli ne' tempi andati portava il tit. di R. di Puglia; ma essendosi dipoi diviso tra Ludovico XII. Re di Francia, e Ferdinando il Cattolico, Ludovico cominciò a far uso del tit. di Re di Napoli, che s'è in appresso continovato da' successori. Per lo spazio di quasi due secoli, e mezzo questo felice R. ha sofferta la disavventura di aver lontani i suoi Principi, e per conseguenza essere nello stato di Provincia. Finalmente colla venuta nell'anno 1734. del Glorioso Carlo Borbone, oggi III. di Spagna, cambiò l' aspetto di prov., ed or ha la sorte di goder presente il suo Re nella persona di Ferdinando IV. Il Gov. è Monarchico ereditario, a cui son chiamate anche le femine.

La pop. del Regno, secondo la Mappa dell' ann. 1787. (1) è di 4594780. La rendita del Fisco (2), compresa la Sicilia, è di 13. milioni di docati, la truppa regolata secondo il nuovo piano è di 40000. uomini effettivi, oltre 20000. di milizie, la marina costa di 35. legni da guerra, cioè 4. navi di linea, 7. Fregate, 5. Corvette, 6. Sciabecchi, 5. Brigantini, 8. Galeotte; ma la marina và crescendo alla giornata.

Il R. di Napoli, giusta la presente polizia, vien diviso in 12. Prov., in ciascuna delle quali è stabilito un Tribunale Collegiato col tit. di

 R. Udien-

(1) *Anno Bisestile* 1788.
(2) *Notizie del Mondo n.* 23. 1786.

R. Udienza, per l'amministrazione della Giustizia, in grado di appellazione, e per le città, terre, e villaggi vi sono de' Governadori, e Giudici, che nel rispettivo ristretto procedono in quasi tutte le cause colla giurisdizione ordinaria. Le Prov. sono le seguenti. 1. La *Campagna*, o *Terra di Lavoro*; 2. *Principato Citra*; 3. *Principato Ultra*; 4. *Abruzzo Citra*; 5. *Abruzzo Ultra*; 6. Prov. di *Teramo*; 7. *Capitanata*; alla quale Prov. è aggiunto il Contado di *Molise*, che per l'addietro faceva una Prov. diversa; 8. terra di *Bari*; 9. terra d'*Otranto*; 10. *Basilicata*; 11. *Calabria Citra*; 12. *Calabria Ultra*.

Capagna felice, o *Terra di Lavoro* è la prima Prov. del R. I suoi confini sono, a S. l'*Abruzzo*, a L. il C. di *Molise*, e Principato *Citeriore*, a M. il golfo di *Napoli*, a P. il mar. *Tirreno*, e la Campagna Felice ha 672588. abitanti, secondo l'ultima Mappa. In questa Prov. sono le seguenti città.

Napoli, *Neapolis*, o *Parthenope* è cap. della *Campagna* felice, e di tutto il R. ella è città ant., gr., ricca, mercant., popolatissima, e la 5. fra le più famose, e vaste capitali di Europa. La sua situazion'è nel più bello ed ameno sito dell'Italia, in riva al mar Tirreno, che forma un deliziosissimo cratere. E' l'ordinaria resid. del Re, e di un' Arcivesc. Cardinale. Ha una celebre Univ. fondata dall'Imp. Federico II., che fra tanti suoi famosi professori, numera l'Angelico Dottor S. Tommaso. Vi sono 2. Accademie Reali una di pittura, scoltura, ed architet-

tettura, l' altra di scienze, e belle lettere, istituite nell' an. 1777. sotto i felici auspicj di Ferdinando IV.; oltre l' Ercolanese, a cui è affidata l'illustrazione di tutte l'antichità, che si scovrono in Pompei, e Stabia &c. in oltre, vi sono 4. Collegj, il 1. di Maestri e Dottori di Teologia, il 2. di Dottori di Leggi, il 3. di Dottori di Filosofia e Medicina, il 4. di Dottori di Chirurgia, 3. Seminarj de'Chetici, 7. Collegj de' Nobili, 2. Collegj per l'educazione de' Militari, 3. Conservatorj per apprendervi la musica; 34. Parrocchie, 200. Monasterj di uomini, e di donne, ed una quantità prod. d'altre Chiese, 7. pubblici Banchi, molti Monti, ed altri luoghi di pietà, il gr. Albergo de' Poveri, e parecchi Ospedali. Vi fioriscono ancora tutte l'arti, ognuna delle quali forma corpo di comunità governato da' proprj Delegati. Vi sono parimenti fabbriche di seterie, pannine, telerie, ed altre manifatture, ed una fabbrica Reale di porcellana. Finalmente ha un gr. e sicuro porto per mezzo del quale esercita un prodigioso com., e 4. cast., e circa 400. mila abitanti. In essa sortirono i natali S. Aspremo suo Vesc., S. Candida, S. Agrippino, S. Anastasio, ed altri S. Vescovi suoi Protettori.

Aversa è sit. in bella pianura a S. di Napoli, da cui è distante 8. miglia, ha Gov. R. e e Vesc. immediatamente soggetto al Sommo Pontefice.

Capoa, *Capua*, in dist. di 16. miglia da Napoli verso il S. giace sul Vulturno in luogo de-

deliziofo, è città ant. forte con Arcivefc. eretto nel *968*. da Giovanni III. con Capitolo, il quale ha l'ufo de' Pontificali, ed è il più celebre del R. per la fua infegna Cardinalizia, ed il più ricco ancora per le fue pingui prebende. Quefto Illuftre Capitolo fi pregia di effere ftati fuoi membri 'l Canonico Pietrangelo, ed il celeberrimo Canonico Mazzocchi, oltre altri uomini infigni. E' la prima Piazza di armi del R., la fua pop. infieme colla truppa è di circa 12. m. abitanti.

Gaeta, *Cajeta*, ant. e forte città della campagna, pofta a P. di Capoa appiè di una collina vicino al mare con Vefc. immediatamente foggetto alla S. Sede. Ella ha un forte, una buona Cittadella, e un mediocre porto capace di galere, ed altri legni minori. E' ftimata la chiave del Regno. Il Principe Carlo Padre del noftro Regnante fe ne impadronì nel 1734. In effa ebbe i natali il famofo Cardinal Gaetano. E' dift. 36. miglia da Capoa, e 51. da Napoli.

Caferta è città fit. in bella, e fpaziofa pianura, in diftanza *6*. mig. da Capoa, con Vefc. fuf. della medefima. Ella fin dall' an. 1741. è divenuta celebre, avendola il Re Carlo deftinata per Villa Reale, e luogo di delizie della Corte di Napoli. *Il Real Palazzo*, che il magnanimo Re fè *furgere dalle fondamenta*, a giudizio d'un noftro dotto Geografo (1), *è un compleffo di maraviglie*, *e non potrà mai avere il fimile l'Eu-*

(1) *Colnn. Geog.* P. *I. lib. VII.*

l' Europa. Gli acquidotti suoi emulano le opere più grandiose della Romana possanza. Poichè hanno 16. miglia di langhezza: ed oltr' a ciò, avendo l' acque ineguale il cammino, per essere framezzato da due discoste montagne; per mezzo di un magnifico ponte si sono livellate le cime, onde l'acque attraversan la valle, e corrono al destinato luogo.

Nola, *Nola* ant. e celebre città con Vesc. suf. della cap. è sita in pianura deliziosa 12. miglia dist. da Napoli. Si vuol fondata 48. anni prima di Roma. L'Imp. Augusto vi soggiornò, e vi finì di vivere. Si pregia della invenzione delle campane, e di aver dati i natali a S. Felice Prete, a Giovanni da Nola, ed al Filosofo Giordano Bruno.

Portici Villa Reale, giace in amenissimo sito alle radici del Monte Vesuvio presso la riva del mare 4. miglia dist. da Napoli. In essa due volte all'anno i nostri Sovrani sogliono passare a diporto. Portici gareggia colle più belle, e pop. città del R. per la magnificenza de'suoi palazzi, e delle sue ville.

Pozzuoli, *Puteoli*, città ant., celebre, è sit. in distanza 8. miglia da Napoli in un sito delizioso, sopra di un colle, presso il mare. Ella ha sede Vesc. suf. di Napoli, un cast. ed un porto sicuro. Questa Città, che faceva le delizie de' Romani, è di presente di poca consid.; nondimeno i forastieri non lasciano di vederla, per ammirarvi de' pezzi rispettabili di antichità; potendo senza fallo asserire che la medesima sia un teatro delle cose antiche. *Ba-*

Baja città diſtrutta, era ſit. diſt. 4. miglia da Pozzuoli nella ſpiaggia ameniſſima del ſeno dello ſteſſo nome. Ella anche fu luogo di delizie de' Romani, ove ſi diedero ad ogni mollezza, e perciò vien chiamata da Seneca: *Sedes luxuriæ, & vitiorum diverſorium*. Ha un famoſo porto fabbricatovi dalla natura, e difeſo da un buon caſt. edificato da D. Pietro di Toledo Vicerè di Napoli. L'altre città di queſta prov. meno conſid. ſono *Calvi* Veſc. *Aquino* anche Veſc. e celebre per i natali dati al Dottor S. Tomaſo, ed a Giovenale, *S. Germano* ſoggetta alla celebre Badia di Monte Caſſino, *Sora*, *Carinola*, *Tiano*, *Seſſa*, *Aliſe*, e *Somma*, tuttequante hanno Sede Veſc.

L'iſolette d'*Iſchia*, *Procita* e *Capri* ſono anneſſe anche a queſta prov. L' Iſ. d'*Iſchia* è diſt. 18. miglia da Napoli. Ella fu conoſciuta dagli antichi ſotto nome di Ænaria, è ſit. ſulla coſta di Terra di Lavoro nel golfo di Napoli. Il ſuo giro è di miglia 18. Abbonda di vini eccellenti, e di eſquiſiti frutti, ed è celebre per li ſuoi bagni, e ſtufe. La ſua città principale porta il nome dell' iſola, ed ha Veſc. ſuf. di Napoli,

Procita è ſit. anche nel golfo di Napoli in vicinanza d'Iſchia, ha 9. miglia di giro, ed è molto fertile e pop. La città princ. porta il nome dell'Iſ. ed è mediocremente bella, ed ha un caſt. che la difende.

L'iſ. di Capri, *Caprea* ha 6. miglia di circuito è ſit. dirimpetto a *Sorrento* in diſt. 30. miglia da Napoli. Ella produce del buon vino,

ed è celebre per la ritirata, che vi fece Tiberio. Capri pic. città Veſc. è la principale pop. dell'iſola. Il ſuo Veſc. vien chiamato il Veſc. delle quaglie, perchè nel paſſaggio delle medeſime è fondata la princ. ſua rendita.

La Prov. di Salerno, o ſia *Principato Citra*, o *Picintini*, confina a M. e P. col *Mare*; a S. col *Principato Ult.*, a L. colla *Baſilicata*. Ha 75. miglia di lungh., e 50. in circa di largh. Il ſuo terreno è molto fertile. La ſua pop. è di 469259. abitanti. Le ſue città di più conſid. ſono le ſeguenti.

Salerno, *Salernum*, città ant., conſid. è cap. della prov., ed un tempo del R. di Puglia. Ella ha Sede Arciveſc. eretta nel 974. una celebre Univerſità di Medicina con Collegio di Dottori Fiſici, un caſt., ed un porto frequentato. Quì ſiede il Tribunale della R. Udienza prov. Il ſuo Duomo paſſa per il più magnifico del R., ed in eſſo ſi venerano i ſacri corpi dell' Apoſtolo S. Matteo, e S. Gregorio VII. I ſuoi abitanti, compreſi i foraſtieri arrivano al n. di 14. mila. Giace alla ſponda del màre.

Ravello è ſit. in luogo ameno, ſulla coſta Occid. del golfo di Salerno 15. miglia in diſt. dall'accennata Città.

Amalfi è ſita in luogo ameno, ſulla coſta Oc. del golfo di Salerno. Ha ſede Arciveſc.; e ſi pregia di conſervare il S. Corpo dell' Apoſtolo S. Andrea, e di aver dato i natali a Flavio Gioja inventore della Buſſola. Nel 1135. fu queſta città invaſa, e ſaccheggiata da' Piſani, i

qua-

quali tra le altre prede fatte nella medesima, portarono via le Pandette, che oggi si chiamano Fiorentine, e si conservano in Firenze. Amalfi ne' tempi di mezzo era una Repubblica assai rispettabile, e mercantile, di presente ha poche fabbriche di carta, e di alcune saje.

Scala pic. città, giace sulla stessa costa, 6. miglia dist. d'*Amalfi*. E' ant. e Vesc. sulla medesima costa trovansi poste le pic. città di *Ravello*, *Majori*, e *Minori* con sede Vesc.

Policastro, *Palæocastrum* città con Vesc. suff. di Salerno è sit. nella sponda di un golfo del suo nome in distanza *66.* miglia da Salerno. E' città quasi diruta, ed il Vesc. fa la sua resid. nella *Torre Orsaja* villaggio poco discosto dalla città.

Agropoli pic. e ant. città sit. verso l'occid. in fondo del golfo di Salerno, dist. 32. miglia dalla cap. della Prov., e murata con cast., e pic. porto. Ella per l'addietro ebbe i proprj Vescovi, ed oggi trovasi unita colla Catredra Vesc. di Capaccio.

Castel dell'Abbate Terra gr. ricca, e pop. distante d'Agropoli *6.* miglia, sit. sopra di un colle delizioso 1. miglio lungi dal Mare verso l'Occid. Ella ha tit. di C., e si pregia di essere stata edificata da S. Costabile Abate per mezzo di ant. famiglie della diruta vicina Terra di Teresino; e di essere stata Patria del celebre Cardinal Lancellotti, detto della Licosa.

Perdifumo terra ant. sit. appiè della montagna del

del suo nome fra L. e S., è bagnata da' 3. torrenti, che la traversano. Ha un Convento de' Cappuccini de' più belli della Provincia, ed è dist. 4. miglia dalla marina del castel dell' Abbate. Ella fu fabbricata da S. Pietro Vesc. di Policastro, prima Abate della Badia di S. Arcangelo nel ristretto della medesima con un residuo di Famiglie della vicina diruta città di Petilia, oggi detta la *Stella*. In essa ebbero i natali Tiberio Pagano Vicario Generale di Palermo, il R. Uditore Vincenzo di Vita noto per lo suo repertorio, Domenico di Avella Canonico Napoletano, il P. D. Candido Cerruti Abate di Montefalcone nell' an. *1689.*, indi Abate Generale di Monte Vergine, e Marco Cerruti Sargente Maggiore degli Eserciti dell' Imp. Carlo V. nel 1527.

Pesto città diruta dist. *6.* miglia d'*Agropoli*, un tempo celebre Colonia de' Romani, sita in deliziosa pianura vicino la riva del mare, fu distrutta da' Saraceni Agropolitani verso i principj del X. secolo. Oggi li viaggiatori non lasciano di ammirare i superbi suoi avvanzi, cioè i famosi anfiteatri, i residui delle sue mura, e la sua Cattedrale.

Capaccio pic. città mediterranea dist. 3. miglia da Pesto, e 27. da Salerno, ha Vesc. suf. di Salerno, la cui Diocesi è una delle più vaste del R., costando di 127. città, terre, e villaggi, per essere 4. sedi unite, cioè *Capaccio*, *Pesto*, *Velia*, ed *Agropoli*. Dicesi *Capaccio nuovo*, perchè fu edificata dopo la distruzione di *Capaccio vecchio*, poco dist. dal nuovo, avvenuta l'an. 1226.,

1226., oppure 1344. ſotto Federico II.

Campagna città pic. diſt. 21. miglia da Salerno con tit. di D. Ella ha Sede Veſc. ſuf. di Salerno.

Cava, *Cava*, città pop. 4. miglia diſt. da Salerno, e 25. da Napoli, ſit. alle falde del monte Metiliano, ha Veſc. immediatamente ſoggetto al Papa, ed una celebre Badia di Benedettini negri, detta la *SS. Trinità* con famoſo Archivio. Ella è una delle più ricche, e mercant. del Regno. Vi ſono delle buone fabbriche di ſetarie, pannine, di bombagia, e di fine tele. I ſuoi mercanti eſercitano il loro com. per mezzo del vicino porto di *Vietri*. La ſua pop. compreſi li borghi, è di circa 40. mila anime.

Nocera de' Pagani città ant. in diſt. 8. miglia da Salerno, e 4. dalla Cava, ha ſede Veſc. ſuf. di Salerno. Quì ebbe i natali S. Lodovico figlio di Carlo II. d'Angiò Veſc. di Toloſa, ed altri uomini inſigni.

Lettere pic. città con Veſc. ſuf. di Amalfi, è ſit. ſopra il colle Lattario 3. miglia diſt. dal mare.

Caſtello a Mare di Stabia città maritima con porto capace, e Veſc. ſuf. di Sorrento, è poſta appiè di un colle ne' conf. de' Piacentini a deſtra di *Lettere*. Ella è Villa Reale, ha un buon' arſenale da coſtruire legni da guerra, ed eſercita un mediocre trafico.

Sorrento città ant. è ſit. ſulla coſta del golfo di Napoli in diſt. 8. miglia da *Caſtello a mare*. Ella ha Sede Arciveſc., ed un Sedile ſerrato de' No-

Nobili de' più riguardevoli del R.; esercita un gr. com. di agrumi, e sete.

Sulla stessa costa son poste le pic. città di *Vico-Equense*, altrimenti *Vico di Sorrento*, e *Massa Lubrense* detta di *Sorrento*, entrambe hanno Sede Vesc. suf. di Sorrento.

Il Principato Ulteriore, o gl'*Irpini*, confina a S. col C. di *Molise*, e *Capitanata*; a M. col Principato cit., a L. colla Basilicata; a P. con Campagna felice. Ha 50. miglia in circa di lungh., e 30 di largh. Ella è la sola prov. in R., che in veruna sua parte è bagnata dal mare, essendo la sua situazione fra monti nelle viscere dell'appennini. La sua pop. è 262004. anime.

Montefuscolo per l'addietro grosso villaggio, ora città di grazia per la resid. della R. Udienza, sebbene Feudale; perchè soggetto al Pio Monte della Misericordia di Napoli, è posta in alpestre situazione, tra boscaglie. Ella di presente si reputa come Cap. della Prov.

Conza, *Compsa*, città pic. con Arcivesc., è sit. presso la sorgente del fi. Ofanto. In altri tempi fu più consid., e cap. della prov. oggi è quasi diruta, a cagion de' sofferti tremuoti. In essa ebbe i natali 'l celebre Ambrosio Catarino.

Benevento, *Beneventum*, città gr., bella, ricca, e pop. con Arcivesc. eretto nell' ann. *969.*, è posta in questa prov. L'accennata città si possiede dal Papa fin da' tempi di Carlo Magno, il quale vinto Desiderio Re de' Longobardi, tra gli altri stati d'Italia, donò il D. di Benevento alla Chiesa di Roma. Il famoso Grammati-

co Orbilio, ed il Pontefice Gregorio VIII. quì ebbero i lor natali. E' fit. ful concorfo de' fi. Sabato, e Calore.

Montemarano, *Bifaccia*, *Ariano*, *S. Agata de' Goti*, *Avellino*, *Monte Verde*, *Cedonga* pic. città con Vefc. tutte fono anneffe a quefta Prov.

L' Abruzzo, *Aprutium*, confina a L. col golfo di *Venezia*, a S. e P. collo *Stato della Chiefa*, a M. colla *Campagna felice*, e la *C. di Molife* ha 105. miglia di lung., e 25. di larg. L'Abruzzo è paefe molto freddo, ma fertile di grano, rifo, oglio, frutti, e nutrifce una gran copia di beftiame. Si divide in 2. parti, cioè in Apruzzo ulteriore, ch'è di là del fi. Pefcara, e in Citeriore, ch'è di quà dal medefimo fiume, è in provincia di Taramo.

Chieti città ant., bella, pop. è cap. dell' Abruzzo Citeriore. Ella è fede della R. Udienza Prov., e di un' Arcivefc. eretto da Clemente VII. fa 18. mila anime.

Pefcara dift. 9. miglia da Chieti città con tit. di Marchefato, paffa per una delle migliori fortezze del R.. Ella è fit. full' Adriatico, all' imboccatura del fi. dello fteffo nome.

Lanciano in dift. 18. miglia da *Chieti*, è città Arcivefc. fit. fopra un Torrente. Ha un magnifico ponte di 2. ordini, che unifce il piano della città colla pianura della vicina collina. E' dift. 4. miglia dall'Adriatico.

Le pic. città di *Ortona a Mare*, *Sulmona* celebre per i natali dati al famofo Poeta Latino Ov-

Ovvidio, hanno ſede Veſc., e ſono anneſſe a queſta prov., come lo ſono ancore *Caſtel di Sangro*, ed *Agnone*, ove riſiede il Veſc. di *Trivento*. *Agnone* è celebre per aver data la cuna al celebre Veſcovo di Bovino Antonio Lucci.

Aquila, *Aquila*, città gr., bella, è cap. dell' Apruzzo ulteriore. Ha Veſc. immediatamente ſoggetto al Papa, R. Udienza prov., un buon Caſtello, e diſtinta Nobiltà. Ella fu fabbricata da Federico II., e così denominata per alluſione all' Aquila Imperiale. La ſua pop. è di circa 14. mila abitanti. E' ſit. ſul fi. *Peſcara*, 42. m. diſt. dal mare.

Atri pic. città con tit. di D. Ella avea il proprio Veſc., che fu poi unito alla ſede di Civita di Penna. In eſſa ebbe la naſcita l' Imp. Elio. E poſta ſopra un' erto monte verſo l' Adriatico.

Civita di Penna città ant. e poco lontano d' *Atri* verſo M., e ſita lungo il fi. *Salino*. Il ſuo Veſcovo uſa il berettino roſſo per privilegio, mentre fa Pontificali.

Civita Ducale, *Giulia Nuova*, *Celano*, *Tagliacozzo* pic. città, anche ſi appartengono a queſta prov.

La prov. di Teramo, o *Preguntini* è di pic. eſtenſione, e forma la 3. parte dell' Abruzzo. La ſua pop. è di 135674. anime.

Teramo, *Interamna* pic. ant. città è la cap. della prov. del ſuo nome. Ella ha Veſc. immediatamente ſoggetto alla S. Sede, Regia Udienza, e

circa *6*. mila abitanti. E' ſit. al concorſo de' fi. Vincola, e Tordino.

Campoli o *Campli*, *Civitella del Tronto*, *Nereto*, e *Penne* ſono pic. città R. anneſſe a queſta provincia.

Capitanatata, o ſia prov. di Lucera, o *Daunia*; e di Contado di Moliſe, o de' *Frentani*, è una delle più vaſte prov. del Regno. Ella per l'addietro formava 2. prov. I ſuoi confini ſono a L. e S. il golfo Adriatico, a P. Terra di Lavoro, a M. il Principato Ult., la Baſilicata, e Terra di Bari. Il ſuo terreno è fertiliſſimo di biade, e di paſcoli. La ſua popolazione è di 528835. anime.

Lucera *Luceria*, pic., ma ant. città, ripiena di nobili Famiglie, è cap. della prov. di Capitanata, e C. di Moliſe. Quì riſiede la Regia Udienza Prov., ed il ſuo Veſc. ſuf. di Benevento. Fa 5. mila anime.

Manfredonia pic. Città Arciveſc. diſt. 30. m. da *Teramo*, è ſit. ſul golfo dello ſteſſo nome alle falde del Monte Gargano. Ha Caſt. e porto aſſai frequentato, ſpezialmente da' Veneziani.

Monte S. Angelo pic. città *6*. miglia diſt. da *Manfredonia*, è ſit. ſul Monte Gargano. Ella è celebre per l'apparizione dell' Archangelo S. Michele, ſeguita in una ſua grotta, che dipoi divenne un famoſo Santuario.

Vieſti pic. città, ma delizioſa, con caſt. ben munito, è ſit. ſul golfo di Venezia. Ella ha Veſc. ſuf. di *Manfredonia*.

Tro-

Troja pic. città, ſit. alla falde degli Appennini, diſt. 8. miglia da Lucera, ha Veſc. immediatamente ſoggetto al Papa. Fu fabbricata nell'anno 1008.

Bovino pic. città, con Veſc. ſuf. di Benevento, è ſit. ſul fi. *Cervaro*. Ne' ſuoi circondarj v'è una Real caccia di ſalvaggiume.

Foggia città conſid., ricca, pop. mercantile, è ſit. in gr. pianura nel mezzo della Puglia. Ella ha un famoſo Tribunale Collegiato, che riconoſce i ſuoi ſudditi doganali per tutto il Regno. Il ſuo Veſcovato fu unito alla Cattedra di Troja.

L'Iſ. di Tremiti nel golfo di Venezia ſit. 18. miglia diſt. dalla coſta di Capitanata, ſono 3. ed anneſſe a queſta prov., cioè Caprara, S.Niccola, e S. Domino.

Nel C. di Moliſe ſon poſte Bojano città ant. con Veſc. ſuff. di Benevento, *Guardia Regia* pic. città, *Guardia Alfieri*, anche pic. città Veſc. ſuf. di Benevento, *Iſernia* con Sede Veſc. ſuf. di Capoa, e *Trivento* pic. città con Veſc. ſuf. di Benevento. Finalmente nel C. di Moliſe è compreſa *Campo Baſſo* città gr., pop. e ricca. E' ſit. ſul pendio di un pic. monte. La ſua fiera è una delle più frequentate del Regno.

La Prov. di Terra di Bari, o Peucezia è ſit. tra Capitanata, l'Adriatico, l'Appennini, e Baſilicata. Abbonda di grani, vini, cotone, mandorle, oglio &c. La ſua pop. è di 278782. abitanti.

Trani, *Tranum*, città conſid. è cap. di queſta

Prov. Ella ha Sede Arcivesc., cast., commodo porto, e Sedile chiuso di Nobiltà. In essa risiede la R. Udienza Prov., fa 14.m. anime in circa. E' sit. sul golfo di Venezia 24. miglia dist. da Bari.

Bari ant. consid. città, ne'tempi andati fu cap. della prov. ha sede Arcivesc., ed un celebre Santuario, ove si conservano le reliquie di S. Nicola Vesc. di Mira, dalle quali con perenne miracolo scaturisce la Santa Manna. Fa 18. mila abitanti. E' sit. sul golfo Adriatico.

Barletta città bella, forte, pop., e famosa per le sue saline, è 6. miglia dist. da Trani. Ha 4. Chiese Collegiate servite tutte da' Canonici. In essa risiede l'Arcivesc. di *Nazaret*, con giurisdizione separata, e privilegj gr. La sua pop. ascende a 18. m. anime. Ha buon porto.

Andria città di consid. è sit. in una pianura dist. 4. miglia da *Barletta*, ha Vesc. suf. di Trani, ed una celebre Badia de' Benedettini negri, e tit. di D.

Canosa pic. ant. città, è posta sulli conf. di Capitanata. Ella nella sua prepositura conserva il sepolcro del famoso Boemondo Principe di Antiochia.

Bitonto città bella, pop. galante, è sit. in vaga pianura dist, IV. miglia da Bari. Ella è celebre per la battaglia del 1734. avvenuta tra gl' Imp. e Spagnuoli, in cui i primi furono vinti e discacciati totalmente dal Regno.

In questa prov. sono sit. ancora le pic. città di *Giovenazzo*, *Molfetta*, *Conversano*, *Monopoli*,

Gra-

Gravina, *Bitetto*, *Polignano*, e *Minervino* tutte Vescovili.

La prov. di Terra d'Otranto o *Japigia*, a P. confina colla terra di Bari, e Basilicata, a S. e L. col golfo di Taranto nel *Jonio*. Ella abbonda di biade, ed oglio, delle quali derrate ne fa un gr. com. cogli stranieri. La sua pop. è di 277882. abitanti.

Lecce, *Aletium*, cap. di questa prov., è una delle più belle, più ricche, e più pop. città del Regno. I suoi edificj, specialmente i publici sono assai magnifici. Ha Vesc. suf. d' Otranto, R. Udienza prov., e Nobiltà numerosa, e distinta. Ella è sit. in mezzo della Prov. 12. miglia dist. dal golfo di Venezia.

Otranto città ant., dist. 20. miglia da Lecce, ha buon porto, cittadella, e Sede Arcivesc. Fu presa da' Turchi sotto Maometto II. nell' anno 1480., ma dopo 9. anni fu loro ritolta da Ferdinando Re di Napoli. E' sit. sulla bocca del golfo di Venezia.

Capo d'Otranto celebre Promontorio, che separa il golfo Adriatico dal Jonio è posto presso la città d'*Otranto*. I Re Pirro progettava di unire l'Italia alla Grecia per mezzo di un ponte di circa 50. miglia da tirarsi dall'accennato capo alli confini della Grecia.

Gallipoli, o *Callipoli* città bella, ricca, mercant. con Vesc. suf. d' Otranto, ha un forte, ed un buon porto, ove si fa un gr. com. dell'oglio della piov., e de' suoi musellini. E' sit. sopra un colle circondato dal mare.

Brindisi, *Brandusium*, città ant. celebre con Arcivesc., buona fortezza, e due porti, uno interiore, l'altro esteriore, l'interiore quasi tutta cinge la città, ed è capace di gr. numero di navi. Ella è famosa per la morte di Virgilio, e per i natali dati a Pacuvio, giace sul mare dist. 24. miglia da Lecce.

Taranto, *Tarentum*, è una delle più ricche, mercantili, e popolate città del R. Ella ha celebre porto, fortezza, e Arcivesc., e circa 22. mila abitanti. La sua figura è di una lunga nave, che siede sopra una lingua di terra, circondata dal mare nel golfo dello stesso nome, dist. 75. miglia d'Otranto.

Alessano, *Nardò*, *Ogento*, *Oria*, *Motula*, *Ostuni*, *Castellaneta* pic. città Vescovili anche si appartengono a questa prov.

La Basilicata è terminata a L. dal golfo di Taranto, a M. dalla Calabria Cit., e dal Medit. a P. da' 2. Principati, a S. dalla Terra di Bari, e di Otranto. E' paese abbondante di biade. La sua pop. è di 319535. anime.

Matera città consid. con Arcivesc., e R. Udienza prov. è cap. della Basilicata. La sua pop. è di circa 10. m. anime. E' sit. sul fi. *Canapro* in una vallata di montagne ne' confini della Puglia.

Accerenza, o *Cerenza* è città pic. con Sede Arcivesc. unita a quella di *Matera*. E' sit. presso il fi. Bradano alle falde degli appennini, dist. 18. miglia da Matera.

Venosa città ant., con Vesc. suf. di Matera, è ce-

è celebre per aver dato i natali al Principe de' lirici Poeti Orazio. Siede in fertile pianura appresso degli appennini 15. miglia dist. d'Acerenza.

Tricarico, *Tursi*, *Melfi* città Vesc., e consid. anche sono comprese nella Basilicata. Vi sono ancora *Rapolla*, *Muro*, *Lavello*, e *Monte Peloso* meno consid., ma hanno tutte Sede Vescovile.

La Calabria è il paese più Merid. del nostro Regno. Ella comprende tutto quel tratto di terreno abitato dagli ant. *Bruzj*, e porzione della *Magna Grecia*. La Calabria è una delle Regioni più abbondanti del Regno. Dividesi in Citeriore, ed Ulteriore, a riguardo di una catena di monti, che la dividono in 2. parti, ed il fi. *Crati* ne forma i confini.

La Calabria Citeriore, o Bruzj, è terminata a S. dalla *Basilicata*, a L. dal *golfo di Taranto*, a M. dalla Calabria Ult., a *P*. dal Medit. La sua pop. è di 310398. abitanti.

Della Calabria cit. è cap. *Cosenza* città bella con sede Arcivesc., R. Udienza Prov., cast., e distinta Nobiltà, che ha sedile chiuso, e 10. mila anime di pop. Ella si pregia di aver dato i natali al celebre Gaetano Argento Presidente del Collaterale. E' sit. in bella pianura tra i fi. Crati, e Basento, distante 12. miglia dal Mare.

Alla destra di Cosenza è Rossano città marittima, con sede Arcivesc. Ha tit. di P. appartenente alla casa Borghese. In oltre, in questa prov. son poste le piccole città di *Cassano*, *Bisignano*, *Strongoli*, *Amantea*, *Cariati*, *Martorano*, le

le quali tutte hanno sede Vesc.

Finalmente fra *Cosenza*, e *Strongoli* v'è *Cerenza* pic. città con sede Arcivesc. sit. sopra una rupe, diversa d'*Acerenza* nella Basilicata.

La Calabria Ulteriore confina a S. colla Calabria Citra, e per ogni altro lato col mare Medit. Questa prov., prima dell'orribile Terremoto de' 5. Febrajo 1783., era la più fertile, e più ricca del R. Ella sebbene non componesse, che la vigesima parte del medesimo, pure rendeva al Fisco 450000. docati. Di presente va a lenti passi ricuperando l'antico splendore. La sua pop. è di 328270. abitanti.

Catanzaro *Catacium*, città ricca, è cap. della Calabria ult. Ella ha Vesc. suf. di Reggio, e R. Udienza prov,, e 10. mila abitanti. E' sit. su di una collina.

Reggio ant., e consid. città con sede Arcivesc. fu quasi totalmente distrutta dal tremuoto dell'anno 1783., ma ora ve risorgendo più bella di prima. V'è una buona fabbrica di seterie, e una di lana di pesce.

Cotrone città ant. e celebre nella Storia, ha Vesc. suf. di S. Severina, e Cittadella. Ella si gloria di aver dati i natali a Milone Crotonite. E' sit. sul golfo di Taranto.

S. Severina, già *Siberena* è città pic. con Arcivesf. E' sit. sulle frontiere della Calabria Citeriore.

Squillace, *Belcastro*, *Nicastro*, *Mileto*, *Girace*, *Oppido*, *Nicotera*, *e Tropea* pic. città tutte con sede Vesc. anche si appertengono a questa prov.,

co-

come pure *Monte Lione* città molto consid. con tit. di Ducato sotto il dominio della casa Pignatelli.

I Monti princ. dell'Italia sono 1. l'appennini, che la dividono in 2. parti quasi in tutta la sua lungh. Il Vesuvio dist. 6. miglia da Napoli, getta alcune volte l'anno fuoco, è talvolta fa dell'eruzioni meravigliose.

I Fiumi più rimarchevoli poi sono 1. il *Po*, che nasce nell'*Alpi*, scorre per li Stati di Savoja, per lo Milanese, e Ferrarese, riceve nel suo corso il *Tesino*, l'*Adda*, l'*Oglio*, il *Mincio*, il *Tanaro*, la *Trebbia*, il *Panaro*, ed il *Reno*, e finalmente per diverse bocche mette nell'Adriatico.

L'*Adige* ha la sua sorgente ne'Grigioni, bagna Trento, e Verona, indi facendo un giro verso Levante sbocca nell'Adriatico.

La *Brenta* nasce nel Tirolo, bagna il Padovano, si rivolge verso Levante, e si scarica verso l'Adriat.

L'*Arno* nasce nell'Appennino vicino *Camaltoli*, nel suo corso per la Toscana, bagna Firenze, e Pisa, e mette le sue foci nel Mar di Toscana vicino Livorno.

Il *Tevere* ha la sua sorgente ne' Monti di *Alvernia*, bagna parte della Toscana, l'Umbria, la Sabina, Roma, ed in due rami si getta nel Mar Tirreno.

Nel nostro R. vi sono i fi. *Volturno*, *Sabato*, *Calore*, *Silaro*, *Crati*, *Biferno*. ed altri di poca considerazione.

AP-

Dell' Isole di Sicilia, e di Malta.

MOlte sono l'Isole nel Mediterraneo adiacenti all'Italia; ma 4. sono le principali, cioè la Sicilia, Malta, la Sardegna, e la Corsica, delle quali faremo parola, avendo già ne' proprj luoghi parlato di quasi tutte le sue Isolette.

La Sicilia anticamente denominata *Sicania*, e *Trinacria* è la più considerabile isola del Mediterraneo. Ella è separata dal continente dell' Italia per mezzo del Faro di Messina. Ha tit. di R., a figura di triangolo, il quale dal Faro, fino al *Capo Borgo* forma 200. miglia di lungh., e dalla punta di *Melazzo* fino a *Capo Passaro* 140. di largh., ed ha 700. miglia in circa di circuito. La Sicilia abbonda talmente di grani, ed altre biade, che anticamente era chiamato il granajo di Roma. In oltre abbonda di squisiti vini, di olio di sete, di ottimi frutti, di miniere di ogni sorte di metalli, e di pesci ne' suoi contorni, e la sua aria è molto salubre. La Religione è la Cattolica. Ebbe un tempo i suoi proprj Re, ma dopo una lunga serie di rivoluzioni fu ceduta finalmente pel trat. di Vienna al Re Carlo Borbone nel 1736., ed oggi regna in essa il suo diletto figlio Ferdinando IV. nostro Sovrano, che governa l' isola per mezzo di un Vicerè. La sua pop. è di circa un milione, e mezzo di abitanti. Si divide in

in 3. parti, o sieno Prov., cioè, in *Valle di Mazzara*, in *Valle di Demona*, ed in *Valle di Noto*.

Palermo, *Panormus*, è cap. della Valle di *Mazzara*, e di tutto il R. Ella è città ant. gr. ricca, e pop. Quì risiede il Vicerè, un' Arciv., che ha tit. di Primate della Sicilia, un supremo Tribunale, ed un buon porto. I suoi abitanti arrivano a 250. m. E' sit. in una vaga pianura sulla costa dell' is. nel fondo del golfo dello stesso nome, dist. 207. miglia da Napoli, e 294. da Roma.

Monreale città con Sede Arcivesc. ricca, ed ampia giurisdizione, anche trovasi in questa prov., come ancora *Girgenti* città antichissima, e celeberrima nella storia.

Messina cap. di *Valle di Demona* è città ant. gr. bella, e forte. Ha Arcivesc. un vasto, e magnifico porto, e Cittadella con parecchi forti. Ella ne' tempi addietro era assai popolata; ma la peste del 1743. divorò la maggior parte della sua popolazione; indi 'l terremoto dell' an. 1783. nello sviscerarne il suolo, la rese quasi un' ammasso di rottami. La bella sua Palazzata, cadde da cima a fondo. Nondimeno di presente per l' indefesse cure del Gov. e de' Cittadini è quasi rimessa nello stato di prima, e va crescendo nella medesima la pop. ed il com., avendo il Re dichiarato franco il suo porto fin dall' an. 1785. E' sit. sul mare, dist. 135. miglia da Palermo, e 225. da Napoli. Quì è il *Capo di Peloro* detto comunemente *Capo del Faro*.

No-

Noto città ant., gr. e bella è cap. della Valle di Noto. E' sit. su di un monte.

Catania ant. e celebre città, anche trovasi in questa prov. Ella ha Vescovo suf. di Monreale. E' sit. sul golfo dello stesso nome.

Siracusa pur appartiene a questa *Valle*. Ella è una delle più celebri, e pop. città della Sicilia, e si pregia di essere stata un tempo resid. degli ant. Re del paese; padria del famoso Archimede, e di S. Lucia. Ha Vesc. suf. di Monreale, porto, ed è munita d'insuperabili fortificazioni. Siede in riva del mare.

Sono annesse alla Sicilia le 7. pic. is. di Lipari, che sono sit. tra l'accennata isola, ed il R. di Napoli. La *Pantelleria* fra queste ha un cast. in cui vengono custoditi i rei di Stato, ed in *Maritimo* altra isoletta, dove sogliono essere condannati i rei di atroci delitti.

L'isola di Malta, *Melita*, è sit. nel Medit. tra l'Africa, e la Sicilia. Ha di lungh. 21. miglia, 12. di largh., e 60. di giro. E' molto ben fortificata. Vi si raccoglie del mele, della bombagia, e poche biade. Questa isola era un tempo dipendenza della Sicilia, e in segno di omaggio la Religione Gerosolimitana presenta ogni anno un falcone al Vicerè di Sicilia. L'Imp. Carlo V. la diede nel 1530. al Gr. Maestro dell' Ordine sopradetto, che vi stabilì l' Ordine di Malta, dopo la presa di Rodi fatta da' Turchi.

Valletta città consid., è cap. dell'Isola. Ella ha sede Vesc., fortissima Cittadella, e buon porto. Fu fabbricata dal Gr. Maestro Giovanni della Val-

Valletta, da cui prese il nome. E' sit. sul mare, dalla parte della Sicilia, sopra uno scoglio dirimpetto a Girgenti. Evvi ancora *Malta* città ant. un tempo cap. dell' isola.

Il Gov. di Malta è Monarchico elettivo, essendo il Gr. Maestro Sovrano dell' Is. di *Malta*, e della pic. is. di *Gozo* sulle coste della Barbaria. Si dice che le rendite di Malta, colle commende, che tiene in quasi tutte le prov. Cristiane, sieno di 2. milioni, e più di docati. Le sue forze di mare 5. galere, 2. vascelli di linea, 2. fregate, e molti altri piccoli legni.

APPENDICE II. DELL' ITALIA.

Dell' Isola di Sardegna, e di Corsica.

L' Is. di Sardegna, *Sardinia*, è posta nel Medit. a M. di Corsica. Ha 174. miglia di lungh., e 90. di largh. Ella è mediocremente fertile di grano, olio, e frutti. All' incontro abbonda di formaggi, a cagione del molto bestiame, che nutrisce. Vi sono ancora miniere d'oro, argento, piombo, e molte saline. Il suo mare abbonda di pesci, e coralli. L' isola è poco popolata, essendo il suo clima malsano. Tutta la pop. dell' is. è di 600. m. anime.

Questa is. col tit. di R. è sotto il dominio della casa di Savoja, essendole stata ceduta dall' Imp. Carlo VI. nell' an. 1718. La medesima si divide in 2. prov. cioè in *Capo di Cagliari*, e in *Capo* di *Lugodori*.

Ca-

Cagliari, *Calieris*, città ant. con Arcivesc. Primate della Sardegna, e di Corsica è cap. del *Capo Cagliari*, e di tutto il R. Ha Univ. cast. e buon porto. In essa fa la sua resid. il Vicerè del Regno. E' sit. sul mare.

Sassari città mediocremente bella con Arcivesc. e cast. è cap. di *Capo Lugodori*. E' sit. a S. dell' is. in una bella pianura sul fi. Torres.

La Corsica, *Corsica*, ha 105. miglia di lung., ed in circa 400. di giro. Il suo terreno è buona parte sterile, e l'aria poco sana. Produce dell' olio, e vi sono miniere di ferro. Questa is. col tit. di R. è stata sotto il pacifico dominio della Rep. di Genova per lo spazio di più di un secolo, avendola conquistata contro de' Saraceni nel 1630. Ma essendosi indi ribellata, dopo una lunga guerra, fu ceduta alla Francia, da cui oggi si possiede. Ella dividesi in 2. prov., delle quali una chiamasi Sett., e l'altra prov. Merid.

Bastia città mediocre, con sede Vesc. famoso porto, e buon cast. è cap. della prov. Sett. e di tutta l'is. Quì fa la resid. il Gov. Generale del R. E' sit. sulla parte Orient. della costa verso S.

Ajaccio città pic. è cap. della prov. Meridionale.

AR-

ARTICOLO XXIV.

Della Turchia Europea.

LA Turchia, *Turcia*, è uno de' più gr. Imperj della Terra. Ella si distende in Europa, in Asia, ed in Africa; e secondo il comune sentimento de' Geografi da L. a P. ha 2400. miglia di estensione, e 2000. da S. a M. La pop. di sì vasto Imp. si fa ascendere a 35. milioni di abitanti. La Turchia Europea per mezzo de' monti *Castagnas* vien divisa in Sett., e e Merid. La Sett. abbraccia 1. la Vallachia, 2. la Moldavia, 3. la pic. Tartaria, 4. la Croazia, 5. la Bosnia, 6. la Dalmazia, 7. la Servia, 8. la Bulgaria, 9. la Romanìa. Il clima della Turchia Europea è generalmente sano, ed il terreno fertilissimo di biade, e di frutti squisiti, ma è poco coltivato. In alcune Prov. produce anche olio, bombagia, seta, buoni formaggi; e vi sono ancora delle miniere d'oro, di argento, e di ferro. I Turchi sono generalmente sobrj nel mangiare, amanti del riposo, e dell'ozio, e molto molli, ed effeminati; sono all'eccesso avari, ipocriti, gelosi, lubrici, e lussureggianti. Per l'opposto assai cortesi, e caritatevoli verso degli esteri, di qualunque Religione eglino sieno. I turchi tutti seguono la falsa Religione di Maometto, che non è altro, che un miscuglio di Crestianesimo, di ebraismo, di grelia, ed idolatria. Il *Mufti* è Capo della Religione, ed interprete dell'*Alcorano*, ch'è il testo

della legge di Maometto. Nondimeno nelle Prov. della Turchia sono tollerati i Cattolici, ed hanno il libero esercizio di Religione, mediante un tributo, come ancora i Greci scismatici, ed eretici che sono moltissimi, e tutte l'altre sette.

Il Gov. è dispotico, essendo il Gr. Signore padrone assoluto de' beni, e della vita de' sudditi, i quali fin dalla nascita son riputati suoi schiavi. Egli usurpa i titoli di *Dio in Terra*, *Ombra di Dio*, *Fratello del Sole*, *e della Luna*, *Distributor delle Corone &c.* Il primo Ministro della sua Corte ha tit. di *Visire*. La rendita ordinaria del Gran Signore è di 200. milioni di piastre. La truppa in tempo di pace è di 210000. uomini, ed in tempo di guerra 500. m., e la sua marina è di 100. legni da guerra fra gr. e pic., oltre legni 30. ausiliarj, che sogliono mandargli le Regenze Barbaresche in tempo di guerra.

Costantinopoli, *Binzantium*, una delle più gr., celebri, pop. città di Eur. è cap. della Romania, e di tutto l'Imp. Ottomano. Ella fu presa per assalto da Maometto II. nel 1453., e colla caduta di questa, ch' era il centro dell'Imp. Greco, cadde totalmente l'Imp. medesimo. Da quel tempo inpoi è rimasta in potere de' Turchi, ed è divenuta sede del loro impero. Quì l'edificj publici sono magnifici, come le Moschee, il Serraglio, ed i pubblici bagni; le altre case poi sono basse, e mal fabricate. La sua pop. è di circa un milione di abitanti, fra quali 300. m. Greci. La sua situazione l'è la più bella, che

sia

sia in Eur., poichè siede come sopra 3. mari; sopra lo stretto di Costantinopoli, *Bosfero Tracio*; ha un angolo sopra il Mar Nero, o *Ponte Eusino*; ed un'altro sul mare di Marmora, o *Propontide*.

Adrianopoli anche appartiene alla Romania, è città celebre con Arcivesc. soggetto al Patriarca di Costantinopoli. Questa fu conquistata contro i Greci d'Amuratte I., che ne fece la cap. del suo Imp., e lo fu fino all' an. 1453. in cui Maometto II. conquistò Costantinopoli. Giace in sito amenissimo.

Sofia città gr. è cap. del Bulgaria, fu ella un tempo resi. de' suoi Re. Ha Arcivesc., e vi risiede un Beglierbei.

Belgrado città pop. è cap. della Servia. Ha gr. fortificazioni, con forte cast., Vesc. Greco, ed esercita un prodigioso com. per mezzo del Danubio. Fu presa dal Principe Eugenio nel 1737., e di poi fu ceduta a' Turchi nella pace del 1739. Ella è bagnata dal Danubio nel sito, ove entra la Sava. In questa prov. vi sono da circa 100. luoghi fortificati, essendo frontiera dell'Imp. dalla parte dell' Ungheria.

La Dalmazia si divide in Dalmazia Turca, Veneziana, e Ragusea. *Narenta* città ant. è cap. della Dalmazia Turca. Ha Vesc. suf. di Ragusa.

Spalatro città pop. è cap. della Dalmazia Veneta, ha buone fortificazioni, e buon porto, è sit. sul golfo Adriatico.

Ragusa città forte, mercantile, pop. è cap.

dello Stato della Rep. di questo nome. Ha Sede Arcivesc., Senato, e porto di mare. E' sit. in riva del mare.

La Rep. di Ragusa è sotto la protezione del Gr. Signore, de' Veneziani, del Papa, dell' Imp. e del Re di Napoli. Al Gr. Signore paga un annuo tributo di 10. m. zecchini; ma i Mercanti Ragusei nella Turchia godono molte franchigie, agli altri dà altro pic. tributo. E' governata da un Senato, ed un Rettore, che si cambia ogni mese. Le rendite di questa pic. Rep. si fanno ascendere a un milione di ducati.

La *Bosnia* ha tit. di R., e fu conquistata da Maometto II. nell'an. 1465., facendo scorticare barbaramente Stefano ultimo suo Re.

Banialuka città forte, pop. è cap. del R. di Bosnia. In questo R. vi sono da circa 100. luoghi forti.

Witz città fortissima è cap. della Croazia Turca.

La pic. *Tartaria* comprende largamente parlando 3. prov., cioè la *Bessarabia*, la pic. Tartaria propriamente così detta, e la Crimea. La pop. di queste prov. è di 2. milioni d'abitanti.

La *Bessarabia*, o *Budziac* è un pic. tratto di paese fra la Moldavia, il Danubio, il Mar Nero, e la pic. Tartaria. *Bender*, o *Tekin* è la più consid. di questa prov. E' città forte, e famosa pel soggiorno, che vi fece Carlo XII. Re di Svezia. Vi è ancora *Akerman*, e *Keli*.

La pic. Tartaria propriamente così detta, è terminata a S. dalla Russia, a P. dall'Uckerania, a L.

a L. dal fi. Kuban, a M. dal Mar Nero, e dalla Palude Meotide. Ha di eſtenſione circa 800. miglia in linea curva d'Azoff, ſin'ad Oczakow. La ſua città princ. è Precop ſull'Iſmo, che congiunge la Crimea a queſta prov., e da una parte all'altra del ſuddetto Iſtimo, ch'è poco più largo di 3. miglia, vi ſono delle linee ben fortificate, che ne impediſcono l'acceſſo. Vi è anche Azoff città forte con porto, ſit. alle foci del Don.

La peniſ. della Crimea, così denominata dalla parola tartara, *Crim*, cioè teſta di Montone, come l'è appunto la ſua figura, fu nota agli antichi ſotto nome di *Cherſoneſo Taurica*. Ella ha 900. miglia di circuito. Confina a P., e M. col Mar Nero, a L. colla Circaſſia, a S. colla Palude Meotide. E' tanto abbondante, che li Turchi la chiamano il Magazino di Coſtantinopoli.

Bachaſeray città pop. di 60. m. abitanti è cap. della Crimea. In eſſa facevan i Kam la di lor reſid. v'è ancora *Crim* anche città conſid. di 40. m. anime.

Di poi viene *Caffa* città, che dà il nome allo ſtretto, che ſepara la peniſola dall'Aſia. Era ant. queſta cap. del R. del *Bosforo Cimmerio*; indi riſabricata da Teodoſio I. chiamoſſi Teodoſia, in appreſſo *Tana*, e divenne una delle più ricche, e floride città del Mondo, portandoſi in eſſa pel Mar Nero le merci più preziose dell' Oriente.

Finalmente v'è *Cherſona* città gr., che oc-

cupa 8. miglia di giro, munita di 800. cannoni distribuiti in batterie, e fortini, che la rendono inespugnabile. Là sua guarigione vien composta di 12. m. soldati di truppa regolata, e 3. mila Albanesi. Ha buon porto, in cui tiene la Russia 40. legni da guerra, ed ottimo arsenale. E' posta sul mare.

Non lungi da Caffa v'è l'Is. di *Taman*, chè chiamata la chiave dello stretto, e del Mar Nero, era tenuta con gr. gelosia da' Turchi, dicendo ch'il Possessore di *Taman* può andare colle sue flotte nella Metrop. dell'Imp. Turco come, e quando gli piace.

Queste prov. erano sotto il dominio di proprj Principi chiamati Kam, ma tributarj della Porta Ottomana. Costoro ne' secoli andati erano potentissimi, e da tutti i loro confinanti riscuotevano tributo, anche da' Sovrani della Russia. L'ultimo Kam fu reso indipendente col trattato del 17[illegible] fra l'accennata Porta, e la Russia, Guary Seray ult. Kam per una rivoluzione avvenuta ne' suoi Stati nel 1773., dovè fuggirsene in Russia. Questi fece una ampla cessione de' suoi dritti all' Imperadrice Catterina II. mediante un annua somma di danaro, per godersela in pace nella sua vita privata. Accettata la cessione da S. M., ed assicurata la conquistà della pic. Tartaria, e Crimea, gli abitanti di ogni ceto le prestarono il giuramento di fedeltà, e Vassallaggio a' 12. Agosto 1773. e dipoi furono anche ceduti questi stati, coll' Isola di *Taman* dal Gr. Signore col trattato del 1478. Finalmen-

mente nell'anno 1787. Catterina II. fu coronata Regina della Tauride, nome con cui vuole la M. S. Imp. denominarsi in avvenire gli stati della pic. Tartaria, e Crimea.

La *Moldavia*, e la *Vallacchia* hanno ciascuna il proprio Principe chiamato *Ospodar*, entrambi tributarj del Gr. Turco. La cap. della Moldavia è *Jassi* città consid. resid. del suo Principe. *Buchereft* città gr., e forte è cap. della Vallachia. In essa fa l'ordinaria resid. l'*Hospodar*.

La Turchia Merid., o sia la Grecia si divide in 7. prov., che sono 1. la *Macedonia*, l'*Albania*, 3. l'*Epiro*, 4. la *Tessaglia*, chiamata da' Turchi *Fanna*, 5. l'*Acaja*, 6. la *Morea*, 7. l'Is. di Negroponte, e l'altre dell'Arcipelago, e l'is. di Candia.

Salonichi città ant., gr., pop., e ricca, mercantile è cap. della Macedonia. Ella ha un Arcivescovo Greco, un porto competente, e molti forti.

Durazzo città ant. pop. mercant. è cap. dell'Albania. Ha Arcivesc., e porto consid. sul golfo di Venezia. *Scutari* città consid. anche si appartiene all'*Albania*.

Larta città consid. è cap. dell'Epiro. *Larissa* ant. e celebre città, con Arcivescovo Greco, e sontuose Moschee, è cap. della Tessaglia. L'*Acaja*, o sia *Livadia* ha *Atene* città tanto celebre nell'antichità, oggi è un misero borgo chiamato *Stives*. Lo stesso è *Tebe*, celebre per la nascita di Pindaro, e del gran Capitano Epaminonda.

La Morea, ant. *Peloponeso*, è una gran Penisola a M. della Grecia, alla quale trovasi unita per mezzo d'uno Istimo assai stretto. Ha di giro 900. miglia. Modone città bella, forte, con Sede Vesc., e buon porto, è cap. della Morea. Fu conquistata da Bajazzette contro de' Veneziani nel 1498.

Napoli di Romania città forte, con Arcivesc. Greco, ed ottimo porto anche appartiene alla Morea. V'è ancora *Corinto* città tanto celebre nella antichità. Ella si trova oggi totalmente decaduta dall'antico splendore. V'è finalmente *Misitra* già Sparta, o Lacedemone città ant., e celeb., con Arc., e cast., che si stima insuperabile.

Negroponte città gr., forte è la cap. dell'is. di questo nome. L'altre Isolette dell' Arcipelago sono, Stalimene ant. *Lemnos*, *Mitilino Lesbo*, Nasso un tempo dedicata a Bacco per li suoi eccellenti vini. Queste anche portano il nome delle loro Capitali.

L'Isola di Candia, *Creta*, è il termine a M. dell' Arcipelago. Ella è posta nel Medit. tra l'Europa, l' Asia, e l' Africa. Ha circa 300. miglia di lungh., e 60. di largh. La medesima è fertilissima di biade, e di frutti. Li Turchi la conquistarono contro de' Veneziani nel 1669. dopo una viva guerra di 25. anni.

Candia città fortissima è cap. dell'Is., ed ha un porto capace di pic. legni. Vi è ancora *Canea* città forte, con porto poco buono. In essa risied. un Bassà. V'è finalmente *Retimo* città Vesc. che ha porto guardato da una Cittadella, ed è anche resid. di un Bassà.

PAR-

PARTE II.

CAP. I.

Dell' Asia.

L'Asia è una delle 4. gr. parti della Terra. Ella è la seconda in ordine, sebbene la prima abitata. Viene divisa dall' Eur. per mezzo del Medit., l' Arcipelago, la Palude Meotide, il Don, e la Dwina, e dall' Afr. per mezzo del Mar Rosso, e dall' Istimo di Suez. Il restante è tutto circondato dall' Oceano, n'è vera l' opinione di alcuni Geografi che sia congiunta coll' America, secondo l'ultime scoverte (1). Questa è la parte maggiore dell' ant. Continente, poichè la sua estensione in long. oltrepassa 5000. miglia, ed ha di lat. 4320. in circa.

Sette sono le parti principali dell' Asia. 1. La Turchia Asiatica, 2. la Persia, 3. l'Indie Orient., 4. la Gr. Tartaria, 5. la Moscovia Asiatica, 6. la China, 7. il Giappone. Si aggiungono a tutto ciò l'isole Asiatiche.

ARTICOLO I.

La Turchia Asi., compresa anche l' Arabia, e l'Armenia, che non dipendono totalmente

(1) *Storia dell' an.* 1786.

te dal Gr. Signore, ha di estensione da S. a M. 1980., e da L. a P. 1848. L'aria in alcune Prov. è buona e salubre, in altre grossa e malsana. Il terreno per lo più è molto fertile di biade, oglio, e frutta, ove è coltivato. In oltre, alcune Prov., come l' Arabia, danno gr. copia di profumi, ballamo, incenso, mirra, aloè, caffè, perle &c. Li popoli, che abitano le sue Prov. sono parte Turchi, parte Greci, e parte Ebrei.

La Turchia Af. si divide in 7. principali prov., cioè 1. la *Notolia*, 2. la *Soria*, o *Siria*, 3. il *Diarbeck*, 4. l' *Armenia*, 5. la *Georgia*, 6. l'*Arabia*, 7. l' Is. del Medit. La Notolia ant. Asia minore, oggi è divisa in 4. gr. Prov., cioè la *Notolia* in ispezie, l' *Amasia*, l' *Aladulia*, e la *Caramania*. Le sue città princ. sono le seguenti.

Trabisonda cap. della Notolia, città ant., gr., e mercant., celebre un tempo per essere cap. di un' Imp. stabilito da Isacco Comneno verso l'an. 1200., e poi distrutto da Maometto II. Ha Arcivesc., e porto sul Mar Nero.

Smirne città Arcivesc. è la più consid. del Levante; poichè esercita un prodigioso com. di seta, cotone, caffè &c. con tutte le Nazioni d'Eur. E' sit. sull' Arcipelago. Vi sono ancora *Bursa* un tempo cap. de' Turchi, *Scutari* ant. *Calcedonia*, *Anguet*, o *Ancira*, *Laudicea*, *Efeso*, *Troja*, *Cutaja* resid. di un Balsà, *Tarso* Patria di S. Paolo &c. al presente sono miseri borghi.

La *Siria*, o *Soria* si divide in 3. prov. la *Siria* propria, la *Fenicia*, e la *Palestina*, detta *Giudea*, o *Terra Santa*.

Alep-

Aleppo è la più gr. città di Siria, e la 3. città più rig. dell'Imp. Turco, poichè ella fa 250 m. anime. Esercita gr. com. E' sit. sul ruscello Coic, che mette sull'Eufrate.

Antiochia città ant. celebre, oggi rovinata è cap. della Fenicia. Damasco città gr. ben sit., e di molto com. E' celebre per lo battesimo di S. Paolo.

Gerusalemme ant. e famosa città cap. della Giudea. Ella, dopo che fu distrutta da' fondamenti da Tito l'an. 70, non ha mai più acquistato l'ant. splendore. La medesima racchiude dentro le sue mura, il S. Sepolcro, il Monte Calvario, ed il *Sion*.

Il Diarbek, ant. l'*Assiria*, si divide in 3. parti 1. il *Diarbek* proprio, 2. il *Jerac* tra i fi. Tigri, ed Eufrate, dove si dice essere stato creato Adamo, 3. il *Curdistàn*.

Diarbekir città merc. è cap. del *Diarbek*. *Bagaad* città consid. ed assai mercant. è cap. del *Jerac*. *Betlis* è la città più princ. del *Curdistan*. Ella è resid. d'un P. indipendente. Si avverte che la maggior parte del *Curdistan* è soggetta alla Persia.

L'Armenia si divide in 2. parti, cioè in Armenia Turca, ed in Armenia Persiana. *Ezerum* città gr. bella, resid. d'un Bassà è cap. dell' Armenia Turca. *Erivan* città di consid. è cap. della Persiana.

La Georgia, o sia *Gurgistan* è sit. tra il Mar Nero, ed il Caspio. Si divide in 2. parti, cioè la Mingrelia, ant. *Colchi*, ed in Georgia propria.

pria. La Mingrelia pel passato era soggetta a varj Principi tributarj della Porta: ma oggi li medesimi si son fatti Vassalli della Russia. Non ve sono città di consid. La Georgia propria è soggetta a più Principi Feudatarj della Persia. *Teflis* è la città più rimarchevole in questa prov.

La Circassia contrada gr. posta al S. della Georgia è soggetta a'diversi Principi Vassalli della Russia. Gli abitanti abitano ne' boschi per non cader in mano de' Tartari, che facendoli schiavi li vendono a caro prezzo.

L' Arabia è un de' vasti Paesi dell' Asia. E' terminata a P. dal mar Rosso, dall' *Istimo* di Suez &c., a S. dell' Eufrate, a dal Golfo Persico, a L. dall' Oceano, a M. dallo stretto di Babel Mandel. Ella si divide in 3. parti, cioè l'Arabia Petrea, l'Arabia Deserta, e l' Arabia Felice. L'Arabia è sotto il dominio di molti pic. Principi detti *Emir*; alcuni sono indipendenti, altri tributarj al Gr. Signore. La Religione di questi popoli è la Maomettana.

Herac città pic.. è cap. dell' Arabia petrea. *Ana* città di poca consid. è cap. dell'Arabia dedeserta. Quì risiede un *Emir* tributario del Gr. Turco.

Tre sono i principali Sovrani dell' Arabia felice 1. Il Re di *Moscate* nome del R., e della sua cap. posta in vicinanza del seno Persico. 2. Il Serif della *Mecca*. 3. Il Serif di *Aden*.

Mecca città ant., e famosa dell'Arabia felice. In essa Maometto ebbe la cuna, e vi fece la sua resid. oggi è Sede di un *Serif* discendente del

del falso Profeta. V'è anche Medina città famosa, dove è una superba Moschea, col sepolcro di Maometto, adorno di 3. mila lampadi d'argento. E' una favola poi che l'arca di ferro, ove il suo corpo giaceva sia stata attratta in aria da una calamita murata nella volta della Moschea.

Aden città ricca, consid. è cap. del P. di questo nome. Ella è sit. sulle sponde del mare, con porto frequentato dagli Orientali.

L'Is. di *Cipro* fu tolta da' Turchi a' Veneziani nel 1570. *Nicosia* città gr. bella, forte è la cap. dell'Is. V'è anche *Famagosta*, ch'è la città più consid. dell'Is. Ella è difesa da 2. forti, ed ha Vesc. suf. di Nicosia.

L'is. di *Rodi* fu conquistata da Solimano Imp. de' Turchi nell'an. 1523. contro la Religione Gerosolimitana. Rodi, che ha preso il nome dall'is. città bella con 2. cast., porto eccellente è cap. della medesima.

ARTICOLO II.

Della Persia.

LA Persia è un de' più gr. R. dell'Asia. Ha 1274. d'estensione da L. a P., e 1200. da S. a M. I suoi confini sono la circassia a S. il Mogol a L., il golfo Persico, e di Ormus a M., la Turchia As. a P. l'aria è temperata. Il ter. sebbene sterile nelle pianure, l'industria degli abitanti lo rende fertile in più luoghi. I suoi prodot-

dotti sono ogni sorta di frutti, vino eccellente, riso, cotone, e mori che nacriscono una quantità prod. di bachi da seta, di cui tanto abbonda il R. Vi sono miniere di varj metalli, e pietre preziose. I Persiani sono di mediocre Statura, robusti, ed all'estremo attillati; hanno ingegno perspicace, son giudiziosi, ed assai atti alle Scienze, buoni amici, e cortesi co' forastieri. La lor Religione è la Maomettana, della setta di Alì. I Cristiani vi godono l'esercizio di Religione. Il Gov. è dispotico ereditario, e sono chiamati alla corona anche i figli naturali, dopo i legittimi. Il Monarca chiamasi Sofì. La sua truppa ordinaria è 100. mila uomini, che son mantenuti anche dalle prov. la rendita 4. milioni.

La Persia dividesi in 16. prov. Noi parleremo soltanto delle città più princ., che sono le seguenti.

Ispaban cap. della Persia, è la più famosa, la più grande, la più bella, e più mercant. di tutto l'Oriente, ed è quella in cui più fioriscono le arti, e le scienze. Ha 21. miglia di giro. Il num. de' suoi superbi Palazzi è prod. Quello del Sofì ha 3. miglia di circuito. La sua pop. è di un milione, e 100. mila anime. E' sit. al lungo del fi. Zenderouh.

Tauris città gr. pop., ricca, polita bella è la seconda della Persia. Vi sono ancora *Erivan* assai consid. *Cantebat* è la piazza più forte del R., e *Schiras* celebre per la sua Univ.

Adjacente alla Persia è l'Is. di *Ormus* sulla bocca del golfo Persico, che porta il nome della

sua

sua cap. famosa per la pesca delle perle nelle sue vicinanze.

ARTICOLO III.

Dell' India.

QUel gr. tratto di paese, che si distende tra la China, la Persia, e comprende gli Stati dei Mogol, e la Penisola Occ. di quà del Gange, e la Penisola Orient. di là del Gange, chiamasi India, o Indie Orientali. La sua maggior estensione da L. a P. è di 2245. miglia, e 2040. da S. a M. L'India si divide in 3. gr. Parti, cioè in Imp. del *Gran Mogol*, in *penisola di quà del Gange*, e in *penisola di là del Gange*.

L'Imp. del Gr. Mogol, o *Indostan* conf. a L. colla China, a P. colla Persia, a S. colla Tartaria, a M. col golfo di Bengala. Il suo clima è temperato nelle prov. Merid., e freddo assai nelle Sett. Il ter. è fertile di miglio, riso, frutti, droghe, profumi, indaco &c. vi sono miniere d'oro, argento, di pietre preziose, e specialmente di diamanti. Vi sono varie sorti di animali, e sopratutto Elefanti, domedorj &c. La Religione dominante è la Maomettana della setta d'*Omar*, ma la Pagana, vi è molto estesa. Il Gov. del Monarca chiamato Gr. Mogol è dispotico. Egli è riguardato da'suoi Vassalli come un Dio. Ha per la sua guardia 12000. soldati, ed altrettanti Uffiziali. Li suoi eserciti costano di 600. m. uomini, ed ha 600. milioni

di

di rendite. Perlochè egli è il più ricco Monarca nella Terra. Le città princ. di questo Imp. sono le segnenti.

Dehli, o *Deli* città floridissima, e ricca dell' Indie Orient. è cap. dell' Imp. Il palazzo del Mogol ha un miglio, e mezzo di giro. Il suo trono è stimato 60. milioni. Evvi ancora un serraglio della Corte sontuosissimo, e ricchissimo. *Agra* un tempo cap. dell'Imp. è la più gr. dell' Indie, poichè un uomo a cavallo appena ne può fare il giro in un giorno, è città assai ricca.

Surate città molto gr., e pop. e la più mercantile di tutta l'Asia. Esercita un prod. com. con tutte le Nazioni d'Eur. Ella è l'emporio di tutte le ricchezze dell'Indie. E' sit. sul golfo di Surete.

Diù, e *Diman* città di consid. son poste all' entrata di questo golfo, ed appartengono a' Portoghesi.

La penisola di quà dal Gange comprende 3. parti princ. 1. la costa Orient. detta di *Coromandel*, 2. la costa Occid. detta di Malabar, separata dal Capo di Comorino, 3. gli Stati fra terra. Sulla costa di *Coromandel* vi sono varj stabilimenti degli Europei. *Negapatan* città forte, ed assai mercant. era degli Olandesi, ed oggi si possiede dagli Ing. per lo tratt. dell' anno 1783. Mandras è anche degli Ing. Pondicheri è de' Francesi. *Traquabart* è de' Danesi.

Sulla Cost. Occid. detta di *Malabar* è sit. *Calicut* Cap. del R. di questo nome. Non lungi da questa costa sita in pic. Is. giace *Goa*

cit-

città gr., ricca, mercant. cap. di tutti gli stabilimenti de' Portoghesi nell' Indie Orient. E' sede di un Arcivesc. Primate dell' Indie, e di un Vicerè, con porto, e parecchi forti.

I Stati fra terra sono, i pic. R. di Manduri, di *Tangeaor*, di Gingi, di Zamorino, di Gevagi, o Civoii, e di *Maissour*, il di cui Re è molto possente, poichè ha 15. milioni di rendita, e 30. mila uomini di truppe. Vi sono ancora i R. di *Vasapor*, e di *Golgonda*, il quale racchiude la più ricca miniera di diamanti. Questi appartengono al Gran Mogol, avendoli 'l Mogol *Aurang-Zeb* conquistati nel secolo passato.

La penisola Orient. di là dal Gange, si divide in Sett., e Merid. La parte Sett. comprende 5. R. 1. di Tonquino, 2. di Conchinchina, 3. di Ava, 4. di Pegù, e 5. di Arracan. K'ko città consid. è cap. del R. di Tonquin. Questo R. è tributario della China, ed idolatra. *Caccian* è la Cap. di Conchinchina. Questo R. è popolatissimo e anche tributario della China. Vi sono 300. m. Cristiani.

Ava città gr. pop., ricca è cap. del R. dello stesso nome. Il palazzo Reale l'è indorato da dentro, e da fuori. Il Re di Ava è un de'più potenti dell' Indie, avendo per tributarj i Re di *Pegù*, e di Arracan. I R. di Pegù, e di *Arracan* prendono il nome delle loro Capitali.

La parte Meridionale abbraccia 2. R., cioè, di Siam, e di Cambogia. *Siam* città bella, gr. pop. è cap. del R. di Siam. Ella è una delle

 più

più mercant. dell' Indie, e fa 600. mila anime. Il R. di Cambogia prende il nome dalla cap. ed è tributario di Siam. La penisola di Malacca è anche soggetta al R. di Siam, ma la città di questo nome è degli Olandesi.

ARTICOLO IV.

Della China.

LA China, o Cina, è il più gr. Imp. dell' Asia. Conf. all' O. col mare, a S. col gr. muro di 1200. mig. che la divide dalla Tartaria, a P. con monti altissimi, e deserti, a M. coll' Oceano, ed il R. di Tonquin. La sua lungh. è di 2250. miglia, e la largh. di 1500. L'aria è generalmente temperata. Il terreno è da per tutto fertile di ogni sorta di grani, legumi, e riso. Non v'è palmo di terreno, che vada a male in questo paese. Vi sono miniere di ferro, stagno, rame, mercurio, argento, e di oro. Quì fioriscono da per tutto l' agricoltura, il commercio, e la Navigazione; e per facilitare il com. han fatto uscire da' fiumi moltissimi de' bei canali. I Chinesi amano le scienze, e l' arti tutte, e sono astuti, ed ingegnosi. L' Imp. è Capo della Religione ch' è l' idolatria. I Cristiani vi hanno 3. Vesc., e 3. Vicarj Ap., e 200. pic. Chiese. Il Gov. è dispotico. La popolazione della China è di 100. milioni di abitanti. La rendita dell' Imp. è 300. milioni di scudi. La sua truppa in tempo di guerra 1. milio-

lio-

lione di soldati. Le città principali sono le seguenti.

Pecking, o *Peckin* cap. dell'Imp. è città gr. famosa, e popolatissima, resid. ord. dell' Imp. Ella è composta di 2. città, l' una molto ant., abitata solo da' Tartari, l' altra denominata la città de' Chinesi; entrambe le città racchiudono 2. milioni di abitanti. Il Palazzo Imperiale è magnifico, ed ha 6. miglia di giro. Superbo è anche il Tempio della Terra, ove l' Imp. nel giorno di sua coronazione vestito da bifolco con aratro indorato lavora una piccola porzione di terreno sita nel Tempio.

Nankin, o *Naquin*, un tempo cap. della China, e per la sua estensione la più gr. del Mondo, e la più pop. ancora, poichè fa più di 2. milioni di anime. Ella, secondo l'opinione de' Chinesi, supera tutte le città del Mondo, di magnificenze, di beltà, e di grandezza.

La penisola di Corea posta sull'Oriente della Cina, che abbonda di miniere d'oro, e vi si pescano perle, è un Regno tributario della China.

ARTICOLO V.

Della Tartaria.

LA Tartaria è il più gran paese dell' Asia: Ha nella maggior sua estensione 4112. m. da L. a P., e 2700. da M. a S. Ella confina a L. con parte del gr. Oceano Tartaro, a M.

 col-

colla Cina, e l' Indie Orient. Comprende 5. gr. Prov. 1. La Tartaria propria, 2. la Siberia, 3. il paese degli Usbecchi, 4. il Turcheſtan, 5. il Tibet.

La Tartaria propria ſi divide in Tartaria Moſcovita, in Chineſe, ed in indipendente. La Tartaria Moſcovita ha per cap. *Aſtracan* città gr., cinta di buone mura, con Arciveſc. Giace ſulla Wolga. La Chineſe non ha città conſiderabili.

Samarcbanda è la città princ. della Tartaria indipendente. Ella diè la naſcita al Gr. Tamerlano, chè vinſe Bajazet Imp. de' Turchi, e lo chiuſe in una gabbia di ferro.

Tobol, o *Toboiska* città conſid., reſid. di un Vicerè, è cap. della Siberia. E' ſit. al concorſo de' fi. Tobol, ed Iotis.

Bokara città conſid., mercant. è cap. degli Usbecchi. Ella è reſid. di un Kam aſſai potente.

Turcheſtan è cap. del paeſe dello ſteſſo nome. Ella ſerve di reſid. in tempo d'inverno al Kam de' Tartari.

Il R. di Tibet, o Tangut ſerve di appannaggio al Dala-Lama Pontefice Maſſimo de' Tartari ſtimato da loro come un Dio. In queſto R. non v' è città di conſid.

AR-

ARTICOLO VI.

Dell' Is. dell' Asia, e specialmente del Giappone.

L'Is. dell' Asia vengono divise da' Geografi in 6. classi, che sono le seguenti 1. l'is. del Giappone, 2. le Filippine, 3. de' Ladroni, 4. le Molucche, 5. l'is. del Sund, 6. le Maldive.

Il Giappone è un'ammasso di molte isole, le più consid. delle quali sono l'is. di Nifon, e quella di Bongo. Questo gr. paese fu scoperto a caso da' Portoghesi nel 1542., essendovi stati gettati sulle coste da una tempesta. Il clima è molto incostante. Il terreno è fertilissimo, ed ha miniere di oro, argento, rame, e zolfo. E' nota a tutti la bella porcellana del Giappone. La Religione è Idolatra. Li Giapponesi furono per lo spazio di 50. an. zelanti Cattolici; ma nell' an. 1637. per una fiera persecuzione mossa contro della Chiesa fu la Religione Cristiana bandita, ed i Giapponesi son divenuti nemici d'ogni Nazione, ma soffrono solo gli Olandesi per lo com. Il Giappone viene governato da molti Re sotto un'Imp. Generale chiamato Kubo, ma tanto questi, quanto quelli governano dispoticamente. I Re son tenuti ad apprestare le truppe, ed ubbidire all'Imp. in tempo di pace, e di guerra.

Jedo, ovvero *Jendo* città nell'is. di *Nifon*, è cap. del Giappone. Quì resied. l'Imp. in un palazzo fortificato coperto di lame d'oro. E' pro-

 di-

digioso il n. de'suoi abitanti, ed il trafico, che vi s'esercita.

Meaco anche nell'is. di *Nifon*, una volta cap. dell'Imp. è città molto mercantile. Quì fa la sua resid. il *Dairo* capo della religione. La sua pop. è di 600. m. abitanti, non compresi li forastieri.

Nangasacki città gr. e mercant. nell' is. di Bongo, esercita un prod. com. cogli Ol., e Chinesi. E' famosa per la gr. quantità de' Cristiani, che vi sono stati crocifissi. Il suo porto è molto frequentato.

ARTICOLO VII.

Dell' Is. Filippine, dell' is. de' Ladroni, e delle Molucche.

L'Is. Filippine traggono il nome da Filippo II., sotto il di cui R. furono conquistate dagli Spagnuoli. Queste is. sono più di 1000. e popolatissime. Le princ. fra le Filippine sono *Manilla*, e *Mindora*. Tutte queste isole sono assai fertili, vi si trovano miniere d'oro, e di altri metalli. L'abitanti soggetti alla Spagna sono Cattolici, l'altri son Idolatri.

Manilla città forte, mercant. è cap. dell' is. del suo nome. Ha buon castello, gr. porto, un Vicerè, ed un Arcivesc.

Mindora, ó *Mindanao* città competentemente gr. è cap. dell'is. di Mindora.

L'is. de' *Ladroni* furono scoperte da Magellano

no nel 1520., e diè loro questo nome, poichè la gente ch'egli vi fece calare fu rubbata. Elleno non hanno cosa di particolare, e sono abitate da' Salvaggi.

Le *Molucche* furono scoperte da' Portoghesi nel 1511., e vi stabiliron un gr. com. Indi ne furono cacciati per opera degli Ol., i quali sono come i padroni di queste is., e vi hanno molti Principi tributarj. Queste is. abbondano di aromi, e hanno miniere d'oro. Le principali delle Molucche sono *Celebes*, e *Gilolo*.

ARTICOLO VIII.

Dell' is. del Sund, delle Maldive, e dell' is. di Celian.

L'Is. di *Sund*, *Sunda* sono molte, ma 3. sono le princ., cioè *Sumatra*, *Giava*, e *Borneo*, che sono assai fertili di biade. Elleno con tutte l'altre abbondano di droghe, cera, miele, seta, e bombagia. Vi sono miniere di tutti metalli, vi si trovano anche pietre preziose. La Religione di queste is. è la Maomettana, e l'Idolàtra. In Sumatra, e Giava vi regnano molti pic. Re, il più potente de' quali è quello d' *Achem*, in Sumatra. Egli in guerra arma 200. legni 60. galere, e 60. mila soldati. Il medesimo risiede in Achem città forte cap. del R.

Una parte di Giava è del Re di *Mataram*, ma *Batavia* città princ. appartiene agli Olandesi, i quali sono i più potenti in queste Isole

le. Ella esercita un gran com. con tutte le Nazioni del Mondo. Ha Cast., in cui risiede il Governo Generale dell' Indie.

L' isola di *Borneo* ha 600. leghe di giro, ed è soggetta a molti pic. Re. *Borneo* città molto mercant. con porto, è la più princ. dell' isola.

Le Maldive sono molte di numero, e danno li stessi prodotti delle Molucche, e hanno la pianta del coco. Riconoscono un solo Sovrano, che resiede a *Male*. Il medesimo s' intitola Gr. Sultano, e Re di 13. prov., e 12000. is., mentre pretende che le Maldive sieno appunto altrettante.

L' is. di Celian ha 100. leghe di lungh., e 50. di largh. Ha figura di un pera, e si vuole esser l' Ophier di Salomone. Ella produce del Coco, o Cocco, che si può chiamare l' arbore della vita, poichè tramanda un liquore, che diversamente preparato si fa del vino, olio, butiro, latte, e zucchero: del suo frutto si fa il pane, della corteccia scatole, delle foglie carte, e del tronco legname da fabbricare case, navi. Somministra ancora dell' oro, argento, cannella, riso, mele, e delle pietre preziose. Gli Olandesi possegono quasi tutte le coste di questa is. ed il Re di Candy l' interior della medesima.

I fiumi principali dell' Asia sono 1. l' Eufrate, ed il Tigri, l'uno, e l' altro hanno la loro sorgente nelle Montagne dell' Armenia, i quali dopo un lungo corso, si uniscono 40. mig. prima di mettere nel seno Persico.

2. L' Indo ha la sua origine nel Monte Cau-

ca-

caſo, dà il ſuo nome alle contrade, che bagna, e sbocca nel Mar Indico. 3. Il Gange anche naſce nel Caucaſo, bagna l'Imp. del Mogol, e mette le ſue foci nel Golfo di Bengala. Le ſue acque ſono ſalutari, e portano dell'arene d'oro. 4. Il Giordano ha la ſua ſorgente verſo Ceſarea, traverſa il Lago di *Geneſaret*, e mette le ſue imboccature nel Mar morto, o Lago di Sodoma.

PARTE III.

CAPO I.

Dell' Affrica.

L'Affrica è una delle 3. parti princ. dell' Antico Continente. Ella non fu totalmente nota agli antichi, poichè i Portogheſi ne' tempi poſteriori furono i primi a ſcoprire quella parte, che ſi ſtende dal 16. grado della linea, ſino al Capo di buona Speranza. I ſuoi confini ſono a S. il Mar Medit. a P. e M. l' Oceano, a L. il golfo Arabico, il Mar Roſſo, e l'Iſtimo di Suez, lan. da un gr. ſin'a 71. lat. Merid. dal 1. ſin'a 35., lat. Sett. dal 1. ſin' a 37. 30. L'Africa ha figura di Piramide, la cui baſe, da Tanger fin' all'Iſtimo di Suez ha 800. leghe in circa. La ſua maggior largh. dal Capo Verde ſin al Capo Guardaſui è di

1420.

1420. leghe. Dal ſommo della Piramide, cioè dal Capo di buona Speraza alla parte più Sett. o ſino a Bona, ha 1450. leghe in circa, e queſta eſtenſione fa la ſua lunghezza. E' ſit. l' Africa per la maggior parte ſotto la Zona Torrida, ed è percoſſa perpendicolarmente da' cocentiſſimi raggi del Sole. Per la qual coſa il paeſe è caldo in grado eccesſivo, e ſparſo di moltiſſimi deſerti, i quali per la ſterilità dell'arena, e difetto d'acqua non poſſono abitarſi. Nondimeno le coſte ſono fertili, e popolate. I deſerti dell' Afr. producono animali feroci più di alcun altro paeſe del Mondo, cioè leoni, tigri, leopardi, rino ceronti, ſtruzzi; nè vi mancano degli elefanti, de' camelli, de' dromedarj, e delle ſcimie. Frattanto noi ſeguendo le traccie del Signor de l' Isle, dividiamo l' Afr. in 9. parti, che ſono 1. l'Egitto 2. la Barbaria, 3. la Guinea, 4. il Congo, 5. la Caffreria, 6. l'Abiſſinia, 7. la Nubia, 8. la Nigrizia, e 9. l'Iſole.

ARTICOLO I.

Dell' Egitto.

L'Egitto, *Ægyptus*, conf. a M. colla Nubia, a S. col Medit., a L. col Mar Roſſo, e l'Iſtimo di Suez, a P. colla Barbaria. Ha 600. miglia di lunghezza, e 150. di largh. Divideſi in ſuperiore, inferiore, e parte media. La parte ſuperiore abbraccia tutto quel tratto di paeſe, che anticamente chiamavaſi *Tebaide*; e

la

la parte inferiore tutta quella porzione d'Egitto, che si distende fino al Cairo, la parte di mezzo fino a Benesovef. Il paese è fertilissimo, ma non è così ben coltivato, come in altri tempi, nè vi sono tanti canali, nè sì ben divise l'acque, come ne' tempi più felici per l'agricoltura di cotesta Nazione. In Egitto non piove quasi mai, ma la sua fertilità si attribuisce alle acque del Nilo, il quale esce dagli argini, e si sparge per le Campagne per 40. giorni, cominciando da' 10. di Giugno. L' Egitto è abitato da 5. Nazioni, cioè da' *Copti*, che sono i Nazionali del paese, da' Mori, dagli Arabi, dai Greci, e da' Turchi. Gli Egizj sono ingegnosi, e destri: costoro furono i primi a coltivar le scienze, e specialmente la Geometria, e l' Astronomia. L' Egitto è stato sotto il dominio dei suoi Re, o Sultani fin' all' anno 1517., nel quale Selim Imp. Turco lo conquistò a forza di armi contro i Mamalucchi, ed indi in poi è rimasto in potere dell' Ottomano. I *Copti*, o *Cofti*, ed i Greci seguono lo scisma Greco. Le città principali dell' Egitto sono le seguenti.

Il *Cairo* è la cap. dell' Egitto. Ella ha circa 30. miglia di giro, compresi i borghi, e le case diroccate, che le sono d' intorno. La sua pop. è di circa 300. mila abitanti, non comprese le milizie Turche. E' sit. sulle coste Orient. del Nilo.

Alessandria bella, ricca, famosa città Patriarcale è la 2. di Egitto. Ella fu eretta d'Alessandro Magno vicino al Mediterraneo. Euclide,
ed

ed Origene ebbero i natali in questa città, ch'è sit. sopra una delle foci del Nilo.

Damiata ant. ricca, e mercant. città con buon porto, ed Arcivesc. suff. di Alessandria, è la più ricca di Egitto dopo il Cairo. E' sit. sopra una delle bocche Orient. del Nilo.

Suez pic. e celebre città, posta sulla costa Settentrionale del Mar Rosso, con cast., e pic. porto sul golfo di Suez, separato dal Mar Medit. per mezzo di un Istimo dello stesso nome di 50. leghe in circa, che congiunge l'Asia coll' Africa. Questa città era l'Emporio delle mercanzie dell'Asia, prima che si ritrovasse la navigazione per lo Capo di buona Speranza.

ARTICOLO II.

Della Barbaria.

LA Barbaria è un gr. tratto di paese racchiuso fra l'Oceano Atlantico, il Mar Medit. dit., l'Egitto, la Negrizia, e la Guinea. La sua maggior estensione da L. a P. è di 2080. miglia, e da S. a M. è di 550. Il suo clima si reputa generalmente temperato e salubre. Il terreno sulle coste abbonda di ogni sorta di biade, e di frutti eccellenti. In oltre, vi si raccoglie della cera, miele, olio, zucchero, lino, canape, de' dattoli, mandorle. Divantaggio dà agli stranieri per lo com. cuoi, penne di struzo, indaco, oro in polvere, marrocchini, coralli &c. L'interno del paese è quasi deserto. Finalmente la

la gr. quantità de' porti ſerve a facilitarv' il com. Li popoli ſon bellicoſi, ſpiritoſi, molto amanti delle ricchezze, e profeſſano l'Alcorano. Le donne ſon modeſte al maggior ſegno. Le parti princ. ſono, 1. il R. di Tripoli, 2. di Tuneſi, 3. di Algeri, 4. il R. di Barca, 5. l' Imp. di Marocco, *6.* il deſerto di Saara.

Il R., o ſia Repubblica di Tripoli confina a S. col Mediterraneo, a M. col paeſe di Beriberì, a L. coll' Egitto, ed a *P.* col R. di Tuneſi. Queſto R. ſi governa in forma di Repubblica, avendo un capo ch' è chiamato Dey, il quale coll' aſſiſtenza del ſuo Divano regge la Repubblica ſotto la protezione del Turco, che vi tiene un Baſsà, ed eſigge un' annuo tributo. Li Tripolini profeſſano la pirateria. La Rep. ha 1. nave, e 7. Galeotte, oltre li legni armatori de' Cittadini.

Tripoli una delle città più conſiderabili dell' Africa è cap. del Regno. Ha caſtello aſſai forte, e porto. Eſercita un buon commercio di ſtoffe, e zafarano. E' ſit. ſulla coſta del Medit. in pianura ſterile.

Il R., o Rep. di *Tuneſi* a S. e L. ha il Mediterraneo, a M. molti pop. Arabi, a P. il Regno di Algeri. Il ſuo popolo conſiſte in un miſcuglio di Mori, Turchi, e Rinegati di ogni Nazione. Il Gov. di queſta Rep. è l'antico governo de' Cartagineſi. Tutta l' autorità ſuprema reſta diviſa tra il Dey, il Bey, ed il Baſsà. Queſta Rep. anche paga tributo al Turco, ſtando ſotto la di lui protezione. Le forze di

ma-

mare consistono in 4. navi di 40. cannoni, e 30. Galeotte.

Tunisi città gr. famosa, mercant. è cap. del R. Ha cast., ed un gr. porto lungo 3. leghe, e largo 2., e 10. m. famiglie di abitanti. Ella esercita un gran com., è sit. in paese piano sul lago della Goletta, dist. 4. leghe dal mare, 150. d'Algeri, 110. da Tripoli. Non molto lungi da Tunisi era sita l'ant. Cartagine, di cui oggi si osservano le rovine.

Goletta piazza rispettabile sita sulla costa di Barbaria, appartiene al R. di Tunisi. Ella fu presa per assalto da Carlo V. nel 1536., e nell' anno 1564. ricadde in potere di Selim II.

Sfax pic. e forte città anche è annessa al R. di Tunesi. Ella è posta vicino ad una Rada inaccessibile per li suoi scogli; nondimeno nell' anno 1786. è stata bombardata, e quasi distrutta da' Veneziani.

Susa città forte, e mercant. anche appartiene a questo R. Ha cast., e porto. Fu bombardata da' Veneziani l'anno 1786. Siede sopra un alpe vicino al mare.

Il R. di Algeri è il gr. fra i 6. R. di Barbaria, poichè ha 600. m. di lungh., e 300. di largh. I suoi confini sono a L. il R. di Tunisi, a S. il Medit., a P. l'Imp. di Marocco, e terminato in punta verso M. Il R. di Algeri viene retto in forma di Rep. simile a quello di Tunisi; ma il Bey regnante ha ricusato il tributo al Gran Signore, e si è dichiarato indipendente. La giustizia v'è poco rigorosa, e di

ra-

raro si punisce di morte, eccetto il caso di ribellione. La rendita di questo R., siccome di quelli di *Tripoli*, e *Tunisi* non è fissata, poichè consiste in derrate, e porzione di bottini di piraterie, essendo gli Algerini i più famosi Corsari del Mondo. La marina di Algieri è di 50. legni da guerra, cioè 25. vascelli di 20. sino a 60. cannoni, e 25. altri legni inferiori.

Algeri gr. forte, ricca, pop. città è cap. di questo R. Ella è quadrata, e sul pendio di un monte in forma di anfiteatro verso il porto. Ha 7. forti per sua difesa, e buon porto difeso da molti fortini, e più batterie. Questa città è riputata una piazza fortissima, poichè avendo gli Spagnuoli nell' anno 1541. con potente flotta stretta la piazza per le parti marittime, doverono abbandonare l' impresa. Lo stesso avvenne alla stessa Nazione nella spedizione dell' anno 1775., 1783. E' sit. sul Mediterraneo in faccia all' Istmo di Minorica.

Biserta è una delle più forti piazze del R. di Algieri. Ha varj forti, un cast., che domina la piazza, ed un porto ben difeso di artiglieria. Neil' anno 1786. fu bombardata da' Veneziani, che le cagionarono gran danno. In questo R. è sit. *Orano* celebre piazza, che appartiene alla Spagna.

Il R. di Barca, già *Libia*, appartiene al Turco. E' spopolatissimo per la sua sterilità, onde viene notato sulle carte Geografiche col nome di *deserto* di *Barca*.

L' Imp. di Marocco è posto nella parte Oc-

ci-

cidentale della Barbaria. La sua lungh. e 250. leghe, e la larg. 140. Ha il Medit. a S., l'Atlantico a L. e P., a M. il fi. *Ara*. Comprende i R. di Marocco, di Fez, di Talifet, e la gran prov. di Dara, eccetto però dalla parte del Mediter. *Ceuta*, e *Melilla*, o *Melita*, che sono sotto il dominio della Spagna, e *Magazan* del Port. Bisogna ancora eccettuarne la città, e dist. di Penon di Valez nel R. di Fez, che ha un Principe indipendente. L'Imp. di Marocco è fertile di biade, d'oglio, e zucchero. Vi sono anche miniere d'oro, argento, e rame. Gli abitanti professano l' Alcorano, ma sono della setta del Dottor Melich. L' Imp. è dispotico, e pretende discendere per dritta linea da Maometto. La sua rendita è di 36. milioni di nostra moneta. La sua truppa 40. mila fanti, e 40. m. cavalli. La sua marina 2. vascelli di linea, e poche Fregate, ed altri piccoli legni.

Marocco città molto pop. è cap. dell' Impero. Le case, le Moschee, i Collegj, e gli Aquedotti, che sono più di 400. la rendono consid. Fa 100. mila abitanti. Giace in bella pianura.

Fez città gr. forte, e cap. del R. di Fez. Ha bellissimi palazzi, Moschee. e molte scuole, dove s'insegnano le scienze in lingua Arabe. Ha 150000. abitanti. E' situata su un piccolo fiume.

Tafilet città mercant. pop., forte, è cap. del R. di questo nome. E' situata sul fiume dello stesso nome.

Darha città di poca consid. è cap. della prov. di Dara.

Saara

Saara, o il *Deserto* è un paese pien di sabbia, e spopolatissimo, è pochi suoi abitanti sono pastori erranti.

ARTICOLO III.

Della Guinea, e della Cafferia.

LA Guinea è un gr. paese dell'Afr. conf. colla Negrizia, l'Abissinia, e la Cafferia. Di cotesta vasta Regione sin'ora le coste soltanto sono conosciute. L'aria è poco sana, e li Negri che l'abitano sono di corta vita. Il terreno è fertile per le frequenti pioggie. Se ne ricava della cera, miele, cuoi, avorio, e scimie. Vi sono anche delle miniere d'oro, ferro, e rame. I Negri generalmente sono effeminati, pigri, ubbriaconi, infedeli, e trascurati ne' loro affari. La Guinea si divide in 4. Regni, cioè, 1. di Adra, 2. di Congo, 3. di Loango, 4. di Angola.

Adra città consid. è cap. del R. di questo nome. Ella è famosa per lo com. de' migliori Negri, che vi fanno gli Europei. E' resid. del suo Re.

Gli abitanti del Congo sono buoni Cattolici col loro Re. La fede v'è stata introdotta da' Portoghesi. *S. Salvadore* città consid. con Vesc. suf. di Lisbona, è cap. del Congo.

Loanga città molto gr. è cap. del R. dello stesso nome. Si dice che il Re, e la maggior parte degli abitanti del R. di Loango sieno Cattolici.

Angola città di poca consid. è cap. del R. del suo nome. La maggior parte degli abitanti di questo R. sono idolatri; ma vi sono ancora molti Cattolici, che hanno un Vesc. suf. di Lisbona. I Port. vi hanno molti stabilimenti, e vi fanno un gr. commercio di Negri.

La *Caffreria* è un vasto paese Afr. nella parte Merid. Ella comprende molti R. poco noti. I princ. sono il *Monomotapa*, ed il *Monoemugi*. Il *Monomotapa* ha molte miniere di oro, ed i suoi fiumi cacciano arene di questo metallo, perciò è chiamato da' Port. il R. dell' oro. Il Sovrano di questo R. ha molti ricchi Principi Tributarj, ed assume il tit. d' Imp. La cap. porta lo stesso nome del R. Il R. del *Monoemugi* prende il nome dalla sua cap. E' ricco di miniere d'oro, ed argento.

Il *Capo di buona Speranza* è posto nell' estremità dalla Caffreria, ed alla punta dell'Afr. Nell' an. 1680. gl'Ol. vi fabbricarono una fortezza, e la guarnirono di buona artiglieria. D' allora in poi gl' Ing., Fr., e tutte l' altre Nazioni, che vi abbordano pagano un dritto per ancorarvi, ed altri pedaggi. V' è un buon porto, che serve di scala alli vascelli Ol., che vanno all' Indie per depositarvi le lor mercanzie.

AR.

ARTICOLO IV.

Dell' *Abissinia*, *Nubia*, e *della Negrizia*.

L'Abissinia, detta ant. *Etiopia* ha 400. leghe di lung., e 280. di largh. Il suo terreno e così fertile, che vi si raccolgono i frutti due volte all'anno. I popoli sono spiritosi, sobrj, e robusti. La Relig. è un misto di Ebreismo, e Cristianesimo. Il Re dell' Abissinia porta tit. d'Imp., e viene chiamato dagli Africani il Gr. *Neguz*. Fu per l'addietro nominato dal Volgo, ed anche da qualche poco accurato Scrittore *Pretegiani*; ma s'è deposto questo pregiudizio, dopo essersi ricevuti raguagli più appurati. Egli è assai ricco, e potente. Tiene 80. m. uomini di truppa. *Gondar*, o *Guender* è la cap. dell' Imp. Ella ha 9. miglia di giro.

La *Nubia* è una vasta Regione posta tra l'Egitto, il deserto di Gothan, ed il Conga. Il suo terreno è molto fertile di grano, e canne di zucchero. Tutti gli suoi abitanti attendono all' agricoltura. *Dangola* città consid. è la cap. del Regno.

La *Nigrizia* è un gr. Paese, compreso tra deserti della Barbaria, la Nubia, la Guinea, e l'Oceano. I suoi Regni princ. sono *Conga*, *Bornia*, *Agades*, *Conge*, *Taburt*, e *Jaga*. L'abitanti di cotesta Regione son chiamati Negri, o Neri, come ancora i popoli della Guinea, dell' Abissinia, dell'altre Regioni confinanti. Gli Europei, con vergogna dell'umanità, fanno un gr.

 com.

com. di questi miserabili, introdotto, come si dice, la prima volta da Fr., e li vendono in America, dove si fa uso di questa povera gente nello scavo delle miniere, e nella raccolta del zucchero.

ARTICOLO V.

Dell' Isole dell' Affrica.

LE princ. If. dell' Africa sono, 1. l' If. di Capo Verde, 2. l' If. Canarie all' Occid. 3. l' Isola di Madagascar, 4. l' If. di Borbone all' Oriente.

L' If. del Capo Verde sono poste nell' Oceano Atlantico sulla Costa Occid. dell' Afr., sono 12., e la princ. è S. Iago, ove resiede il Vicerè Port. Elleno abbondano di capre, e sale, l' aria è malsana, e sono poco popolate.

L' If. *Canarie* sono di n. 7. Queste furono dagli antichi chiamate l' If. *fortunate*, e da' moderni del *ferro*, e da' Spagnuoli, che ne sono Padroni, *Canarie*. Elleno producono molto vino eccellente, ed assai zucchero.

L' Isola di *Madagascar* è sit. vicino alle coste Orient. dell' Afr. Ella ha circa 336. leghe di lungh., 120. di largh., ed 800. di giro. Abbonda di tutto, a riserva delle biade, e del vino. Vi sono miniere di tutti i metalli, e pietre preziose d' ogni sorta. L' Abitanti sono circoncisi, e mischiano una parte dell' Alcorano coi due principj dei Manichei. Tutto il Paese re-

resta diviso tra molti Principi.

L' If. di Borbone così detta da' Francesi, che la posseggono. Costoro vi si stabilirono nell' an. 1654. Ella ha molte piante di palma, d'ebano, e produce del buon caffè, che i Fr. portano in Eur.

I fiumi princ. dell' Afr. sono il *Nilo*, il *Negro*, il *Zaire*, ed il *Zambre*. Il Nilo nasce nell' Abissinia, bagna la Nubia, l' Egitto, e mette nel Medit. in 2. rami.

Il Negro è il più gr. fiume del nostro Continente. Ha la sua origine nella Negrizia, forma nel suo progresso un' If. di quasi 200. leghe, e poi un lago quasi altrettanto, e finalmente per diversi rami entra nel Mare Occid. dell' Afr.

Il *Zaire* nasce da un lago di questo nome nel R. di Monoemugi, bagna il Congo, e si getta nel Mare Occid. dell' Afr.

Il *Zambre* ha la sua sorgente nella Caffreria scorre per lo R. di Monomotapa, e finalmente per diverse foci entra nel Mare al Sud-Est dell' Africa.

PARTE IV.

CAPITOLO I.

Dell' America.

L'America, ovvero il Mondo Nuovo, oppure l'Indie Occidentali, è la quarta parte del Mondo conosciuto, e la più gr. fra tutte le altre. Ella è circondata da ogni lato dall' Oceano, secondo l'ultime scoverte. Cristoforo Colombo nell' an. 1492. fu il primo a scoprire l'America. Dopo di lui Americo Vespucci, avendo avuto il coraggio di penetrare fino nella Terra ferma, fu in suo onore dato il nome di America al nuovo continente. L'America generalmente parlando è fertilissima di ogni sorta di biade, e di frutti; e tutto ciò che vi si trasporta dall' Europa vi alligna benissimo. Gli abitanti sono d'ingegno perspicace, abili, robusti, disinvolti, e veloci nel corso, e celebri nuotatori; ma sono pusillanimi, bisbetici, e vendicativi. Ha poi ricchissime miniere d'oro, L'America si divide in *Sett.* ed in *Meridionale.*

ARTICOLO I.

Dell' America Sett.

L'America Sett. si distende dal gr. 11. fino al 75. Ella si divide in 4. parti principali, che sono 1. il *Canadà*, 2. la *Florida*, 3. il *Nuovo Messico*, 4. il *Vecchio Messico*, o *Nuova Spagna*.

Il *Canadà* è un gr. Paese dell'America. La sua maggior lungh. da L. a P. è di 1800. miglia, e da S. a M. di 1200.

Il *Canadà* è diviso dal fiume dello stesso nome, in *Sett.*, ed in *Merid.* Il Canadà Sett. abbraccia il *Canadà proprio*, la *Nuova Brettagna*, e la *Nuova Francia*. I *Canadà* Sett. fu ceduto dalla Francia all'Ingh. col tratt. di Parigi del 1765. Il suo terreno è assai buono, ma in gr. parte è reso sterile, dall'inverno, che vi dura 6. mesi. Produce però ogni sorta di grani, e legumi, che si seminano nel mese di Maggio, e si raccolgono in Agosto. Per lo com. di Eur. dà di pelli d'alci, di castori, dell'olio di balena ec. Gli abitanti sono docili, e quasi tutti Cristiani. Le città principali del *Canadà Sett.* sono le seguenti.

Quebec città gr., bella è Cap. del *Canadà*. Ha una buona rada, un buon Cast., e Vesc. immediatamente soggetto alla S. Sede. Ha molti Monasteri, e Chiese. Ella giace in sit. commodissimo per lo com. vi è anche *Monteral* città di consid.

 Il

Il *Canadà Merid.* fu scoperto dagli Inglesi sotto la scorta di Giovanni, e Sebastiano Cabot Padre, e figlio nel 1497. a nome d'Errico VII. Indi poi nell'an. 1538. Filippo Amada ne prese possesso a nome della Regina Elisabetta d'Inghilterra. Le rendite di questo vasto Paese sono pesci salati, biade, legname da vascelli, pece, ferro, prezioso tabacco ec.

Il *Canadà Meridionale* comprende 15. prov. 1. la *Nuova Scozia*, 2. la *Nuova Hamsphire*, 3. *Messachusset-Bay*, 4. *Rhode-Island*, 5. le *Piantagioni di Providenza*, 6. *Connecticut*, 7. la *Nuova Jork*, 8. la *Nuova Jersey*, 9. la *Pensilvania*, 10. la *Delaware*, 11. *Maryland*, 12. *Virginia*, 13. la *Carolina Sett.*, 14. la *Carolina Merid.*, 15. la *Georgia*. Tutte queste prov., eccetto la *Nuova Scozia*, prima soggette all'Inghilterra, colla rivoluzione, e confederazione dell'anno 1774. si eriggerono in Rep. federatizia, e dopo una lunga guerra cogli Inglesi, fu riconosciuta questa Rep. come Stato indipendente nella pace dell'an. 1783. fatta fra essa, e l'Inghilterra. Questa Rep. porta il nome di Stati-Uniti di America. Dipoi è stata riconosciuta da tutte le altre Potenze di Europa per Stato indipendente. Le città princ. di questa prov. sono le seguenti.

Porto Reale città di consid. è cap. della Nuova Scozia. Ella ha un vasto porto, guardato da una buona fortezza. E' sit. sulla costa della Baja de' Cacciatori.

Boston città bella, e mercant. è cap. della nuo-

nuova Inghilterra. Ella è una delle princ. di queste prov. con ottimo porto, sita sulle sponde del mare.

Filadelfia cap. degli Stati-Uniti è una delle più ricche, e floride di queste prov. Quì risiede il Congresso Americano. E' posta nella Pensilvania tra 2. fiumi. Vi sono ancora *James Towsn*, e *Carles Town* ec.

La *Florida* confina a L. con gran Oceano della Virginia, a P. col nuovo Messico, a S. col Cananà, a M. col golfo del Messico. La sua maggiore estensione da P. a L. è di 1500. mig., e da S. a M. di 1080. Si divide in *Florida Orientale*, ed *Occidentale*. Oggi si posseggono dalla Spagna per lo trat. del 1783. le città princ. sono *Coca*, *S. Agostino*, e *S. Matteo*.

Il *Messico Nuovo* è un gr. paese, scoperto dagli Spagnuoli nell' anno 1540., posta tra la *Florida*, la *California*, la *Terra Artica*, ed il *Messico Vecchio*. La temperie del clima è sanissima, ma il terreno poco fertile. Il suo comm. consiste in bestiame, oro, argento, pietre preziose, perle, e cristalli. *Santa Fede* città di consid. con Vesc. è cap. del *Nuovo Messico*.

Il *vecchio Messico*, o *Nuova Spagna* confina a L. col golfo del Messico, a *P.*, e a M. coll' Oceano Australe, a S. col Nuovo Messico. La sua maggiore estensione da *M.* a S. è di 2400. miglia, e 480. da L. a P. L' aria di questo vasto paese è salubre, e temperata. Il suo terreno è fertilissimo. Il suo prodotto consiste in lana, bombagia, zucchero, seta cociniglia, piume,

me, miele, cera, balsamo, sale, sevo, cuoj, Tabacco, e varie sorte di droghe. Ha molte miniere d'oro, e d'argento, le più ricche sono quelle delle città di *Za-zaticas*, e di *Guadalajara*. Nella sola Zecca del Messico la moneta coniata nell'anno 1786. arrivò a 17. milioni, e 47. mila, 104. pezzi duri. I Messicani sono in concetto di persone buone, docili, e fedeli a coloro, che amano, e sono buoni Cattolici. Vi sono 1. Arciv., e 11. Vesc. Le cit. princ. sono le seguenti.

Messico ant. ricca, e pop. città dell' *America Sett.* è cap. della *Nuova Spagna*. Ha Arcivesc. eretto nel 1547., una celebre Univ., un superbo palazzo, ove abita il Vicerè, ed un gran numero di Monasterj, e di Chiese. Si suol dire in proverbio, che vi sono 4. belle cose da vedersi nel Messico, le *donne*, i *vestiti*, i *cavalli* colle *carrozze*, e le *contrade*. La sua pop. è di 200. m. abitanti. Ella è sit. dentro un lago di 55. leghe di giro.

Merida, *Suaxara*, *Handuras*, *Vera Pax*, e *Chiapa* città Vesc. sono anche annesse al *Vecchio Messico*.

ARTICOLO II.

Dell' America Meridionale.

SEtte sono le parti princ. dell' America Meridionale, cioè, 1. la *Terra ferma*, 2. il *Perù*, 3. il *Chili*, 4. la *Magellanica*, 5. la contra-

trada della *Plata*, o del *Paraguai*, 6. il *Brasile*, 7. il paese dell' *Amazoni*.

La *Terra ferma* confina a L. coll'Oceano, a P. a *S.*, ed a M. col Perù, e col paese dell' Amazoni. Ha 1700. mig. di lungh. da L. a P., e 720. da S. a M. Il clima è caldissimo, e non molto sano. Il terreno produce una quantità prodigiosa di tabacco, e di zucchero. Vi sono miniere d'oro, e d'argento, e vi si ritrovano pietre di gran valore. La *Terra ferma* si divide in 4. Governi princ., cioè, 1. di *Panamà*, 2. di *Cartagena*, 3. di *Guajana*, o *nuova Andaluzia*, 4. della *nuova Granata*.

S. Fè della *Bsogotta* cap. della nuova Granata, e di tutto il paese di *Terra ferma*, ha sede Arcivesc., un Tribunale supremo, ed una Università eretta nel 1610.. E' situata sul piccolo fiume Pati.

Cartagena detta l'Indiana, è città di consid. con porto eccellente, e Vesc. E' sit. al M. del golfo Messico.

Popajan, *Panamà*, *S. Marta* città di consid. tutte hanno sede Vesc.

Il *Perù* fu scoperto nel 1524. dagli Spagnuoli, e nell'anno 1533. questo ricco paese fu conquistato da Francesco Pizzaro sotto l' Imp. di Carlo V.

Il *Perù* è posto tra il paese delle Amazoni, il Mar pacifico, ed il Chili. Ha 560. mig. da L. a P., e 1500. da S. a M. L'aria di questo paese è varia, in alcuni luoghi è eccessivamente fredda, in altri è all'eccesso calda. Il ter-

terreno poi è sparso di valli, parte seminato di ghiaja, parte erbose, e fruttifere. In una parola il Perù è il più fertile, e ricco paese di tutta l'America. Le sue rendite sono tabacco, cociniglia, droghe, pietre preziose, argento, ed oro. Le miniere dell' oro sono molte, la più ricca delle quali è quella del Potosi, in cui per lo solo raffinamento di questo metallo sono occupati 20000. Neri. Gli abitanti del Perù sono quasi tutti Cristiani.

Lima città gr. ricca, pop. è cap. del Perù. Ha Arcivesc., e Univ., e un Vicerè, che governa tutta l' America Merid. Giace alle foci del fiume Lima nel mar del sud.

L'altre città del Perù sono, *Quito*, *Boesa*. *Potosi*, *Vagliadolid* ec.

Il *Chili* è un paese assai fertile, ed abbondante di buono bestiame. Ha miniere di oro, nelle quali si trova il più puro oro di America. Questo paese è anche soggetto alla Spagna.

S. Jago bella, e consid. città, con Vesc. suf. di Lima, Prefettura Reale, buon porto, e cap. del *Chilì*. E' sit. in una vasta, e bella pianura, sul pic. fiume Mapocho.

La *Magellanica* è un vasto paese d' America pieno d' altissime Montagne. Chiamasi così, perche scoperto da Magellano Port. per la corona di Spagna. Quì non vi sono colonie Europee, e perciò è paese poco noto.

Il *Paraguai* confina a L. col gr. Oceano, a P. col Chili, a S. col paese dell' Amazoni, a M. col mare. Il fiume *Paraguai* dà il nome a tutto

tutto il paese, che dagli Spagnuoli chiamasi ancora *Rio della Plata*, per la gr. quantità d' argento, che ivi trovarono, mentre scoprirono il paese. Questa vasta contrada si distende 1380. mig. da S. a M. e 1250. da L. a P. Le sue città princ. sono, cioè

Assunzione bella, gr., pop. città è cap. del *Paraguai*. Ella ha sede Vesc., ed è sit. sul fi. *Paraguai* in terreno fertile di biade, e di frutti in cui le piante sono sempre verdi.

Buenos Aires, città con buon porto alle foci del *Rio della Plata*, è centro di tutto il com. di questa gr. contrada. Vi è anche S. Fè città con Vescovato.

Il *Brasile* a S. ed a L. è bagnato dal gran Oceano, a P. ha il paese dell' Amazoni, a M. il Paraguai. Si distende per lo spazio di 1440. miglia da S. a M. e 1080. da L. a P. E' soggetta a' Portoghesi, che lo scoprirono nell' anno 1502. L' aria è temperata, ed il terreno è fertilissimo, e produce zucchero, ambra, balsamo prezioso, tabacco, e legno di tinta. Vi sono anche miniere di argento, e d' oro,

San Salvadore città vaga, ampia, ben pop. è cap. del Brasile. E' resid. del Vicerè, e d' un Arcivesc. Ha molti forti, ed un gran numero di monasterj. Ella esercita un gran commercio per mezzo del suo porto sulla Baja di tutti i Santi.

S. Vincenzo, *Sanctos*, *S. Sebastiano*, *Spirito Santo*, *Rio Grande*, *Porto Seguro* tutte città di consid., sono anche site nel Brasile.

Il

Il *paese delle Amazoni* confina a L. col Brasile, a P. col Perù, a S. colla Terra ferma, a M. col Paraguai. Gli Spagnuoli scopritori di questo paese, gli diedero un tal nome, poichè lo sbarco fu loro disputato da Femine armate a guisa dell' Amazoni. Il paese come non frequentato dagli Eur., è incognito, e non si sà altro di positivo, che quanto s'è accennato.

ARTICOLO III.

Dell' Isole d' America.

L'Isole di America si possono ridurre a 4. classi: che sono, 1. quelle a Sett. cioè, *Terra nuova*; 2. quelle di mezzo, cioè l' *Antille gr.*, e l' Antille pic.; 3. le Meridionali all' America, cioè la *Terra del fuoco*; e finalmente l' *Azore*, o *Terzere* che sono all' *Oriente del Canadà*.

L' If. di *Terra nuova* ha figura triangolare, e forma 300. leghe in circa di giro. Il suo terreno è sterile, perchè occupato da boschi, e da monti. Il prodotto maggiore di questa If. consiste nell' oglio di balena, e nella pesca del merluzzo, o sia baccalà. Gl' Inglesi sono Padroni dell' Isola. Piacenza è la Cap.

L' *Antille* gr. sono le 4. seguenti 1. If. di *Cuba* è una delle più gr. If. dell' America. Ha 250. legh. in circa di lungh., e 35. di largh. Elle ha miniere d' oro, e produce tabacco eccellente. L' *Avana* è la Città princ. dell' If., e

la

la scala più frequentata dagli Eur. Vi è ancora S. *Iago* città con Vesc. suf. di S. Domenico nell' If. Spagnuola.

2. La *Giamaica* ha figura ovale, ed è lunga 50. leghe, e larga 20, abbonba di zucchero, cacao, cotone, tabacco, e di tutto il bisognevole. E' abitata da 60000. Inglesi, e 100000. negri. E' posseduta dall' Inghilterra. Il suo com. è de' più fioriti d' America. S. *Iago* città di consid. è la Cap.

3. S. *Domingo* è la più grande dell' Antille, poichè 400. leghe di giro. Il suo terreno è fertilissimo, e rende il 100. per 1. Ella ha le più ricche miniere d' oro del mondo, oltre molte di talco, e cristallo. La più gr. parte di questa è soggetta alla Spagna; *S. Domingo* città Arcivesc. n'è la Cap. Il restante è della Fr.

4. L' If. di *Portoricco* abbonda di zucchero, cassia, e di tutto il bisognevole alla vita, è degli Spagnuoli, che la scoprirono sotto il Colombo. *S. Giovanni* città di consid. è la Cap.

Le pic. *Antille* dette anche *Caribe* sono fertili di zucchero, tabacco, bambagia, e di frutti di diverse specie. Esse son soggette a varj Padroni. L' *Anguilla*, *Barbada*, *Nevis*, *Antego*, *Monserat Dominica*, *S. Cristofaro*, *S. Vincenzio*, la *Granata*, la *Barbuta* sono degl' Inglesi. La *Trinità*, e la *Margarita* sono soggette alla Spagna. *Curacao* con buon porto, e forte Cittadella è degli Olandesi. *S. Tommaso* è de Svezzesi. L' If. di *S. Martino* è divisa tra Fr. ed Ol. *S. Lucia* è dei Francesi.

L'iso-

L'Isole Lucaje son poste a S. di *Cuba*, e quasi tutte sono abitate dai selvaggi. Lucajone ch'è la maggiore di queste Isole, a tutte l'altre dà il nome.

L'Is. della *Terra del fuoco*, o come altri vogliono sono più Isole insieme, che hanno figura triangolare son sit. nella parte *merid.* dell'America, e da lei divise per mezzo lo stretto *Magellanico*. Queste sono quasi ignote agli Europei. L'Isole *Azore*, o *Terzere* furono scoperte verso la metà del secolo decimoquinto da Gonzalo Vello, e da lui furono chiamate *Azore*, parola, che significa Sparvieri, perchè in esse si videro molti di questi uccelli. Sono 9. di numero, poste all'*Oriente* Canadà, ed appartengono tutte al Portogallo. Elleno abbondano di grani, vini, e bestiame.

Angra città maritima nell'Is. di *Torcera* è Cap. di tutte queste Isole. Ha buon posto, una buona fortezza, e un Vesc. suf. di Lisbona.

I fiumi princ. dell'America sono 4. cioè, il *Messissipi*, e il fi. S. Lorenzo a *Sett.*: il fi. delle *Amazoni*, e quello della *Plata* a *M.*

Il *Mississipi* nasce a P. nel Canadà, bagna la Florida, e mette le sue foci nel golfo del *Messico*.

Il fi. *S. Lorenzo* ha la sua sorgente verso alcuni laghi al Sud-Ovest del Canadà, indi bagna *Montreale*, e *Quebec*, e finalmente sbocca nel Mare del *Nord*.

Il fi. delle *Amazoni* prende la sua origine nel *Perù*, scorre per la gr. contrada delle *Amazoni*, e ricevendo nel suo corso molti gr. fiumi,

mi, forma la ſua imboccattura larga 50., o 60. leghe nel Mare *Orientale*, dopo un lungo corſo di circa 500. leghe.

Il *Fiume*, o *Rio de la Plata* che ſignifica fiume di *Argento*, ha la ſua ſorgente verſo il Lago *Xaraies* paſſa per mezzo il Paeſe *de la Plata*, e finalmente gitta le ſue acque nel Mare *Meridionale* di America.

APPENDICE I.

Delle Terre Artiche, ed Antartiche.

SOtto nome di *Terre Artiche* vien compreſo da' Geografi tutto il paeſe ſit. ſotto il cerchio polare artico, e ne' ſuoi contorni. Le ſue prov. princ. ſono ſei, cioè 1. *Greeland*, 2. *Spitberg*, 3. la *Nuova Zembla*, 4. la *Terra di Jeſſo*, 5. la *Nuova Danimarca*, 6. il *Nuovo paeſe di Galles Sett.*

La parte ſcoverta del *Greeland* è del Re di Danimarca. Gli abitanti ſono timidi, malinconici, all'eſtremo ſporchi, e veſtono di pelli di fiere. Gli abitanti della *Nuova Zembla* ſono piccoli, hanno la teſta groſſa, il viſo largo, gli occhi piccoli, poca barba, i capelli negri, e il colore oſcuro.

Nello *Spitsbergh* ſi fa la peſca delle balene migliori, delle quali l'una dà ſino a 7. botti d'oglio. Dell'altre Prov. non ſe ne ſa preciſamente, che il nome.

Terre Antartiche diconſi quei paeſi ſit. nella

parte Merid. del nostro globo ultimamente scoperti, e superficialmente conosciuti soltanto. Le parti princ. di coteste *Terre* sono, 1. la *Terra del fuoco*, 2. la *Nuova Zelanda*, 3. l'is. del *Salmone*, 4. la *Nuova Guinea*, 5. la *Carpentaria*, e 6. la *Nuova Olanda*.

Si dice che gli abitanti della Terra del fuoco vadano ignudi, e che quelli della Nuova Olanda facciano uso per abiti di scorza di albero, e di foglie. Le loro armi sono spade, e lance di legno. Non hanno, nè case, nè barche. Vivono a truppe mischiati insieme. Il loro cibo sono piccoli pesci, lumache, ed ostriche. Le notizie degli altri paesi sono molte oscure, e perciò le tralascio.

APPENDICE II.

De' principali mari, e stretti del Mondo.

IL mare chiamato ancora Oceano, è un solo, ma suole prendere diversi nomi, e spesso quello del Paese, che bagna. Il Signor *Robert di Vaugondy* divide il mare in 4. gr. parti: alla prima dà il nome di Oceano Settentrionale; alla seconda di mare Indiano; alla terza di mare del Sud, o Pacifico; alla quarta di mare del Nord.

Per Oceano Sett. s' intende tutto quel tratto di mare, che bagna le coste Settentrionali dell' Europa, e dell' Asia. Vien chiamato anche Glaciale, o aggiacciato; poichè l'è in fatti tale quasi sempre, ed i naviganti sovente sono trattenuti dal

dal giaccio. Le sue parti sono, il mare di Danimarca, il mare di Moscovia, ed il mare di Tartaria.

Il mare Indiano, ancora chiamato Orientale, prende il nome dall' India, perchè cotesto gr. paese viene principalmente dal medesimo bagnato. Le sue parti sono il mare della China, il mare dell' India, il mare di Persia, ed il mare dell' Arabia.

Il *mare* del *Sud*, o *Pacifico*, dicesi quella gran porzione dell' Oceano, che si frappone tra il lido Occid. dell' America, e l' Orient. dell' Asia, e si distende fino all' isole Filippine, e la China. Quella parte poi di cotesto mare ch' è a S. dell' Istimo di *Panamà* fu chiamata dal Colombo mare del *Nord*, e quella ch' è a M. dell' Istimo, mare del *Sud*.

Il mare del *Sud* si chiama anche *Pacifico*, perchè vi spira sempre un vento regolare. Egli comprende li mari del *Chili*, del *Perù*, del *nuovo Messico* o *California*, e d' *Jesso* all' *Orient.* dell' Asia.

Il *Mare* del *Nord*, *Nort* comprende tutta quella gran porzione dell' *Oceano*, che bagna le coste *Occidentali* dell' ant. Continente, dalla Danimarca in giù, e le coste *Orientali* delle 2. Americhe. Chiamasi del *Nord* per essere *Settentrionale* relativamente all' Istimo di *Panamà*, ed al *Mare Pacifico*, siccome si è accennato di sopra. Le sue parti sono, nell' Emisfer' *Orientale*, li mari del' *Alta*, e *bassa Guinea*, del *Coug*, della *Caffreria*, del C. *Verde*, e delle *Panarie*,

 che

che bagnano le coste dell' *Africa*; li mari di *Spagna*, di *Francia*, dell' isole *Britaniche*, e di Alemagna, lungo le coste di Europa, nell' *Emisfero Occid.* i Mari della *Nuova Spagna*, del *Brasile*, del *Paraguai*, e la *Terra Magellanica*.

I più consid. stretti sono i seguenti.

1. Lo stretto di *Vuoigatz*, il quale congionge il Mare di Moscovia al golfo di *Zembla*.

2. Lo stretto del *Sund* unisce il mare di Danimerca col seno Baltico.

3. Lo stretto, o canale di *Calais* congiunge la manica al mare di Olanda.

4. Lo stretto di *Gibilterea* è tra l'Europa, e l'Africa; ed unisce il mare Atlantico, o sia *Oceano* col *Medit.*

5. Lo stretto di Gallipoli congiunge l' Arcipelago al mare di Marmora.

6. Lo stretto di *Costantinopoli* unisce il mar di Marmora al mar Negro.

7. Lo stretto di *Caffa* congiunge il mar Negro alla Palude Meotide.

8. Lo stretto di *Babel-Mandel* si forma tra l'Africa, e l' Asia, e unisce il mar rosso col mar di Persia.

9. Lo stretto di *Sonda* è fra l' isola di Giava, e quella di Sumatra in Asia.

10. Lo stretto di *Tesson* è fra la terra d' Jesso, e la Gran Tartaria.

11. Lo stretto di *Magellano* è nella punta dell' America *Merid.* a S., e la Terra del fuoco a M. Questo unisce il mare Atlantico col Pacifico, e rende profittevole la navigazione tra cotesti mari.

12. Lo stretto di *Ormuts* unisce il mare Indiano al seno Persico.

BREVE COMPENDIO
DELLA SFERA
Per rapporto alla Geografia (1).

LA Sfera *è una piccola ritrovata macchina in cui si rappresenta l'ordine, e la struttura della gran forma del Mondo; è composta di dieci Circoli, e nel mezzo ha un piccolo Globo quivi situato, affin di rappresentare la Terra.*

La Sfera è fatta per farci conoscere la figura l'ordine, e il sito di tutte le parti dell'Universo, e spezialmente il rapporto che ha la Terra con tutte queste parti.

Tra i 10. *Circoli de' quali ella è composta, ne sono 6. che chiamano* Grandi, *perchè dividono la Sfera in due parti eguali, gli altri* 4. *sono detti* Piccoli, *poichè la partiscono inegualmente.*

Li sei grandi sono.	(*L'Orizonte.* (*Il Meridiano.* (*L'Equatore.* (*Il Zodiaco.* (*Coluro degli Equinozj.* (*Ed il Coluro de' Solstizj.*

Li 4. *piccoli sono*	(*I due Tropici*	(*Del Cancro.* (*Del Capric.*
	(*I due Polari*	(*Artico.* (*Antartico.*

I. *L'Ori-*

(1) Del Sig. Abate Langlet.

I. L'Orizzonte è *un Circolo, che separa la parte del Mondo, che noi veggiamo, dall'altra che non veggiamo.*

1. *La parte del Mondo, che ci è visibile si chiama l'* Emisfero Superiore, *e l' altra l'* Emisfero Inferiore.

2. *Quando è giorno in un Emisfero, è notte nell' altro.*

3. *L' Orizzonte serve a notare il levare, e il tramontar de' Pianeti, e delle Stelle.*

4. *Serve a notare il crepuscolo, perchè quando il Sole è* 18. *gradi sotto dell' Orizzonte, è assolutamente notte.*

5. *Serve a far conoscer l' altezza del Polo; imperocchè l' altezza del Polo, e l' Arco del Meridiano è compreso fra il Polo del Mondo, e l' Oriz.*

6. *Serve a far conoscere il Zenit, ed il Nadir. Poichè il* Zenit *è un punto del Cielo, ch' è sopra del nostro capo, e ch' ha ugualmente lontano da tutte le parti dell' Orizzonte. Il* Nadir *è il punto del Cielo, che per diametro è opposto al Zenit. Egli è nell' altro Emisfero, dove è il punto verticale, ovvero il Zenit de' nostri Antipodi.*

7. *Vi si rimarcano in tal maniera i quattro punti Cardinali del Mondo. Il luogo dove il Meridiano, e l' Orizzonte si tagliano dalla parte del Polo Artico, si chiama* Nort, *o* Settentrione, *ed il punto opposto vien detto* Sud, *ovvero* Mezzodì. *Il luogo dove l' Equatore, e l' Orizzonte si tagliano dalla parte d' Oriente, si dice* Est, *ed è* l' Oriente, *ed il luogo che gli è opposto, si appella* Vest, *ch' è l'* Occidentale.

Di là viene, che Cardinali *ancora sono detti i* quat-

quattro venti, che soffiano da queste quattro parti del Mondo.

II. *Il* Meridiano *è un circolo, che si concepisce passare fra i Poli del Mondo, e fra i Poli dell' Orizzonte.*

1. *Egli partisce il Mondo in due mettà: quella ch' è dal lato dove le Stelle si levano, è chiamato* Oriente, *e l' altro* Occidente.

2. *Egli serve a mostrare il Mezzodì del giorno; della notte; poichè è mezzodì, quando il Sole è giuto al Meridiano: e mezza notte, quando egli è arrivato al Meridiano dell' Emisfero inferiore.*

3. *Serve a mostrare la maggior altezza del Sole al disopra dell' Orizzonte.*

4. *Serve a far conoscere l' altezza del Polo, che non è altro; che l'* Arco del Meridiano compreso tra il Polo del Mondo, e l' Orizonte.

III. *L'* Equatore *è un Circolo della Sfera, lontano novanta gradi da' Poli del Mondo, e si chiama* Equatore, *perchè quando il Sole si trova in questo Circolo, vi è Equinozio per tutta la terra, cioè uguaglianza di notte, e di giorno.*

1. Egli *divide il Mondo in due parti uguali: quella dov' è il Polo Artico, si chiama settentrionale, o Boreale, ovvero la parte del Nort; l' altra si nomina Meridionale, o Australe, ovvero la parte del Sud.*

2. *Il moto dell' Equatore è la misura del tempo. Nello spazio di un' ora;* 15. *gradi dell' Equatore ascendeno nell' Oriente su l' Orizzonte, e* 15. *ne scendono sotto dell' Occidente. Così in quattro minuti di tempo egli passa un grado dall' Equatore, per il Meridiano.*

3. *L' Equa-*

3. *L'Equatore serve a riconoscere la positura della Sfera secondo il rapporto, ch'egli ha con l'Orizzonte.*

Siccome l'Equatore in riguardo dell'Orizzonte più può esser posto in tre maniere, così vi sono tre positure della Sfera; ovvero, il che è lo stesso, tre sorte di Sfere.

1. *La* Sfera Retta, *dove l'Equatore ha gli Angoli retti con l'Orizzonte, e dove gli Abitanti han sempre una egualità di giorni e di notte, come succede in mezzo la Zona torrida.*

2. *La* Sfera Obliqua, *dove l'Equatori fa con l'Orizzonte degli Angioli obliqui: il che cagiona la disuguaglianza de' giorni delle notti. Questa è quella, che han gli Abitanti delle Zone temperate.*

3. *La* Sfera Paralella, *dove l'Equatore, e l'Orizzonte sono paralelli, e dove i giorni, e le notti durano ciascuno sei mesi; siccome proverebbono coloro, che passassero un anno sotto i Poli; e come in parte han conosciuto coloro, che han viaggiato nelle Zone glaciali.*

IV. *Il* Zodiaco *è un gran circolo obliquo, che comprende li 12. segni, o costellazioni, che il Sole scorre in un anno; e nel mezzo del qualo v'è una linea divisa in 370. gradi, che si chiama* Eclittica, *così detta, perchè quando il Sole, e la Luna vi si trovano in cogiunzione, si fa l'Ecclissi del Sole, e quando questi due Pianeti vi sono opposti, si fa l'*Ecclissi *della Luna.*

Egli è diviso in due metà dall'Equatore: la parte, ch'è del lato Settentrionale della Sfera, si chiama Settentrionale, *e li 6. segni, ch'ella comprende, sono parimenti chiamati* Settentrionali. *Questi sono.* *L'Arie,*

♈ ♉ ♊ ♋
L'Ariete, *il Toro*, *i Gemini*, *il Cancro*.
♌ ♍
il Leone, *la Vergine*.

E la parte del Zodiaco, ch'è dal lato Meridionale della Sfera, chiamata Meridionale, *e li 6. segni ch'ella comprende, sotto detti* Meridionali. *Questi sono*.

♎ ♏ ♐
La Libra, *lo Scorpione*, *il Sagittario*.
♑ ♒ ♓
Il Capricorno, *l'Aquario*, *i Pesci*.

V. *I due Coluri sono due gran Circulti, che si tagliano con angoli retti ne' Poli del Mondo*.

L'una si chiama il Coluro *degli* Equinozj, *perchè taglia l'Equatore, e l'Eclittica nei punti dell' Ariete, e della Libra, dove gli Equinozj si fanno.*

L'altro si nomine il Coluro de' Solstizj, *perchè incide l'Eclittica, ed i Trapici ne' primi punti del Cancro, e del Capricorno, dove si fanno Solstizj.*

La parola di Solstizio *viene da ciò, che il Sole non va di la dai Tropici, e quando è arrivato all'una, ritorna per andare all' altro*.

I due Coluri servono a tagliare l' Eclittica in quattro parti eguali, ed a segnare: quattro punti, ne' quali si fanno gli Equinozj della Primavera, e dell'Autunno; ed i Solstizj della state, e del Verno, e da' quali cominciano le quattro stagioni dell'anno.

Nel primo punto dell' Ariete si fa l'Equinozio della Primavera verso li 21. *di Marzo, e i tre segni che scorre il Sole ne' tre mesi della Primavera, sono l'* Ariete, *il* Toro, *ed i* Gemini.

Nel primo punto del Cancro si fa il Solstizio del-

della ſtate verſo li 21. *di Giugno, ed i tre ſegni che ſcorre il Sole ne' tre meſi della State, ſono il* Cancro, *il* Leone, *e la* Vergine.

Nel primo punto della Libra *ſi fa l' Equinozio dell' Autunno verſo li* 22. *di Settembre; ed i tre ſegni, che ſcorre il sole nei tre meſi dell' Autunno, ſono la* Libra, *lo* Scorpione, *ed il* Sagittario.

Nel primo punto del Capricorno ſi fa il Solſtizio del Verno verſo li 22. *di Decembre, ed i tre ſegni; che ſcorre il Sole nei tre meſi del verno, ſono il* Capricorno, *l'* Aquario, *ed i* Peſci.

VI. *I due Tropici ſono due piccoli circoli lontani dall' Equatore* 23. *gradi, e mezzo; il* Tropico *del* Cancro *è nella parte Settentrionale del Mondo, ed il* Tropico del Capricorno *è dal lato della parte Meridionale.*

VII. *I due Circoli Polari, cioè l' Artico, e l' Antartico, ſi concepiſcono deſcritti nel cielo dei Poli del Zodiaco intorno ai Poli del mondo. Sono lontani dai Poli* 23. *gradi, e mezzo, tanto quanto i Tropici lo ſono dall' Equatore.*

I Poli del mondo ſono due punti nella ſuperfizie del cielo; che non formano circolo alcuno, e che ſono le due eſtremità di una linea retta, che noi ci figuriamo, che paſſi per lo centro della terra, e che noi chiamiamo l' Aſſe del Mondo. *Quel punto ch è nella parte del cielo, che noi veggiamo, ſi chiama il* Polo Artico, *e l' altro il* Polo Antartico.

§. II.

Applicazioni di queſti punti, linee, e circoli del Globo Terreſtre.

Siccome ſi traſporta per Analogia la maggior par-

parte di tutte queste cose su la superfizie della terra, così i Matematici le hanno ancora descritte sopra del Globo Terrestre, ch' è la immagine della Terra.

Così quando si è ben compreso col mezzo della Sfera il luogo del mondo, il quale occupa la terra, bisogna osservare, ch' ella è rotonda, che il Sole gira, o sembra girare all' incontro in 24. *ore: e che questo gran Pianeta porta il giorno nella parte, in cui è, mentre regna la notte nella parte opposta.*

Dopo ciò bisogna venire al Globo Terrestre *perciocchè egli è assai proprio a formar nella fantasia una giusta idea della terra, e importa molto l' averne in mente una imagine fedele.*

Bisogna dar cominciamento dal ricercar sopra il Globo i punti, le linee, ed i circoli, che egli prende imprestito dalla Sfera.

1. *I quattro punti cardinali del mondo che sono per l' ordinario rimarcati sul punto dell' Orizzonte.* (*L' Oriente.* (*L' Occidente.* (*Il Mezzodì.* (*Il Settentrione.*

2. *I due Poli della Terra, che sono i due punti, che terminano il suo Asse.*

3. *L' Asse della Terra, ch' è una parte dell' Asse del mondo, compreso nel corpo della Terra.*

4. *La linea equinoziale, cioè l' Equatore della Terra, e semplicemente ciò, che si chiama la* linea, *è un gran circolo, il quale si concepisce sopra la superfizie della Terra dirimpetto all' Equatore del cielo.*

5. *I circoli della latitudine Terrestre, che sono molti circoli, che si concepiscono sopra la superficie*

cie della Terra, paralelli alla Linea Equinoziale. S'eglino tutti fossero descritti sul Globo, o su le carte Geografiche, mostrerebbero la latitudine delle città per le quali passassero; poichè la latitudine d'una città è la distanza dalla linea Equinoziale, *ovvero*, *l'* Arco Meridiano, compreso tra la città e l'Equatore Terrestre; *E perciò dividesi il Meridiano di rame in* 4. *quarti di novata.*

Vi sono circoli di latitudine da una parte, o dall'altra della linea Equinoziale; e questi diminuiscono a misura, che si avvicinano a' Poli. Per isfuggire la confusione, i Geografi non li segnano che di 10. *in* 10. *gradi.*

Il Meridiano per ordinario è un gran circolo di rame, che passa per i Poli del Globo Terrestre, e sega l' Orizzonte nel settentrione, e nel mezzodì.

Ma oltre a questo meridiano, ve ne sono 360. *che si chiamano* circoli di longitudine, *che s'intendono passare per li Poli della terra; e per tutti i gradi della linea Equinoziale; e come ciascun grado comprende* 60. *minuti, si può dire conseguentemente, che ciascun grado può dividersi in* 60. *Meridiani. Ma come essi sarebbono della confusione, se fossero tutti notati sul Globo, o su le Carte Geografiche, basta contrassegnarli di* 10. *in* 10. *gradi, e l'uso ha voluto, che si contino di Occidente in Oriente.*

Tra li Meridiani Terrestri, v'è n'è uno, che li Geografi chiamano il primo, *sieguesi nella Francia la scelta di Tolomeo, e si prende per prima Meridiano questo dell' Isola del Ferro, che è una delle Canarie.*

Cir

Circoli di longitudine sono propriamente i Meridiani Terrestri: Imperocchè se eglino fossero tutti notati e divisi in gradi, e in minuti sopra il Globo, o su le carte Geografiche, mostrerebbono la longitudine delle città per le quali essi passerebbono: conciosiachè la longitudine d'una città non è altro, che la sua distanza dal primo Meridiano, ovvero l'arco d'un cerchio paralella, all'Equatore, compreso tra il primo Meridiano, e la città.

Finalmente per compire la nostra analogia fra il cielo, e la terra, bisogna osservare; che siccome i due Tropici, e i due cerchi Polari dividono il cielo in 5. parti, fanno la stessa cosa riguardo la terra; essi la dividono egualmente in 5. parti, che si chiamano le 5. Zone.

Una Torrida, *che è compresa fra i due Tropici:*

Due temperate, *che sono comprese fra i Tropici, ed i cerchi Polari.*

Due fredde, *ciascuna delle quali è compresa da cerchio Polare.*

S' intende allora, come possono esservi delle città intorno a tutta la Terra, e che se vi fossero abitatori nella nuova Zelanda, sarebbono gli antipodi della Francia, ed avrebbono i loro piedi contro de' nostri.

Queste cognizioni non s' imprimono tutte ad un tratto nello spirito. L' idea degli antipodi, che sembra rovesciare riguardo a noi gli nomi dell'altro Emisfero, *ha rovesciato veramente più d' una volta l' ingegno di molti antichi Dottori, che non han potuto capire, che ciò fosse così.*

F I N E.

TAVOLA DELL' ABBREVIAZIONI.

Afr. Africa.
ant. antico, antica.
Arcivesc. Arcivescovado, Arcivescovo.
C. Contea, Conte.
Cap. Capitale.
Cast. Castello.
conf. confini, confinante.
consid. considerabile.
D. Duca, Ducato.
Eur. Europa.
fi. fiume.
Fr. Francia, Francesi.
fron. frontiere.
Gov Governo, Governadore.
gr. grande.
Imp. Impero, Imperadore.
Ing. Inghilterra, Inglese.
Ita. Italia.
lat. latitudine.
L. Levante.
lon. longitudine.
Medit. Mediterraneo.
mercant. mercantile.
M. Mezzogiorno.
Ol. Olanda, Olandese.
Occid. Occidentale.
Orient. Orientale.
pic. picciolo, picciola.
Princ. Principato.
Port. Portogallo.
Prov. Provincia.
R. Regno.
Rep. Repubblica.
S. Settentrione.
sit. situato, situata.
Sp. Spagna, Spagnuoli.
terr. terreno, territorio.
tit. titolo.
Vesc. Vescovado, Vescovo.
ult. ulteriore.
Univ. Università.

Tavola delle diverse leghe d' Europa.

Il miglio Italiano è di piedi Parigini	5706.
Il miglio di Spagna è piedi Parig.	19025.
Il miglio di Polonia è piedi Parig.	17118.
Il miglio di Germania è piedi Parig.	22830.
Il miglio d' Ungheria è piedi Parig.	34236
Il miglio Inglese è piedi Parig.	19025
Il miglio Inglese di mare è piedi Parig.	5707 ÷.
Il miglio di Svezia è piedi Parig.	45660
La lega gr. di Francia è piedi Parig.	17118.
La lega mezzana di Franc. è piedi Parig.	14700.
La lega pic. di Franc. è piedi Parig.	12000.
La lega di Spagna è piedi Parig.	19392
La lega di mare è piedi Parig.	17118
Una Werste di Russia è piedi Parig.	3611 $\frac{3}{7}$

IN-

INDICE

De' Capi, e degli Articoli dell' Opera.

PARTE PRIMA CAP. I.

Mi-

PARTE II. CAP. I.

PARTE III. CAP. I.

PARTE IV. CAP. I.